



*Società per Azioni
Sede in Milano – Piazzale Cadorna, 14
Capitale Sociale € 230.000.000,00 i.v.*

***Bilancio consolidato semestrale abbreviato
Gruppo FNM
al 30 giugno 2014***

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Norberto Achille
Vice Presidente	Salvatore Randazzo
Vice Presidente Vicario	Luigi Cardinetti
Amministratori	Ferruccio Binaghi
	Giuseppe Pizzamiglio
	Laura Quaini
	Vincenzo Soprano

Collegio Sindacale

Presidente	Carlo Alberto Belloni
Sindaci Effettivi	Pietro Depiaggi
	Paolo Gerini

Direttore Generale	Luigi Legnani
---------------------------	---------------

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Massimo Stoppini
--	------------------

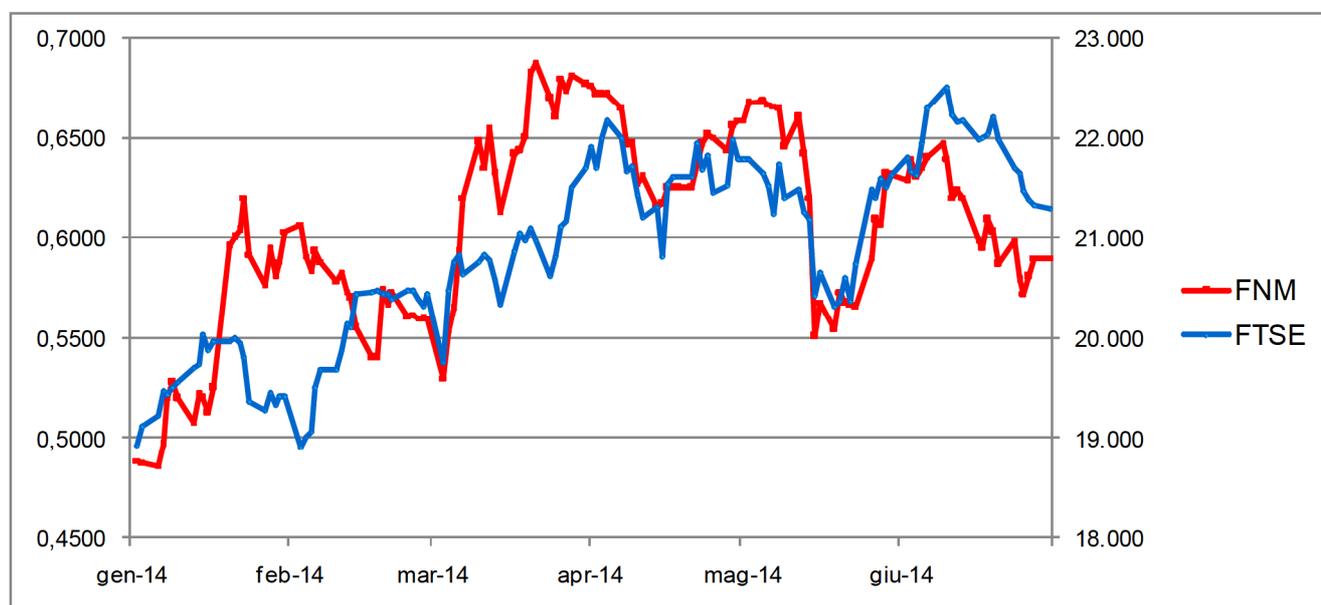
Società di Revisione	Deloitte & Touche SpA
-----------------------------	-----------------------

NOTIZIE RELATIVE AL TITOLO

Segmento di mercato	Standard (Classe 1 del MTA)
Settore	Trasporti
Azioni ordinarie	434.902.568

Azionisti rilevanti al 30 giugno 2014	n. azioni	%
Regione Lombardia	250.390.250	57,574%
Ferrovie dello Stato	64.109.831	14,741%
⁽¹⁾ Quota detenuta tramite SIAS SpA	Aurelia SpA ⁽¹⁾	16.290.306 3,75%

Nel primo semestre 2014 si è rilevata una *performance* positiva del titolo FNM, con un incremento pari al 20,75%, superiore rispetto a quella dell'indice FTSE MIB, che ha registrato nel periodo un rialzo del 12,43%. In particolare la quotazione media del semestre è stata di 0,605 Euro, con un minimo a quota 0,486 Euro rilevato nella seduta del 6 gennaio ed un massimo di periodo pari a 0,688 Euro registrato nella seduta del 21 marzo.



CONSOLIDATO GRUPPO FNM

Importi in migliaia di euro	30/06/2014	30/06/2013	Variazione	Variazione %
Valore della produzione	94.394	94.054	340	0,4%
Risultato operativo	8.896	8.247	649	7,9%
Utile complessivo	12.735	9.710	3.025	31,2%
Patrimonio netto (A)	327.424	311.491	15.933	5,1%
(Posizione finanziaria netta)/Indebitamento finanziario netto (B) *	(35.200)	(7.611)	(27.589)	362,5%
Capitale investito netto (A+B)	292.224	303.880	(11.656)	-3,8%
ROS	9,42%	8,77%		
ROI	3,04%	2,71%		
ROE	3,89%	3,12%		
Liquidità primaria	1,42	1,67		
Margine di tesoreria	85.336	94.044	(8.708)	-9,3%

* La composizione di tale voce è dettagliata nella nota 16 al bilancio consolidato semestrale abbreviato; l'indebitamento finanziario netto è rettificato del valore dei crediti finanziari per servizi in concessione

FNM

Importi in migliaia di euro	30/06/2014	30/06/2013	Variazione	Variazione %
Valore della produzione	28.118	27.324	794	2,9%
Risultato operativo	6.710	6.256	454	7,3%
Utile netto	11.962	10.498	1.464	13,9%
Patrimonio netto (A)	305.490	292.683	12.807	4,4%
(Posizione finanziaria netta)/Indebitamento finanziario netto (B)	(65.812)	(44.010)	(21.802)	49,5%
Capitale investito netto (A+B)	239.678	248.673	(8.995)	-3,6%
ROS (Return On Sale)	23,86%	22,90%		
ROI (Return On Investment)	2,80%	2,52%		
ROE (Return On Equity)	3,92%	3,59%		
Liquidità primaria	1,41	1,93		
Margine di tesoreria	37.524	55.341	(17.817)	-32,2%



FNM

INDICE

Organi di controllo
Informazioni su titolo
Azionisti

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014

Introduzione	<i>pag.</i>	<i>1</i>
Principi contabili, criteri generali di redazione e area di consolidamento	<i>pag.</i>	<i>2</i>
1. Profilo del Gruppo al 30 giugno 2014	<i>pag.</i>	<i>3</i>
2. Risorse umane Gruppo FNM	<i>pag.</i>	<i>9</i>
3. Andamento economico e finanziario consolidato	<i>pag.</i>	<i>10</i>
4. Andamento della gestione delle società del Gruppo	<i>pag.</i>	<i>16</i>
5. Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto	<i>pag.</i>	<i>44</i>
6. Contenziosi più rilevanti e altre informazioni	<i>pag.</i>	<i>44</i>
7. Provvedimenti emessi a carico dell'ex direttore generale e azioni conseguenti	<i>pag.</i>	<i>46</i>
8. Responsabile della funzione Internal Audit	<i>pag.</i>	<i>49</i>
9. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2014	<i>pag.</i>	<i>49</i>
10. Prevedibile evoluzione della gestione	<i>pag.</i>	<i>49</i>

Bilancio consolidato semestrale abbreviato

- Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata	<i>pag.</i>	<i>50</i>
- Conto Economico consolidato	<i>pag.</i>	<i>51</i>
- Altre componenti di conto economico complessivo consolidato	<i>pag.</i>	<i>52</i>
- Variazioni del Patrimonio Netto consolidato	<i>pag.</i>	<i>52</i>
- Rendiconto finanziario consolidato	<i>pag.</i>	<i>53</i>
- Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014	<i>pag.</i>	<i>54</i>

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO al 30 giugno 2014

INTRODUZIONE

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo FNM (da ora anche “Gruppo”) presenta un utile netto di 12,735 milioni di Euro rispetto ai 9,710 milioni di Euro del 30 giugno 2013, con un incremento di 3,025 milioni di Euro principalmente ascrivibile al maggiore contributo, apportato al risultato del semestre, dalle società valutate con il metodo del patrimonio netto; in particolare, la voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto” è pari a 5,840 milioni di Euro, rispetto ai 2,612 milioni di Euro del primo semestre 2013.

Nel primo semestre 2014, come nel semestre comparativo 2013, non si sono rilevati utili da operazioni discontinue.

I ricavi del Gruppo al netto dei “Contributi per investimenti finanziati” passano da 94,054 a 94,394 milioni di Euro; i costi del Gruppo al netto dei “Costi per investimenti finanziati” passano da 85,807 a 85,498 milioni di Euro. Il risultato operativo migliora di 649 migliaia di Euro, passando da 8,247 a 8,896 milioni di Euro. I “Contributi per investimenti finanziati” ed i relativi “Costi per investimenti finanziati”, rilevati in applicazione dell’IFRIC 12, ammontano a 65,372 milioni di Euro (26,308 milioni di Euro nel primo semestre 2013).

Gli investimenti in attività materiali ed immateriali del Gruppo passano da 28,274 a 109,542 milioni di Euro, di cui 44,170 milioni (1,966 milioni di Euro nel primo semestre 2013) realizzati con mezzi propri e 65,372 milioni realizzati con finanziamenti pubblici (26,308 milioni di Euro nel primo semestre 2013).

Il patrimonio netto consolidato passa da 321,868 a 327,424 milioni di Euro, dopo il riconoscimento del dividendo agli Azionisti di 5,654 milioni di Euro deliberato in occasione della assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti del Gruppo al 30 giugno 2014 ammontano a 67,545 milioni di Euro, rispetto ai 127,122 del 31 dicembre 2013, con una diminuzione di 59,577 milioni di Euro. Si evidenzia peraltro che il Gruppo ha incassato in data 17 luglio la seconda trimestralità del contratto di servizio FERROVIENORD per 25,2 milioni di Euro.

Nelle Note Illustrative (Nota 16), in ottemperanza alla Comunicazione CONSOB 6064293 del luglio 2006, viene riportata la composizione della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2014 ed al 31 dicembre 2013, mentre il prospetto di rendiconto finanziario consolidato da evidenza dei flussi di cassa che concorrono alla citata variazione netta della liquidità.

Per un dettagliato commento dei risultati e delle variazioni delle grandezze economiche rispetto al primo semestre 2013, e di quelle patrimoniali rispetto al 31 dicembre 2013, si rinvia al successivo Paragrafo 3 della presente relazione sulla gestione, nonché alle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

PRINCIPI CONTABILI, CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Come meglio descritto nella Nota 2 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato, il citato bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 è stato predisposto ai sensi dell'art. 154 – ter del TUF così come innovato dal D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 195, recante attuazione della Direttiva 2004/109/CE (anche definita “Direttiva Transparency”) e allo scopo di fornire informazioni sulla situazione economica – patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Esso è redatto in applicazione dei principi internazionali IAS/IFRS e, in particolare, del principio contabile IAS 34; non sono, quindi, riportate tutte le informazioni e le note del bilancio annuale e, di conseguenza, il bilancio consolidato semestrale abbreviato deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato del Gruppo FNM S.p.A. al 31.12.2013.

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato i dati economici e il rendiconto finanziario del semestre sono confrontati con quelli dell'analogo periodo del precedente esercizio con indicazione – limitatamente ai dati economici – anche di quelli del secondo trimestre. La posizione finanziaria netta e le altre voci della situazione patrimoniale – finanziaria sono confrontate con i corrispondenti dati consuntivi al 31 dicembre 2013.

L'area di consolidamento include il bilancio al 30 giugno 2014 di FNM S.p.A., delle sue controllate, di quelle società sulle quali viene esercitato un controllo congiunto e di quelle società sulle quali si esercita un'influenza notevole.

Sono considerate controllate le società sulle quali il Gruppo ha il potere di esercitare il controllo, vale a dire il potere di determinare le politiche economiche e finanziarie, mentre si considerano a

controllo congiunto (*joint venture*) le società per le quali esistono accordi contrattuali o parasociali per la gestione paritetica dell'attività. Le società a controllo congiunto operano in settori differenti dai segmenti operativi del Gruppo e le loro attività sono sviluppate con un partner specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche anche con il supporto di patti parasociali che rendono paritetico il controllo delle partecipate.

Il consolidamento delle società controllate è stato effettuato attraverso il metodo del consolidamento integrale.

Tale metodo consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo (prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta) e nella attribuzione a soci di minoranza, in apposite voci del bilancio consolidato, della quota del patrimonio netto e del risultato del periodo di loro pertinenza.

Le operazioni infragruppo e gli utili non realizzati tra società del Gruppo sono eliminate.

Le perdite non realizzate sono anch'esse eliminate a meno che la transazione sia evidenza di una perdita di valore dell'attività.

Per quanto concerne la modalità di consolidamento delle società a controllo congiunto si ricorda che la Capogruppo, nella redazione della informativa finanziaria consolidata infrannuale ed annuale, valuta le partecipate a controllo congiunto Trenord S.r.l., NordCom S.p.A., Nord Energia S.p.A. (e la controllata CMC MeSta S.A.), SeMS S.r.l., Omnibus Partecipazioni S.r.l. con il "metodo del patrimonio netto" già a partire dalla rendicontazioni trimestrali 2011; l'entrata in vigore dall'1 gennaio 2014, con valenza retrospettiva, dell'IFRS11, non ha quindi alcun impatto in termini di continuità di principi di valutazione sulla informativa finanziaria del Gruppo.

Le società collegate NORDCARGO S.r.l. e ASF Autolinee S.r.l. sono state parimenti consolidate applicando il "metodo del patrimonio netto".

I risultati economici delle società a controllo congiunto o collegate sono pertanto recepiti nel conto economico consolidato alla voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto", mentre una analisi sintetica della natura dei costi e ricavi che concorrono alla formazione del risultato delle partecipate a controllo congiunto è esposta nelle Note Illustrative (Nota 36).

1 PROFILO DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2014

Il Gruppo FNM è il secondo operatore ferroviario italiano, con società operanti nei settori del trasporto pubblico, anche su gomma, del trasporto merci, dell'ingegneria ferroviaria, dei servizi e importanti diversificazioni nei settori dell'informatica, dell'energia e della mobilità sostenibile.

L'attuale assetto organizzativo del Gruppo distingue competenze e attività tra le diverse società, affinché ciascuna, sotto l'indirizzo e il controllo della Capogruppo, sia focalizzata su uno specifico settore di attività.

Si ricorda che la configurazione del Gruppo si modificò notevolmente con la costituzione di Trenord S.r.l. e il successivo conferimento della partecipazione totalitaria detenuta dalla Capogruppo in LeNORD S.r.l., operazione avvenuta nell'esercizio 2011.

L'esito di tale operazione ha comportato per FNM il rafforzamento del ruolo di holding di partecipazioni; peraltro, pur caratterizzandosi come holding di partecipazioni, FNM svolge anche un ruolo di holding operativa, attraverso la locazione di *asset* utilizzati dalle partecipate operanti nei settori del Trasporto Pubblico Locale e del Trasporto Merci, nonché erogando servizi amministrativi alle controllate.

1.1 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il *core business* del Gruppo è rappresentato dal Trasporto Pubblico Locale.

Le società operanti in tale settore di attività sono:

- FERROVIENORD S.p.A. – alla quale è affidata la gestione dell'infrastruttura ferroviaria sulla base delle concessioni con scadenza 17 marzo 2016;
- NORD_ING S.r.l. – alla quale è affidata l'attività di progettazione, nonché il supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete;
- Trenord S.r.l. (controllata congiunta al 50% con Trenitalia S.p.A.) – gestore dei servizi di trasporto su ferrovia in Regione Lombardia, nonché gestore dei servizi ferroviari sul “Brennero” in collaborazione con Deutsche Bahn e Österreichische Bundes Bahn;
- Ferrovie Nord Milano Autoservizi S.p.A. – concessionaria di quote dei servizi di trasporto pubblico su gomma nelle Province di Varese e Brescia, titolare in A.T.I. con ASF Autolinee S.r.l. di contratto di servizio per quelli in Provincia di Como e operatore di supporto al Gruppo (Trenord) per attività “sostitutive treno”;
- Omnibus Partecipazioni S.r.l. – società a controllo congiunto che detiene il 49% delle quote in ASF Autolinee S.r.l. ed è partecipata pariteticamente con la società Arriva Italia S.r.l.

Come meglio descritto alla Nota 4 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato - per effetto del consolidamento con il metodo del patrimonio netto (IFRS 11) delle partecipazioni in *joint venture* Trenord S.r.l. e Omnibus Partecipazioni S.r.l. - il settore di attività

“Trasporto Pubblico Locale” concorre al risultato netto del semestre (i) con riferimento al risultato apportato dalle citate partecipate a controllo congiunto alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto” mentre, (ii) con riferimento alle altre partecipazioni sopra citate, consolidate con il metodo integrale, al risultato operativo e della gestione finanziaria.

Come anticipato, l’analisi per natura dei ricavi e costi, proventi ed oneri, afferenti Trenord S.r.l. e Omnibus Partecipazioni S.r.l. (che consente al lettore di fruire dello stesso contenuto informativo che sarebbe stato fornito con l’utilizzo del metodo di consolidamento proporzionale) è esposta nella Nota 36 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

EVOLUZIONE QUADRO NORMATIVO DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE

Il quadro normativo (comunitario, nazionale, regionale) che regola il Trasporto Pubblico Locale al 30 giugno 2014 non ha subito significative evoluzioni rispetto a quanto descritto nella relazione al bilancio 31 dicembre 2013 alla quale si fa pertanto rimando.

Ciò premesso, si segnala che il Governo ha avviato negli ultimi mesi l’attività di definizione di un provvedimento legislativo di riforma del T.P.L. con i dichiarati obiettivi di:

- dare un’impronta europea alla normativa italiana armonizzandola con la disciplina contenuta nei regolamenti comunitari;
- consentire un reale rilancio della competizione e la creazione di un mercato contendibile ed appetibile;
- una revisione strutturale della disciplina eliminando stratificazioni ed incongruenze realizzatesi nel corso di oltre 15 anni dall’adozione del D.Lgs. 422/97 (predisposizione di un Testo Unico).

L’iniziativa, che risponde all’esigenza ormai urgente di riforma strutturale del settore, è tuttavia ancora allo stato iniziale e non si è attualmente in grado di prevederne l’evoluzione in termini di tempi e contenuti.

In data 8 luglio 2014 è stato trasmesso alla firma del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali il Decreto Interministeriale di istituzione del “Fondo di solidarietà bilaterale Autoferrotranvieri”, con la firma del decreto verrà formalizzata l’esclusione del settore dall’ambito di applicazione del “Fondo di solidarietà residuale” e quindi dei relativi oneri contributivi.

Si segnala, infine, che l’Autorità di Regolazione di Trasporti ha avviato una consultazione pubblica (scadenza 5 agosto 2014) in ordine al “Documento di consultazione sulle questioni regolatorie relative all’assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale”. Obiettivo della consultazione pubblica è l’individuazione delle aree prioritarie per l’introduzione

di misure regolatorie di esecuzione della normativa istitutiva dell'Autorità con particolare riferimento alle seguenti attribuzioni:

- definizione degli schemi dei bandi di gara per l'assegnazione servizi trasporto in esclusiva e delle convenzioni da inserire nei capitolati di gara;
- definizione dei criteri per nomina commissioni aggiudicatrici;
- sollecito e supporto (pareri pubblici) alle amministrazioni per l'individuazione di ambiti servizio pubblico e relativi metodi di finanziamento;
- verifica nei bandi gara di affidamento dei servizi di trasporto ferroviario della assenza di condizioni discriminatorie o che impediscano l'accesso al mercato;
- definizione, per il trasporto ferroviario, degli ambiti del servizio pubblico sulle tratte e le modalità di finanziamento.

Con riferimento al Gruppo, si ricorda che

- Regione Lombardia in previsione della scadenza del Contratto di servizio con Trenord S.r.l. relativa alla gestione dei servizi di TPL in Regione Lombardia con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1263 del 24 gennaio 2014 si è impegnata ad aggiudicare direttamente il Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale all'impresa ferroviaria Trenord S.r.l., per il periodo dall' 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2020, sulla base delle condizioni previste dal Contratto di servizio attualmente in vigore, coerentemente con le risorse appostate per tali servizi nel Bilancio regionale nonché del riparto statale a valere sul Fondo nazionale di cui alla L. 228/2012. La delibera di cui sopra è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea riportando le informazioni sull'aggiudicazione diretta del Contratto di servizio, come previsto dal Regolamento (CE) n. 1370/2007, art. 7 paragrafo 2.
- La Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 "Disciplina del settore trasporti", integrata e modificata dalla Legge Regionale n. 18/2013, ha ribadito la necessità della creazione di Agenzie della Mobilità a livello di bacino sovra-provinciale alle quali è demandato il compito di programmazione e svolgimento delle prossime gare per il TPL su gomma. Tale adempimento, per coloro che non abbiano già provveduto, avrebbe dovuto essere effettivo entro il 31 marzo 2014. Al fine di permettere la costituzione delle Agenzie, nonché gli adempimenti relativi allo svolgimento delle gare, la Legge n. 18/2013 ha previsto la possibilità per gli Enti Locali di definire una ulteriore proroga del contratto sino al 31 dicembre 2014. In tale contesto, con riferimento al trasporto su gomma, la Provincia di Como ha deciso di prorogare i contratti di servizio fino a tale scadenza;

parimenti le Province di Varese e Brescia hanno prorogato le rispettive concessioni. Le proroghe sono avvenute alle medesime condizioni economiche. Al momento, seppur a fronte di un calendario fissato da parte della regione Lombardia in ordine alla costituzione delle Agenzie, alla realizzazione dei piani di trasporto dei bacini, alla redazione della documentazione di gara, all'espletamento delle procedure per la gara medesima nonché all'aggiudicazione e all'eventuale subentro del nuovo gestore, pare quanto meno difficile che tutte queste operazioni possano concludersi nel corso dell'esercizio 2014, con una prevedibile ulteriore proroga dei contratti e concessioni gestite da FNM Autoservizi S.p.A, e da ASF Autolinee S.r.l. (su cui è detenuta una partecipazione indiretta del 24,5% circa).

1.2 ALTRI SETTORI DI ATTIVITA'

FNM S.p.A., società Capogruppo, in coerenza con le proprie finalità statutarie, esercita il duplice ruolo di holding di partecipazioni e di holding operativa, svolgendo sotto questa veste attività di locatore di materiale rotabile alle partecipate operanti nel settore del TPL e del trasporto merci su rotaia, di provider di servizi amministrativi alle proprie controllate ed, infine, gestendo il proprio patrimonio immobiliare.

Inoltre, come già anticipato, il Gruppo FNM, attraverso alcune partecipate a controllo congiunto, estende le proprie articolazioni operative anche in altri settori diversi da quelli menzionati. E' infatti presente, con partner specializzati, nel vettoriamento di energia elettrica (tramite la partecipata a controllo congiunto Nord Energia S.p.A.) e nel settore dell'Information & Communication Technology – con NordCom S.p.A., partecipata a controllo congiunto che opera sia a beneficio del Gruppo FNM che per terzi; è altresì presente nel settore specialistico della mobilità sostenibile (tramite la partecipata a controllo congiunto SeMS S.r.l.) e nel settore del trasporto merci su rotaia (esercitato dalla collegata NORDCARGO S.r.l.).

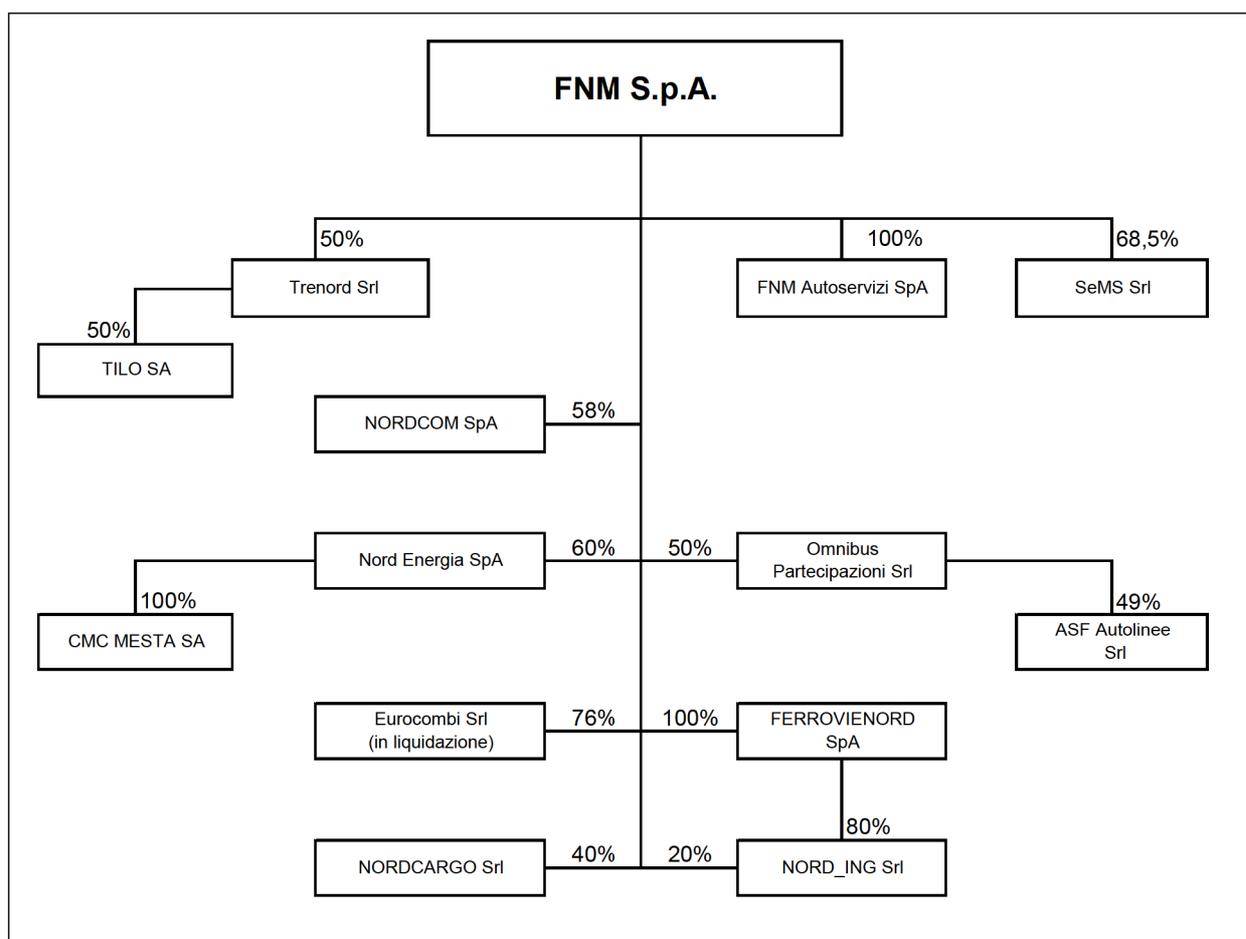
Come meglio descritto alla Nota 4 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato, per effetto del consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto Nord Energia S.p.A., NordCom S.p.A. e SeMS S.r.l. con il “metodo del patrimonio netto” (IFRS 11) e della collegata NORDCARGO S.r.l. con il medesimo “metodo del patrimonio netto”, gli “Altri settori di attività” concorrono al risultato netto del semestre alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto”.

L'analisi per natura dei ricavi e costi, proventi ed oneri, afferenti Nord Energia S.p.A., NordCom S.p.A., SeMS S.r.l., NORDCARGO S.r.l. (che consente al lettore di fruire dello stesso contenuto

informativo che sarebbe stato fornito con l'utilizzo del metodo di consolidamento proporzionale) è esposta nella Nota 36 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

1.3 MAPPA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2014

La mappa del Gruppo FNM al 30 giugno 2014 è la seguente:



Nel corso del semestre non sono intervenute variazioni inerenti il profilo del Gruppo.

1.4 RISULTATI ECONOMICI DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2014

I risultati delle società del Gruppo al 30 giugno 2014 sono riportati nella tabella sottostante.

Si evidenzia che il risultato di FNM è stato determinato secondo i principi contabili internazionali con una stima completa della fiscalità corrente e differita.

Per tutte le altre società, sono riportati i risultati ante imposte determinati in conformità al Codice Civile (artt. 2423 e seguenti) e ai principi contabili italiani. In fase di consolidamento sono state effettuate le rettifiche di allineamento ai principi contabili internazionali adottati dalla Capogruppo, inclusive del calcolo delle imposte.

Importi in migliaia di euro

Denominazione	Risultato 1° semestre 2014	Risultato 1° semestre 2013	Differenza	% di possesso	Metodo di consolidamento
FNM S.p.A. - Bilancio separato	11.962	10.498	1.464		
FERROVIENORD S.p.A.	2.573	2.420	153	100%	Consolidamento integrale
FNM Autoservizi S.p.A.	(18)	(625)	607	100%	Consolidamento integrale
NORD_ING S.r.l.	4	60	(56)	100%	Consolidamento integrale
Eurocombi S.r.l. in liquidazione	(1)	(1)	0	76%	Consolidamento integrale
Trenord S.r.l.	16.631	6.053	10.578	50%	Consolidamento Patrimonio Netto
NordCom S.p.A.	264	275	(11)	58%	Consolidamento Patrimonio Netto
NORD ENERGIA S.p.A. / CMC MeSta S.A.	6.004	4.547	1.457	60%	Consolidamento Patrimonio Netto
SeMS S.r.l.	216	270	(54)	68,50%	Consolidamento Patrimonio Netto
NORDCARGO S.r.l.	(269)	210	(479)	40%	Consolidamento Patrimonio Netto
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	(5)	(5)	0	50%	Consolidamento Patrimonio Netto

Di seguito viene riportata la tabella di riconciliazione di patrimonio netto e risultato della Capogruppo e dei rispettivi dati consolidati:

Importi in migliaia di euro	Patrimonio netto escluso utile	Risultato primo semestre 2014	Distribuzione dividendo FNM	Altre componenti di risultato transitate direttamente a PN	Patrimonio netto compreso utile
Bilancio della Capogruppo FNM S.p.A.	299.254	11.962	(5.654)	(72)	305.490
Eliminazione partecipazioni	(16.037)				(16.037)
Patrimonio netto apportato dalle società consolidate	40.542	6.702		(1.453)	45.791
Rettifiche di consolidamento	(1.743)	(5.929)			(7.672)
Patrimonio netto del Gruppo FNM	322.016	12.735	(5.654)	(1.525)	327.572

2 RISORSE UMANE GRUPPO FNM

Il numero medio di dipendenti di FNM e delle società controllate (FERROVIENORD, FNMA, NORD_ING), fatto registrare nel corso del primo semestre 2014, è di 1.258 unità (di cui n. 28 dirigenti), a fronte dei 1.236 (di cui 25 dirigenti) che costituivano l'organico medio del primo semestre dello scorso anno.

Il costo del personale nel primo semestre del 2014 si attesta a circa 36,3 milioni di Euro per quanto riguarda FNM e le sue controllate, con un incremento pari a circa 1,4 milioni di Euro rispetto a quanto fatto registrare al termine del primo semestre dello scorso anno.

RINNOVO RSU DI GRUPPO E CCNL AUTOFERROTRANVIERI

In data 18 giugno 2014 è stato sottoscritto il nuovo Protocollo di Relazioni Industriali per il Gruppo FNM (valido per le aziende FNM, FERROVIENORD, NORD_ING e FNMA) a conclusione di un

delicato processo negoziale che ha permesso di riportare ad un unico tavolo negoziale le 5 sigle sindacali rappresentative e storicamente presenti all'interno delle aziende del gruppo FNM, permettendo di fatto di rimettere ordine nei livelli di interlocuzione con le rappresentanze sindacali anche attraverso un principio di misurazione della rappresentatività effettiva di ciascuna sigla.

In tale ambito risulta di particolare importanza la razionalizzazione del numero di delegati sindacali e dei relativi permessi.

Con tale intesa il gruppo FNM applica, tra le prime aziende italiane e del settore, l'accordo interconfederale del gennaio 2014. In questo senso assume un carattere innovativo la previsione, a validazione dei contratti aziendali, di una soglia di rappresentanza secondo un criterio di maggioranza qualificata (pari al 70%), che di fatto vincola ciascuna delle 5 sigle sindacali che andranno a costituire la RSU.

Con riferimento al rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri, scaduto dal 30 aprile 2009, il Gruppo, sulla base di una valutazione dei contenuti della trattativa in corso a livello nazionale e delle condizioni economiche dei precedenti rinnovi contrattuali, ha ritenuto opportuno aumentare l'accantonamento allo specifico fondo oneri da 60 Euro mensili a 115 Euro mensili per addetto (calcolati a parametro medio).

Inoltre, considerato il mancato rinnovo, si è proceduto alla sottoscrizione degli accordi del 18 giugno 2014 (per FNM e FERROVIENORD) e dell'8 luglio 2014 (per FNMA) con cui si sono riconosciute somme *una tantum* a copertura della vacanza contrattuale del CCNL degli Autoferrotranvieri, tacitando in tal modo le rivendicazioni a più riprese avanzate dalle OO.SS.

In questo senso, in analogia con quanto già avvenuto a settembre 2012 con la corresponsione della vacanza contrattuale riferita agli anni 2009 – 2012 (per FNM e FERROVIENORD), per i dipendenti delle Società FNM e FERROVIENORD a copertura del mancato rinnovo della parte economica del CCNL ora riferita agli anni 2013 e 2014 verrà erogato un importo per addetto pari ad euro 700 annui calcolati a parametro 175. Per la società FNMA verrà corrisposto un importo per addetto calcolato a parametro 175 pari a 300 euro per il 2012 e a 350 euro all'anno per il 2013 e per il 2014. La somma che sarà complessivamente erogata ai dipendenti in relazione ai citati accordi risulta stimabile in circa 2,2 milioni di Euro e non comporta oneri integrativi rispetto a quanto accantonato nello specifico fondo oneri.

3 ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO CONSOLIDATO

3.1 SINTESI DATI ECONOMICI

L'**utile complessivo** del semestre ammonta a 12,735 milioni di Euro, rispetto ai 9,710 del primo

semestre 2013.

Nel primo semestre 2014, come nel periodo comparativo 2013, non si sono rilevati utili da operazioni discontinue.

Si riporta di seguito il conto economico riclassificato del semestre, raffrontato con quello del corrispondente semestre del 2013, con indicazione degli scostamenti in valore assoluto. Per completezza informativa giova rilevare che il seguente conto economico non include le voci “costi per investimenti finanziati” e “contributi per investimenti finanziati”, nei quali, in applicazione dell’IFRIC 12, sono rilevati gli importi degli investimenti finanziati effettuati nell’esercizio e i contributi ad essi corrispondenti, per pari ammontare.

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2014	giugno 2013	Differenza
Ricavi delle vendite e prestazioni	75.557	76.077	(520)
Altri ricavi e proventi	18.837	17.977	860
VALORE DELLA PRODUZIONE	94.394	94.054	340
Costi esterni operativi	(35.610)	(38.763)	3.153
VALORE AGGIUNTO	58.784	55.291	3.493
Costi del personale *	(36.538)	(35.145)	(1.393)
MARGINE OPERATIVO LORDO	22.246	20.146	2.100
Ammortamenti e accantonamenti	(13.350)	(11.899)	(1.451)
RISULTATO OPERATIVO	8.896	8.247	649
Risultato gestione finanziaria	1.157	1.384	(227)
Risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	5.840	2.612	3.228
RISULTATO ANTE IMPOSTE	15.893	12.243	3.650
Imposte sul reddito	(3.158)	(2.533)	(625)
UTILE DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	12.735	9.710	3.025
UTILE DA OPERAZIONI DISCONTINUE	-	-	-
UTILE COMPLESSIVO DEL PERIODO	12.735	9.710	3.025

* include il costo per collaboratori a progetto

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** presentano un decremento netto di 520 migliaia di Euro a causa dei seguenti principali fattori:

- i ricavi per la locazione di materiale rotabile diminuiscono di 471 migliaia di Euro per minori rifatturazioni a Trenord di costi di manutenzione dei rotabili Coradia e delle locomotive E483;
- il corrispettivo del contratto di “accesso rete” con Trenord diminuisce di 337 mila Euro in quanto dal 2014 non è previsto alcun corrispettivo per il *service* di manovra e biglietteria, a seguito del trasferimento di funzioni di staff alla partecipata;
- il corrispettivo riconosciuto da Trenord per l’effettuazione delle corse “sostitutive treno” con autobus si incrementa di 145 migliaia di Euro a seguito dell’attivazione di servizi non effettuati nello scorso semestre;

- le prestazioni fatturate alla partecipata Trenord aumentano di 134 migliaia di Euro per maggiori prestazioni di *service* e canoni per utilizzo di SAP;
- il corrispettivo del contratto di servizio con Regione Lombardia si incrementa di 60 migliaia di Euro; Regione Lombardia ha riconosciuto infatti per il 2014 un aumento del corrispettivo contrattuale pari ad Euro 121.142 annui a fronte di un incremento della produzione di 43.625 treni km.

Gli **altri ricavi e proventi** presentano un incremento netto di 860 migliaia di Euro in relazione all'incremento del recupero di costi fatturati a Regione Lombardia per spese generali sostenute per interventi di ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria e di rinnovo del materiale rotabile, nonché a maggiori addebiti alla partecipata Trenord di spese per utenze di energia elettrica. Sono stati inoltre realizzati maggiori indennizzi assicurativi per 0,3 milioni di Euro come meglio commentato nelle Note Illustrative.

I **costi esterni operativi** presentano un decremento netto di 3,153 milioni di Euro, a causa dei seguenti principali motivi:

- decremento, pari a 2,7 milioni di Euro, dei costi per materiali e prestazioni di terzi relative ad attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, per effetto dello slittamento della effettuazione di alcuni interventi a causa del maltempo;
- le spese per la manutenzione di rotabili diminuiscono di 0,8 migliaia di Euro per minori costi connessi al contratto di manutenzione dei rotabili Coradia;
- aumento delle spese per utenze (0,4 milioni di Euro) relativo a costi di energia elettrica rifatturati alla partecipata Trenord.

I **costi per il personale**, che includono i costi per collaboratori a progetto, presentano un incremento di 1,4 milioni di Euro. Tale variazione è determinata dal maggiore numero medio di dipendenti (1.258 rispetto ai 1.236 del primo semestre 2013), nonché dall'incremento dell'accantonamento al fondo oneri per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri, come indicato nel paragrafo 2 "Risorse umane Gruppo FNM".

La voce **ammortamenti e accantonamenti** aumenta di 1,451 milioni di Euro rispetto al periodo comparativo 2013. Si evidenziano le seguenti principali variazioni:

- gli ammortamenti di attività immateriali aumentano di 386 migliaia di Euro principalmente per l'ammortamento di moduli SAP utilizzati a partire dal secondo semestre 2013;
- si è operato un accantonamento, pari a 1,085 milioni di Euro, in relazione al contenzioso con l'Agenzia delle Dogane descritto nel successivo paragrafo 4.2.

Il **risultato operativo** è pari a 8,896 milioni di Euro, rispetto agli 8,247 milioni di Euro del 2013, con un incremento netto di 649 migliaia di Euro.

Il **risultato della gestione finanziaria** risulta pari a 1,157 milioni di Euro rispetto agli 1,384 milioni di Euro del primo semestre 2013; nella tabella che segue viene analizzata la composizione di tale risultato:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2014	giugno 2013	Differenza
Proventi ed oneri finanziari gestione liquidità	701	793	(92)
Interessi su credito IVA	-	75	(75)
Proventi ed oneri finanziari leasing finanziari	728	768	(40)
Oneri finanziari calcolo attuariale TFR	(267)	(246)	(21)
Altri proventi ed oneri finanziari	(5)	(6)	1
Risultato della gestione finanziaria	1.157	1.384	(227)

Il peggioramento del risultato è determinato principalmente dal decremento del tasso medio di remunerazione della liquidità, pari all'1,553% rispetto al 2,595% del 2013; inoltre nel primo semestre 2013 erano stati rilevati interessi, pari a 75 migliaia di Euro, sul credito IVA 2009 chiesto a rimborso e successivamente incassato nel mese di luglio 2013.

Il **risultato delle società valutate a Patrimonio netto** evidenzia un utile di 5,840 milioni di Euro, rispetto all'utile pari a 2,612 milioni di Euro del primo semestre 2013; tale voce, come già ampiamente richiamato, rappresenta il contributo al conto economico complessivo del periodo delle *joint ventures*, nonché della società collegata NORDCARGO S.r.l. (si rimanda alla Nota 36 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato per una analisi per natura dei ricavi e proventi, costi ed oneri, concorrenti ai risultati evidenziati nella seguente tabella, mentre nel successivo paragrafo 4, "Andamento della gestione delle società del Gruppo", viene effettuata l'analisi specifica delle attività svolte dalle società "a controllo congiunto"):

Importi in migliaia di euro	giugno 2014	giugno 2013	Differenza
Trenord Srl *	3.250	144	3.106
NordCom SpA	93	97	(4)
Nord Energia SpA **	2.240	1.629	611
SeMS Srl	78	99	(21)
Omnibus Partecipazioni Srl ***	386	335	51
NORDCARGO Srl	(207)	308	(515)
Risultato società valutate a Patrimonio Netto	5.840	2.612	3.228

* include il risultato di TILO SA

** include il risultato di CMC MeSta SA

*** include il risultato di ASF Autolinee Srl

Il **risultato ante imposte** risulta pari a 15,893 milioni di Euro rispetto ai 12,243 del primo semestre 2013.

Le **imposte sul reddito**, pari a 3,2 milioni di Euro, aumentano di 0,6 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2013, nel quale, in seguito alla rideterminazione dell'onere IRAP di FNM dell'esercizio 2012, era stato rilevato un provento pari a 490 migliaia di Euro.

3.2 INVESTIMENTI

Gli investimenti del semestre ammontano globalmente a 109,542 milioni di Euro contro i 28,274

milioni di Euro del primo semestre dell'anno precedente.

Il dettaglio per aggregati più significativi è il seguente:

- Sono stati operati **investimenti con fondi pubblici** per un ammontare di 65,372 milioni di Euro, che si riferiscono ad interventi di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura (potenziamento della tratta Castano – Turbigo, realizzazione della nuova fermata di Bruzzano, adeguamento a standard di stazioni nella tratta Bovisa – Saronno), nonché all'avanzamento delle commesse per l'acquisizione di nuovo materiale rotabile. Al riguardo si evidenzia che, nell'ambito del piano di acquisto di materiale rotabile finanziato da Regione Lombardia, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. X/903 dell'8 novembre 2013, nel corso del semestre sono stati stipulati i seguenti contratti:
 - n. 15504/3 del 27 gennaio 2014 con l'ATI AnsaldoBreda – Firema per la fornitura di 1 convoglio TSR a 4 casse e 2 convogli TSR a 6 casse per un importo di Euro 38.900.000;
 - n. 16895 del 28 marzo 2014 con Alstom per la fornitura di due treni Coradia a 6 casse per un importo di Euro 17.090.000.

I finanziamenti incassati nel corso del semestre sono stati pari a 34,2 milioni di Euro; di questi 7,6 milioni di Euro si riferiscono ad investimenti del semestre, i restanti 26,6 milioni di Euro sono relativi ad investimenti operati nel corso degli esercizi precedenti.

- Gli **investimenti finanziati con mezzi propri** sono stati pari a 44,170 milioni di Euro e si riferiscono principalmente ad acconti per la fornitura di 7 rotabili tipo TSR (28,670 milioni di Euro) e di 10 rotabili tipo Coradia (14,617 milioni di Euro). In tale ambito si rileva che, a completamento del piano di investimenti avviato nel mese di giugno 2012 con la stipula del contratto con Alstom per la fornitura di 10 convogli Coradia (per un importo di Euro 66.590.000), FNM ha sottoscritto:
 - in data 31 marzo 2014 il contratto con Alstom per la fornitura di 10 casse per trasformare i 10 convogli Coradia con configurazione a 5 casse, attualmente in fase di consegna, in convogli a 6 casse; l'importo del contratto è di Euro 14.700.000;
 - in data 30 aprile 2014 il contratto con l'ATI AnsaldoBreda – Firema per la fornitura di 7 convogli TSR a 6 casse per un importo di Euro 98.862.936,55.

Il piano di investimenti in materiale rotabile deliberato da FNM ammonta pertanto a complessivi 180 milioni di Euro; la Società, pur avendo disponibilità di finanziamento che garantirebbero la copertura finanziaria degli investimenti sopra descritti, al fine di ottimizzare la struttura finanziaria del piano, ha inoltrato una richiesta di finanziamento alla Banca Europea degli Investimenti per il tramite di Finlombarda S.p.A.; BEI ha completato la propria istruttoria tecnico-economica deliberando la concessione a Finlombarda S.p.A. di un

finanziamento pari a 67,5 milioni di Euro; nel corso del secondo semestre dell'esercizio FNM e Finlombarda S.p.A. definiranno gli strumenti operativi per consentire l'impiego del finanziamento BEI.

Si evidenzia infine che tutti i rotabili in corso di acquisizione saranno locati da FNM a Trenord sulla base di contratti già sottoscritti; al riguardo si informa che in data 29 aprile 2014 sono stati firmati i seguenti atti:

- contratto di locazione per n. 10 moduli dei convogli Coradia; l'importo annuo della locazione è di 149 migliaia di Euro per modulo, decorre dalla data di entrata in esercizio di ogni modulo e scade trascorsi cinque anni dalla data di consegna dell'ultimo dei 10 convogli;
- contratto di locazione per n. 7 convogli TSR a 6 casse; l'importo annuo della locazione è di 1,395 milioni di Euro per ogni convoglio ed ha durata dalla data di entrata in esercizio di ogni convoglio fino al 31 dicembre 2020.

3.3 SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata al 30 giugno 2014, raffrontata con quella al 31 dicembre 2013:

Importi in migliaia di euro	30/06/2014	31/12/2013
Rimanenze	6.031	6.226
Crediti correnti	208.415	163.994
Debiti correnti	(187.992)	(169.728)
<i>Capitale Circolante Netto</i>	<i>26.454</i>	<i>492</i>
Capitale immobilizzato netto	233.928	198.782
Partecipazioni	62.170	63.142
Crediti non correnti	49.682	50.774
Fondi e debiti non correnti	(80.010)	(78.726)
CAPITALE INVESTITO NETTO	292.224	234.464
<i>Mezzi propri</i>	<i>327.424</i>	<i>321.868</i>
<i>(Posizione finanziaria netta)/Indebitamento finanziario netto</i>	<i>(35.200)</i>	<i>(87.404)</i>
TOTALE FONTI	292.224	234.464

Per una analisi di dettaglio delle principali variazioni della situazione patrimoniale - finanziaria del Gruppo si rimanda alle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il capitale circolante netto aumenta di 25,962 milioni di Euro in relazione ad un aumento dei crediti correnti superiore a quello dei debiti correnti prevalentemente connesso all'incremento

dei contributi, corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento, non ancora incassati da Regione Lombardia alla data di riferimento.

Il capitale immobilizzato netto si è incrementato di 35,146 milioni di Euro in relazione agli investimenti operati nel semestre e commentati nel paragrafo 3.2 “Investimenti”.

La posizione finanziaria netta del Gruppo è passata da 87,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2013 a 35,2 milioni di Euro al 30 giugno 2014; il decremento è stato determinato prevalentemente da pagamenti relativi ad investimenti finanziati per complessivi 56,9 milioni di Euro, dei quali per 46,2 milioni di Euro FERROVIENORD aveva già incassato il finanziamento al 31 dicembre 2013 e per 21,6 milioni di Euro ha anticipato il pagamento ai fornitori in attesa dell'erogazione dei fondi da Regione Lombardia, nonché dalla distribuzione di dividendi da parte della Capogruppo (per 5,7 milioni di Euro) e di Nord Energia (per 3,6 milioni di Euro, spettanti al socio SPE SA).

4 ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO

4.1 FNM S.p.A.

Si evidenzia che i settori di attività del primo semestre 2014 ed i relativi ricavi sono stati i seguenti:

AREE DI ATTIVITA'

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Riguardano la gestione mediante contratti di *service* con le società partecipate delle seguenti attività centralizzate: organizzazione ed erogazione dei servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti e delle iniziative straordinarie da parte delle società controllate; coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (Information & Communication Technology); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione, comunicazione.

I ricavi di competenza sono stati pari a 9,978 milioni di Euro contro gli 9,189 del primo semestre 2013.

LOCAZIONE MATERIALE ROTABILE

Per effetto dell'applicazione dello IAS 17 nell'ambito IFRS, i proventi relativi a questa voce risultano disaggregati in canoni attivi (ricavi) per locazioni operative e interessi attivi (proventi finanziari) per locazioni finanziarie.

I canoni attivi per 13,900 milioni di Euro (14,372 milioni di Euro nel primo semestre 2013) si riferiscono al seguente materiale rotabile:

- N. 26 TAF locati a Trenord S.r.l.
- N. 2 TSR locati a Trenord S.r.l.
- N. 8 CSA locati a Trenord S.r.l.
- N. 11 locomotive 483 locate a NORDCARGO S.r.l.
- N. 1 locomotiva ES64 F4 locata a NORDCARGO S.r.l.

Le locazioni finanziarie per 0,889 milioni di Euro si riferiscono al seguente materiale rotabile:

- N. 14 locomotive 520 locate a Trenord S.r.l.
- N. 8 locomotive 640 locate a Trenord S.r.l.
- N. 3 locomotive 660 locate a Trenord S.r.l.

GESTIONE IMMOBILIARE

In questa voce confluiscono i canoni di locazione degli immobili di proprietà, quali il palazzo di Piazzale Cadorna, i locali commerciali dell'atrio della Stazione di Milano Cadorna, il fabbricato di Iseo, l'area di parcheggio di Novate ed il deposito di Solbiate. Fatta eccezione per le locazioni della stazione di Milano Cadorna, gli altri contratti sono intercorrenti con le società del Gruppo.

I ricavi di competenza sono per il primo semestre 2014 di 814 mila Euro, mentre per il primo semestre 2013 sono stati di 813 mila Euro.

VALORIZZAZIONE AREE

Per quanto riguarda le iniziative per la valorizzazione delle aree in prossimità di alcune stazioni ferroviarie di proprietà di FNM e di FERROVIENORD e dei diritti edificatori correlati, si evidenzia che l'attività ha subito forti rallentamenti dovuti alla crisi del mercato immobiliare perdurata anche nel corso del primo semestre 2014. In particolare, l'area milanese ha registrato un forte calo della domanda nonché lo stallo di alcune importanti iniziative immobiliari già avviate, in un mercato che allo stato soffre di un eccesso di offerta in particolare nel settore del terziario-uffici.

MILANO AFFORI

L'iniziativa rappresenta il primo esempio di progettazione edilizia coordinata con un nodo di trasporto ossia la nuova stazione ferroviaria di interscambio tra FNM e la M3 di Milano Affori.

Le aree interessate dal progetto sono di ca. 54000 mq. di cui il 53% di proprietà FNM e il 47% di proprietà FERROVIENORD.

Il Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) approvato prevedeva di realizzare - sulle aree di proprietà situate su entrambi i lati della nuova stazione - una superficie lorda di pavimento complessiva di 27.700 mq di cui 24.700 mq ricettivo e terziario, 3.000 mq commerciale e altre funzioni compatibili.

Il 23 giugno 2010, FNM, FERROVIENORD e Gecofin Unipersonale (partner privato nel PII) avevano sottoscritto la Convenzione attuativa con il Comune di Milano.

La procedura di selezione di un Operatore interessato alla realizzazione del Programma Integrato si è concretizzata con la proposta irrevocabile di acquisto del 7 ottobre 2010 della Società GDF Group S.p.A. – Gruppo Della Frera, con la quale, in data 25 novembre 2010, è stato sottoscritto il contratto preliminare di compravendita immobiliare per complessivi 14 milioni di Euro. In data 18 aprile 2011 è stato stipulato, a rogito Notaio Lainati – Milano n. rep. 42546 n. racc. 18380, il contratto di compravendita con la società GDF SYSTEM s.r.l., società controllata al 99% da GDF GROUP S.p.A. e all'1% dal Cav. Della Frera, amministratore unico della stessa. In considerazione dei termini di pagamento previsti, dilazionati fino al 18 aprile 2017, la compravendita è stata effettuata con riserva di proprietà a favore di FNM e FERROVIENORD. Restano a carico di FNM e FERROVIENORD le opere di bonifica di cui all'art. 10.9 della Convenzione attuativa, lo spostamento della CTE e la realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo oneri sull'area liberata, oltre alla realizzazione del parcheggio di interscambio. In merito a quest'ultimo, FNM e FERROVIENORD, con scrittura privata del 19 luglio 2011, si sono impegnate ad anticiparne la realizzazione, a fronte di un anticipato pagamento di 5 milioni di Euro, oltre ad 1 milione di Euro già versato alla stipula del contratto, da parte di GDF SYSTEM.

In data 6 luglio 2011 GDF SYSTEM ha presentato istanza di variante al PII, comprensiva di un testo di convenzione in variante, concordato con il Comune di Milano, siglato anche da FNM in quanto contempla la realizzazione del parcheggio di interscambio in corpo autonomo e separato rispetto agli edifici del PII, sottostante le aree di proprietà FNM. Nel mese di novembre l'iter approvativo ha finalmente preso avvio e in data 15 febbraio 2013 la Giunta Comunale ha adottato la Variante alla Normativa Tecnica di Attuazione ed il Planivolumetrico dell'Unità di Intervento Nord del PII AFFORI, sulla base dello schema di Atto Ricognitivo e Specificativo siglato. La Variante Normativa Tecnica al PII è stata quindi definitivamente approvata dalla Giunta Comunale nella seduta del 31 maggio 2013 ed il correlato Atto Ricognitivo e

Specificativo degli impegni relativi alla “Unità di Intervento Nord” sottoscritto dalle Parti in data 26 giugno 2014 con atto a cura del Notaio Lainati n.22222 di rep. e n.14193 di racc.

All'interno di tale Atto ed a seguito della riunione intersettoriale del 25 marzo 2014, con nota del 16 aprile 2014, il Settore Bonifiche del Comune di Milano, preventivamente alla cessione delle aree, ha chiesto la verifica di compatibilità dei suoli mediante la presentazione di un Piano della Caratterizzazione che sarà redatto da GdF System, anche per conto di FNM e FERROVIENORD, per l'intera Unità di Intervento Nord.

Causa i tempi lunghissimi di approvazione di tale variante, che hanno impedito a GDF di iniziare la realizzazione del PII, la stessa GDF ha richiesto, e FNM ha acconsentito (atto Notaio Lainati del 9 aprile 2013), una dilazione di un anno dei termini di pagamento (dal 18.4.2017 al 18.4.2018), stabilendo, inoltre, per il 2013 e 2014 una rata di 500.000 euro contro 1 milione precedentemente previsto per entrambi gli anni.

Al fine di pervenire ad una sintesi condivisa dei progetti presentati da GDF, nel marzo 2014, il Comune ha svolto una riunione intersettoriale, in esito alla quale, come sopra anticipato, il Settore Bonifiche del Comune di Milano, con comunicazione del 16 aprile 2014, ha chiesto alle società FNM S.p.A., FERROVIENORD S.p.A. e GDF System S.r.l., una verifica dell'attuale stato di compatibilità dei suoli mediante la presentazione di un Piano di Caratterizzazione che permetta di aggiornare la situazione attuale delle aree che successivamente al 2006 sono state interessate da attività di cantiere. Ritenendo che l'esecuzione delle indagini comporti un differimento per l'esecuzione dei propri interventi con conseguenti perdite economiche, GDF ha richiesto ad FNM una proroga del termine di pagamento della rata relativa al corrente anno, dal 30 giugno al 31 dicembre. FNM sta valutando tale richiesta nell'ambito di un approfondimento complessivo delle tematiche sopra richiamate.

Le Note Illustrative danno conto delle modalità di contabilizzazione della citata operazione che - in considerazione della specificità degli accordi contrattuali che non determinano un immediato trasferimento dei rischi e benefici della cessione delle aree all'acquirente (per effetto della persistenza di una riserva di proprietà a favore del Gruppo sino ad avvenuto integrale incasso del corrispettivo di vendita) – prevedono il riconoscimento dilazionato del provento da cessione in funzione degli incassi dilazionati del corrispettivo contrattuale. Conseguentemente, nel semestre chiuso al 30 giugno 2014, nessun provento relativo alla cessione delle aree è stato riconosciuto nel bilancio consolidato semestrale abbreviato.

MILANO BOVISA

Il Comune di Milano ha avviato nel dicembre 2007, tramite la pubblicazione di un bando, il procedimento di variante al Piano Regolatore Generale (PRG) per la riattivazione dell'AdP

“Bovisa-Gasometri” mediante ampliamento dell’ambito territoriale interessato, riguardante le aree delle Zone Speciali Z14, unità 2, Z6 “Bovisa stazione” e Z7 “Bovisa quartiere”, e la definizione dei nuovi contenuti dell’accordo medesimo. In tale ambito territoriale allargato saranno riviste e coordinate le funzioni da prevedere per le aree di competenza del Gruppo FNM che può contare su diritti edificatori pertinenti a circa 90.000 mq di sedime ferroviario.

Nel 2010 le proprietà avevano avviato un Protocollo di Intesa volto alla promozione di un Accordo di Programma che stabilisse le linee guida dello sviluppo integrato dell’intera area.

La fase di adozione ed approvazione del nuovo strumento urbanistico di programmazione (PGT) e la successiva revoca, intervenuta con Delibera Consigliare n. 60 del 21 novembre 2011, hanno provocato un colpo d’arresto ai lavori di redazione del Protocollo di Intesa. In data 22 maggio 2012 il PGT è stato definitivamente approvato e nel mese di marzo 2013 le attività del tavolo di lavoro coordinato dal Comune di Milano sull’AdP sono state riavviate, con la previsione di favorevoli sviluppi anche per quanto riguarda gli interessi del Gruppo FNM.

Non ci sono ulteriori aggiornamenti a data odierna.

GARBAGNATE

Le aree interessate dal progetto sono di ca. 26.000 mq di cui il 79% di proprietà FNM e il 21% di proprietà della Parrocchia dei Santi Eusebio e Maccabei.

Il P.I.I. prevede di realizzare, complessivamente, un volume edificabile di 31.000 mc da destinare a utilizzo residenziale (di cui il 20% a edilizia convenzionata), una superficie lorda di pavimento di 1.350 mq da destinare a utilizzo commerciale ed una di 150 mq per servizi e standard in cessione.

Il P.I.I. è stato adottato dal Comune di Garbagnate con Deliberazione del C.C. n. 41 del 4 luglio 2011 ed approvato definitivamente con successiva Deliberazione del C.C. n. 65 del 1 dicembre 2011.

In data 2 maggio 2012, con atto n. 5621 di rep., FNM e la Parrocchia dei Santi Eusebio e Maccabei, hanno quindi sottoscritto con il Comune di Garbagnate la Convenzione di Attuazione del Programma Integrato di Intervento “Serenella – Parco delle Groane”.

Poiché non si è realizzata la vendita delle aree, in data 27 giugno 2013 è stata richiesta al Comune di Garbagnate la proroga dei tempi di realizzazione del P.I.I.

In tal senso, per consentire l’indipendenza dei Lotti funzionali e semplificare le modalità di attuazione dell’PII, FNM e la Parrocchia dei Santi Eusebio e Maccabei hanno sottoscritto apposito Atto di identificazione di confini, n. rep. 58530 e n. racc. 24046 a cura del Notaio Lainati, in modo che la proprietà di ciascun soggetto attuatore coincida con le aree sulle quali il piano prevede l’edificazione delle quote di competenza.

Non ci sono ulteriori aggiornamenti a data odierna.

NOVARA

L'attivazione della nuova stazione FERROVIENORD di Novara interconnessa con la rete AV ha liberato un'area ferroviaria di ca. 40.000 mq della vecchia stazione.

Con nota del 6 marzo 2009, il Comune di Novara ha modificato le modalità di intervento precedentemente stabilite, prevedendo che gli interventi potessero essere effettuati anche attraverso l'approvazione di Strumenti Urbanistici Esecutivi (SUE) di iniziativa privata indipendenti.

Con delibera C.C. n. 3 del 31 gennaio 2011, il Comune di Novara aveva adottato un Piano Particolareggiato Esecutivo (PPE) di iniziativa pubblica, rientrante nel Programma di Riqualificazione Urbana per alloggi a canone sostenibile di cui al Decreto Ministero delle Infrastrutture e Assetto del Territorio del 26/03/2008 – Contratti di Quartiere III, che prevedeva come soggetto attuatore l'Agenzia Territoriale della Casa (ATC) della Provincia di Novara, sulle aree di proprietà di FERROVIENORD.

In data 5 novembre 2012, in seguito alla rinuncia all'iniziativa comunicata da ATC, il Comune di Novara ha chiesto formalmente a FERROVIENORD di esprimere il proprio interesse ad aderire in qualità di partner al PPE in questione, in quanto proprietaria delle aree.

È stato quindi intrapreso un percorso condiviso tra FERROVIENORD ed il Comune di Novara volto al perseguimento degli obiettivi di entrambi i soggetti, ed in particolare, per il Comune di Novara, la possibilità di acquisire una porzione di area per la realizzazione del Parco Urbano e di edifici destinati a edilizia residenziale Pubblica (ERP), garantendo a FERROVIENORD la proprietà di un comparto per la realizzazione di 6.650 mq di SUL (Superficie Utile Lorda) per edilizia libera e convenzionata, oltre al mantenimento dell'ex fabbricato viaggiatori di Novara con funzioni commerciali e di pubblico esercizio.

Il concretizzarsi dell'intesa fra Comune di Novara e FERROVIENORD si è manifestato, quindi, con l'approvazione da parte della Giunta Comunale, con Deliberazione n. 24 del 29 gennaio 2014, del Piano Particolareggiato Esecutivo (PPE) e con l'approvazione, con Deliberazione n. 36 del 12 febbraio 2014, dello schema di accordo ex art. 11 Legge 241/90 e smi tra il Comune di Novara e FERROVIENORD S.p.A..

L'Accordo di cui sopra, è stato quindi sottoscritto dalle Parti in data 13 maggio 2014, con atto a rep. n. 17898, e prevede per FERROVIENORD, a fronte dei ricavi derivanti dalla vendita delle aree al Comune e dei diritti volumetrici, l'onere della preventiva pulizia, caratterizzazione ed eventuale bonifica delle aree che verranno cedute al Comune stesso.

Come stabilito dall'Atto, in data 9 luglio 2014, il Comune di Novara ha consegnato la perizia di valutazione delle aree oggetto di compravendita, redatta da parte dell'Ufficio provinciale di Novara dell'Agenzia delle Entrate, che stima il più probabile valore di mercato dell'immobile in € 1.426.000,00 con un'alea estimativa di circa $\pm 15\%$, derivante dalla particolare tipologia delle opere che vi saranno realizzate

SARONNO

Già da qualche anno risulta definito il *lay-out* progettuale per la riorganizzazione e lo spostamento delle officine e degli impianti FERROVIENORD dalle aree adiacenti la stazione di Saronno Centro alle aree FNM di Saronno Sud; detto spostamento è la condizione necessaria per poter identificare in maniera definitiva le aree a disposizione per la presentazione di un'eventuale proposta di riqualificazione urbanistica. Nel corso del 2012 si sono tenuti diversi incontri con il Comune di Saronno, unitamente ai proprietari delle aree del comparto B6.2, finalizzati alla formalizzazione di una proposta di Accordo di Programma per la definizione di un disegno unitario dell'assetto delle aree di trasformazione, tra le quali anche le aree limitrofe alle due stazioni FERROVIENORD. Questi incontri sono sfociati nella richiesta di promozione di un Accordo di Programma di Interesse regionale formulata dal Comune di Saronno alla Regione Lombardia in data 13 aprile 2012.

Nel mese di luglio 2012 il Comune ha dato avvio alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PGT depositando la proposta di Documento di Piano. FERROVIENORD ha prodotto, in data 24 settembre 2012, le proprie osservazioni, alle quali il Comune non ha controdedotto.

In data 20 dicembre 2012, con Deliberazione del C.C. n. 82, il Comune ha adottato il PGT, senza tenere minimamente in conto le osservazioni di FERROVIENORD e dei Proprietari del comparto B6.2.

Ulteriori osservazioni sono state quindi prodotte nei confronti del PGT adottato, in modo da cercare di equilibrare il bilancio economico degli Ambiti di Trasformazione di cui le proprietà del Gruppo FNM fanno parte, gravati di un importante carico di opere di urbanizzazione e vincoli prescrittivi inseriti dall'Amministrazione Comunale.

Il PGT è stato quindi definitivamente approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 15 giugno 2013, senza peraltro recepire, se non marginalmente, le osservazioni prodotte e rendendo di fatto non perseguibile l'attivazione della procedura di AdP secondo le linee guida e gli indirizzi programmatici che le Proprietà e lo stesso Comune avevano tentato faticosamente di portare avanti per il recupero e la riqualificazione delle aree.

Non ci sono ulteriori aggiornamenti a data odierna.

VARESE

A seguito dell'approvazione dell'Accordo di Programma per la riorganizzazione del nodo ferroviario di Varese e la connessa riqualificazione urbanistica, territoriale ed ambientale, sottoscritto da Regione, Provincia e Comune di Varese, RFI, FERROVIENORD ed Infrastrutture Lombarde in data 29 marzo 2007, gli approfondimenti tra le Amministrazioni e le proprietà interessate hanno portato alla nuova configurazione del Masterplan da parte di Infrastrutture Lombarde che ridefinisce le volumetrie al fine di consentire la sostenibilità economica delle opere pubbliche. Detto Masterplan è stato approvato in sede di Collegio di Vigilanza in data 15 dicembre 2011. E' stata, quindi, riavviata la procedura di VAS a cui seguirà la redazione della Variante Urbanistica. A seguito della Legge regionale n. 21 del 24 dicembre 2012 riguardante i comuni che non hanno adottato il PGT, il Comune di Varese rientra tra quelli che, dal 1 gennaio 2013, sono sprovvisti dello strumento urbanistico e, pertanto, le procedure di variante sono in stand-by.

Nel frattempo, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 21 dicembre 2013, il Comune di Varese ha adottato il PGT, aprendo i termini normativi per la raccolta delle osservazioni entro il 22 marzo 2014.

Il Collegio di Vigilanza sta esaminando la documentazione di Piano al fine di formulare eventuali osservazioni per garantire la corretta attuazione dell'Accordo di Programma per la riorganizzazione del nodo ferroviario di Varese.

Non ci sono ulteriori aggiornamenti a data odierna.

CREMONA

A seguito dell'adozione, in data 28 gennaio 2013, della Variante Generale al PGT del Comune di Cremona, pubblicato il 7 maggio 2013, sulla proprietà FNM di 8.139 mq (ex stazione delle ferrovie Cremonesi) è ora possibile edificare con destinazione commerciale e per attività artigianale una slp complessiva di mq 3.235,90. Ciò premesso, nel dicembre 2013 è stato pubblicato un avviso di vendita ed è ancora in corso la relativa procedura.

Non ci sono ulteriori aggiornamenti a data odierna.

GESTIONE SPAZI PUBBLICITARI

In questa voce confluiscono i proventi derivanti dalla cessione di spazi pubblicitari sia sulla rete Digital Signage, sia attraverso i canali tradizionali (impianti espositori siti presso le stazioni) per complessivi 1,072 milioni di Euro rispetto alle 981 mila Euro del primo semestre 2013.

SINTESI DEI DATI ECONOMICI DI FNM S.P.A.

Si ricorda che i dati commentati di seguito sono determinati in applicazione dei principi contabili internazionali.

L'utile del semestre ammonta a 11,962 milioni di Euro rispetto ai 10,498 milioni di Euro del primo semestre 2013 ed è relativo esclusivamente a operazioni in continuità.

Il personale in servizio al 30 giugno 2014 è pari a 154 unità oltre a 12 dirigenti, contro le 149 unità e 12 dirigenti del 31 dicembre 2013.

Si riporta di seguito il conto economico riclassificato del semestre raffrontato con quello del primo semestre 2013, con indicazione degli scostamenti.

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2014	giugno 2013	Differenza
Ricavi delle vendite e prestazioni	25.771	25.355	416
Altri ricavi e proventi	2.347	1.969	378
VALORE DELLA PRODUZIONE	28.118	27.324	794
Costi esterni operativi	(9.064)	(9.360)	296
VALORE AGGIUNTO	19.054	17.964	1.090
Costi del personale *	(5.750)	(5.420)	(330)
MARGINE OPERATIVO LORDO	13.304	12.544	760
Ammortamenti e accantonamenti	(6.594)	(6.288)	(306)
RISULTATO OPERATIVO	6.710	6.256	454
Risultato gestione finanziaria	7.240	5.935	1.305
RISULTATO ANTE IMPOSTE	13.950	12.191	1.759
Imposte sul reddito	(1.988)	(1.693)	(295)
UTILE DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	11.962	10.498	1.464
UTILE DA OPERAZIONI DISCONTINUE	-	-	-
UTILE COMPLESSIVO	11.962	10.498	1.464

* include il costo per collaboratori a progetto

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** presentano un incremento netto rispetto al primo semestre 2013 di 0,416 milioni di Euro; le variazioni più significative sono le seguenti:

- i corrispettivi per prestazioni di *service* aumentano di 0,8 milioni di Euro: in particolare si registra un incremento di ricavi per *service* amministrativo per 442 migliaia di Euro (principalmente per maggiori prestazioni erogate a FERROVIENORD e Trenord) e un aumento dei canoni SAP verso Trenord di 327 migliaia di Euro;
- i canoni di noleggio materiale rotabile diminuiscono di 471 migliaia di Euro per minori rifatturazioni di costi di manutenzione dei rotabili Coradia e delle locomotive E483 a Trenord;
- i proventi per la vendita di spazi pubblicitari aumentano di 93 migliaia di Euro.

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 2,347 milioni di Euro rispetto ai 1,969 milioni di Euro del primo semestre 2013; la principale variazione concerne le maggiori plusvalenze derivanti

dalla vendita di beni materiali (304 migliaia di Euro), principalmente in relazione alla vendita dell'immobile ex scuola Bernardino Luini nel comune di Saronno a FERROVIENORD.

I costi esterni operativi presentano un decremento netto di 0,296 milioni di Euro, a seguito delle seguenti variazioni:

- le spese per la manutenzione di rotabili diminuiscono di 594 migliaia di Euro per minori costi connessi al contratto di manutenzione dei rotabili Coradia;
- i costi di informatica aumentano di 125 migliaia di Euro per maggiori servizi erogati dalla partecipata in *joint venture* NordCom;
- le spese per il personale distaccato aumentano di 90 migliaia di Euro a seguito del distacco di 5 dipendenti da Trenord.

I costi del personale, inclusivi dei costi per collaboratori a progetto, aumentano di 0,330 milioni di Euro per il maggior numero medio di dipendenti (163 rispetto ai 158 del corrispondente periodo del 2013). Al riguardo si rimanda al precedente paragrafo 2 “Risorse umane Gruppo FNM”, per l’informativa sugli accordi sottoscritti con le Organizzazioni Sindacali, aventi, tra l’altro, ad oggetto la corresponsione di un’*una tantum* quale acconto a copertura del periodo di vacanza contrattuale in attesa del rinnovo del CCNL, che sarà erogata in quattro *tranches*, unitamente alle retribuzioni di luglio, agosto, settembre ed ottobre 2014, con un esborso complessivo stimato in 300 mila Euro, che non comporta oneri integrativi rispetto a quanto accantonato nello specifico fondo oneri.

Gli **ammortamenti e accantonamenti** aumentano rispetto al primo semestre 2013 di 306 migliaia di Euro in relazione ai maggiori ammortamenti operati sui moduli SAP utilizzati a partire dal secondo semestre 2013.

Il risultato operativo, determinato dall’effetto combinato degli andamenti delle categorie di ricavo e costo precedentemente commentati, risulta pari a 6,710 milioni di Euro, rispetto ai 6,256 milioni di Euro del primo semestre 2013, con un miglioramento di 454 migliaia di Euro, pari al 7%.

Il risultato della gestione finanziaria ammonta a 7,240 milioni di Euro, rispetto ai 5,935 milioni di Euro del primo semestre 2013; nella seguente tabella sono dettagliate le voci che determinano il risultato della gestione finanziaria:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2014	giugno 2013	Differenza
Dividendi	5.922	4.540	1.382
Proventi ed oneri finanziari gestione liquidità	619	667	(48)
Proventi ed oneri finanziari leasing finanziari	768	803	(35)
Altri proventi ed oneri finanziari	(69)	(75)	6
Risultato della gestione finanziaria	7.240	5.935	1.305

Con riferimento alla voce “Dividendi” si evidenzia che:

- l’Assemblea dei Soci della partecipata Nord Energia ha deliberato, in data 14 aprile 2014, la distribuzione di un dividendo complessivo di 8.989.050 di Euro, di cui 5,4 milioni di spettanza della Società, incassato nel mese di giugno; nel primo semestre 2013 la partecipata aveva distribuito dividendi per 7 milioni di Euro, di cui 4,2 milioni di competenza della Società;
- in data 28 marzo 2014, l’Assemblea dei Soci di Omnibus Partecipazioni S.r.l. ha deliberato la distribuzione di un dividendo complessivo di 793.834 di Euro di cui la quota di spettanza di FNM ammonta ad Euro 396.917;
- in data 14 aprile 2014 l’Assemblea dei Soci di SeMS S.r.l. ha deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 191.915. La quota di spettanza della Società ammonta ad Euro 131.462.

Per quanto concerne la gestione della liquidità, la diminuzione dei proventi netti (619 migliaia di Euro rispetto a 667 migliaia di Euro del primo semestre 2013), pur in presenza di un incremento della liquidità media disponibile (71,4 milioni di Euro rispetto ai 44,4 del primo semestre 2013), è determinata dalla diminuzione del tasso medio di remunerazione (1,553% rispetto al 2,595% del primo semestre 2013).

Si ricorda che la Società gestisce la liquidità delle altre società del Gruppo in *cash pooling*; pertanto, a fronte di disponibilità su depositi bancari pari a 67,3 milioni di Euro, ha crediti in c/c di corrispondenza per 19,4 milioni di Euro, di cui 17,4 verso FERROVIENORD e debiti in c/c di corrispondenza per 11,8 milioni di Euro, di cui 3,7 verso FNM Autoservizi e 3,5 milioni di Euro verso Nord Energia.

Le **imposte sul reddito** aumentano di 295 migliaia di Euro, passando da 1,693 milioni di Euro a 1,988 milioni di Euro. Si ricorda che nel semestre comparativo 2013 la Società aveva rilevato un provento pari a 490 migliaia di Euro a seguito della rideterminazione dell’onere per IRAP di competenza dell’esercizio 2012.

INVESTIMENTI

Gli investimenti del semestre ammontano globalmente a 43,809 milioni di Euro e si riferiscono principalmente ad acconti per la fornitura di 7 rotabili tipo TSR (28,670 milioni di Euro) e di 10 rotabili tipo Coradia (14,617 milioni di Euro).

Per una dettagliata analisi del piano di investimenti della Società e delle relative modalità di finanziamento si rimanda al precedente paragrafo 3.2. “Investimenti”.

ALTRE INFORMAZIONI

Si segnala che, su proposta del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 31 marzo 2014, l'Assemblea dei Soci, in data 30 aprile 2014, ha approvato la proposta di bilancio separato della Società e i risultati consolidati per l'esercizio 2013 e ha deliberato di destinare l'utile di esercizio come segue:

- Euro 852.403 a riserva legale;
- Euro 5.653.733 a dividendo ordinario agli Azionisti, in misura tale da assicurare una remunerazione di Euro 0,013 per ciascuna azione ordinaria in circolazione;
- Euro 10.541.919 a riserva straordinaria.

Il dividendo è stato messo in pagamento il 12 giugno 2014, con data stacco della cedola il 9 giugno 2014 e *record date* l'11 giugno 2014.

In data 11 luglio 2014 il Consiglio di Amministrazione di FNM S.p.A. ha nominato l'ing. Luigi Legnani Direttore Generale della Società.

4.2 FERROVIENORD S.p.A.

FERROVIENORD, controllata al 100% da FNM, svolge le attività di gestore delle infrastrutture ferroviarie dei rami di Milano ed Iseo sulla base delle concessioni rinnovate con Decreto Dirigenziale del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 3239/2000, nonché della Legge n. 472/99 che le attribuisce la concessione della tratta ferroviaria Bivio Sacconago – Malpensa.

Complessivamente FERROVIENORD gestisce Km. 319 di rete ferroviaria di cui Km. 211 ramo di Milano e Km. 108 ramo di Iseo.

FERROVIENORD ha sottoscritto con Regione Lombardia, in data 12 marzo 2009, il contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria con durata dal 1° gennaio 2009 al 17 marzo 2016; in medesima data scade altresì la concessione sulla base della quale la controllata svolge la propria attività disciplinata dal contratto di servizio soprammenzionato; sulla base della normativa vigente (Direttive CEE, Legge Nazionale e Legge Regionale precedentemente richiamate nel quadro normativo), l'ente concedente è la stessa Regione Lombardia che può procedere al rinnovo o proroga della concessione senza necessità di gara.

Sintesi dati economici

Il bilancio semestrale al 30 giugno 2014 evidenzia un **utile ante imposte** di Euro 2,573 milioni rispetto ad un risultato ante imposte di 2,420 milioni di Euro del primo semestre 2013, entrambi determinati secondo principi contabili italiani.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del semestre, confrontati con quelli del corrispondente semestre del 2013:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2014	giugno 2013	Differenza
Valore della produzione	59.598	59.017	581
Costi della produzione	(57.111)	(56.975)	(136)
RISULTATO OPERATIVO	2.487	2.042	445
Risultato gestione finanziaria	93	256	(163)
Risultato gestione straordinaria	(7)	122	(129)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.573	2.420	153

Il **valore della produzione** aumenta di 581 mila Euro, passando da 59,017 a 59,598 milioni di Euro.

Le principali variazioni sono le seguenti:

- il corrispettivo del contratto di servizio con Regione Lombardia si incrementa di 60 mila Euro passando da 45,766 a 45,826 milioni di Euro; Regione Lombardia ha infatti riconosciuto per il 2014 un aumento del corrispettivo contrattuale pari ad Euro 121.142 annui a fronte di un incremento della produzione di 43.625 treni km;
- il recupero di costi fatturati a Regione Lombardia per spese generali sostenute per interventi di ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria e di rinnovo del materiale rotabile aumenta di 460 migliaia di Euro;
- i ricavi per l'accesso alla rete diminuiscono di 391 mila Euro; il relativo contratto con Trenord comprendeva nel 2013 un importo pari a 727 mila Euro annue per il *service* di manovra e biglietteria, cessato a decorrere dal 1° gennaio 2014, a seguito del trasferimento di funzioni di staff alla partecipata;
- sono stati operati maggiori addebiti a Trenord di spese per utenze di energia elettrica per 546 migliaia di Euro a fronte del correlato incremento dei costi energetici.

I **costi della produzione** sono pari a 57,111 milioni di Euro rispetto ai 56,975 milioni di Euro del primo semestre 2013, con le seguenti principali variazioni:

- decremento, pari a 2,7 milioni di Euro, dei costi per materiali e prestazioni di terzi relative ad attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria;
- si è operato un accantonamento a fondo rischi di 1,1 milioni di Euro, per tener conto della possibilità di soccombenza nella controversia con l'Agenzia delle Dogane, descritta nel successivo paragrafo "Accessi e verifiche fiscali";
- i costi del personale aumentano di 0,9 milioni di Euro principalmente per il maggior numero medio di dipendenti (853 rispetto agli 840 del primo semestre 2012);
- le spese per utenze di energia elettrica si incrementano di 0,5 milioni di Euro;
- incremento di 0,3 milioni di Euro del corrispettivo del contratto di *service* con la Capogruppo.

Il personale dipendente al 30 giugno 2014 è di 851 (di cui 11 dirigenti), rispetto agli 854 (di cui

11 dirigenti) del 31 dicembre 2013.

Al riguardo si rimanda al precedente paragrafo 2 “Risorse umane Gruppo FNM”, per l’informativa sugli accordi sottoscritti con le Organizzazioni Sindacali, aventi, tra l’altro, ad oggetto la corresponsione di un’*una tantum* quale acconto a copertura del periodo di vacanza contrattuale in attesa del rinnovo del CCNL, che sarà erogata in quattro *tranches*, unitamente alle retribuzioni di luglio, agosto, settembre ed ottobre 2014, con un esborso complessivo stimato in 1,550 milioni di Euro, che non comporta oneri integrativi rispetto a quanto accantonato nello specifico fondo oneri.

Il **risultato della gestione finanziaria**, pari a 93 mila Euro, risulta in diminuzione di 163 mila Euro rispetto allo stesso semestre del 2013, per il peggioramento sia della giacenza media sul conto corrente di corrispondenza con la Capogruppo sia del tasso medio di remunerazione.

Investimenti per l’ammodernamento dell’infrastruttura ed il rinnovo del materiale rotabile

Nel corso del semestre FERROVIENORD ha proseguito nell’attuazione dei programmi di investimento concordati con Regione Lombardia nel “*Contratto di Programma per gli Investimenti sulla rete ferroviaria regionale in concessione a FERROVIENORD S.p.A.*”, sottoscritto il 12 novembre 2002 e rinnovato in data 3 dicembre 2009.

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. IX/2675 del 14 dicembre 2011 è stato approvato l’”Aggiornamento del Programma di interventi alla rete ferroviaria regionale in concessione a FERROVIENORD S.p.A. di cui al Contratto di Programma sottoscritto il 3 dicembre 2009 (L.R. N. 11/2009)”.

Il totale degli investimenti sulla rete nel primo semestre 2014 è stato di 34,2 milioni di Euro e ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

- Potenziamento della tratta Castano – Turbigo;
- Realizzazione della nuova fermata di Bruzzano;
- Adeguamento a standard di stazioni nella tratta Bovisa – Saronno.

Si ricorda che FERROVIENORD, nella sua veste di concessionario e sulla base di specifiche convenzioni con Regione Lombardia, provvede anche all’acquisto di materiale rotabile; gli stati di avanzamento fornitura maturati nel semestre ammontano a complessivi 31,2 milioni di Euro. In tale ambito giova evidenziare che, nell’ambito del piano di acquisto di materiale rotabile finanziato da Regione Lombardia, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. X/903 dell’8 novembre 2013, nel corso del semestre sono stati stipulati i seguenti contratti:

- n. 15504/3 del 27 gennaio 2014 con l’ATI AnsaldoBreda – Firema per la fornitura di 1 convoglio TSR a 4 casse e 2 convogli TSR a 6 casse per un importo di Euro 38.900.000;

- n. 16895 del 28 marzo 2014 con Alstom per la fornitura di due treni Coradia a 6 casse per un importo di Euro 17.090.000.

Accessi e verifiche fiscali

In data 17 marzo 2014 l'Ufficio delle Dogane di Como, Area Verifiche e Controlli, in relazione alle dichiarazioni di importazione con cui sono stati immessi in libera pratica 19 treni acquistati nel 2011 dalla società svizzera Stadler Bussnang AG, ha emanato "avviso di accertamento suppletivo e di rettifica" nel quale accerta un importo di Euro 8.697.822,80, oltre ad interessi pari ad Euro 1.085.145,99. In pari data il medesimo ufficio ha altresì emesso "atto di irrogazione di sanzione amministrativa" per un importo di Euro 2.609.475,59.

La controllata ha depositato in data 31 marzo 2014 istanza di sospensione amministrativa dell'avviso di accertamento citato; l'Ufficio, con provvedimento del 12 giugno 2014, ha autorizzato la sospensione del procedimento esecutivo, esonerando la Società dalla prestazione della garanzia a copertura dei maggiori diritti accertati. Avverso gli atti citati la partecipata ha depositato in data 19 maggio 2014 ricorsi alla Commissione Tributaria Provinciale di Como; le relative udienze sono state fissate per l'11 novembre 2014.

La controllata ha peraltro attivato un ulteriore contraddittorio sia con la Direzione Regionale di Milano sia con la Direzione Centrale di Roma dell'Agenzia delle Dogane, finalizzato ad evitare l'alea del contenzioso, ad ottenere l'annullamento della componente sanzionatoria e degli interessi; a tal fine sta predisponendo apposita istanza di autotutela parziale.

In tale ambito, anche sulla base dei pareri del proprio consulente fiscale e tenuto, altresì, conto dei recenti orientamenti della giurisprudenza comunitaria (Sentenza Equoland, n. C-272/13 del 17 luglio 2014), la controllata ritiene che sussistano i presupposti per addivenire ad una definizione della componente sanzionatoria, ferma restando la debenza degli interessi per asserito omesso versamento dell'imposta. Conseguentemente, nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 sono stati effettuati accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri di 1,1 milioni di Euro a fronte della stima del citato onere per interessi.

4.3 NORD_ING S.r.l.

Il conto economico del primo semestre 2014, determinato in applicazione dei principi contabili italiani, presenta un **utile ante imposte** di 4 mila Euro, rispetto ai 60 mila Euro del primo semestre 2013.

Il personale dipendente al 30 giugno 2014 è di n. 34 unità (di cui n. 3 dirigenti), rispetto ai 32 (di cui n. 3 dirigenti) del 31 dicembre 2013.

La partecipata è controllata al 20% da FNM e all'80% da FERROVIENORD ed è soggetta a direzione e coordinamento di FNM S.p.A.

Nel corso del periodo NORD_ING ha continuato la sua attività di progettazione fornendo al contempo un supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete, così come previsti dal “Contratto di Programma per gli Investimenti sulla rete ferroviaria regionale in concessione a FERROVIENORD S.p.A.” (Atto sottoscritto in data 3 dicembre 2009 ed aggiornato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. IX/2675 del 14 dicembre 2011), commentato al precedente paragrafo 4.2.

4.4 TRENORD S.R.L.

Nel semestre la partecipata ha realizzato, in applicazione dei principi contabili italiani, un **utile ante imposte** di 16,631 milioni di Euro, rispetto a quello di 6,053 del corrispondente semestre del 2013.

La variazione del risultato è principalmente determinata dall'aumento dei ricavi viaggiatori e da una diminuzione dei costi del personale e per noleggio del materiale rotabile, come di seguito specificato.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del semestre, confrontati con quelli del corrispondente semestre del 2013:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2014	giugno 2013	Differenza
Valore della produzione	381.996	375.150	6.846
Costi della produzione	(364.873)	(368.350)	3.477
RISULTATO OPERATIVO	17.123	6.800	10.323
Risultato gestione finanziaria	(746)	(499)	(247)
Risultato gestione straordinaria	254	(248)	502
RISULTATO ANTE IMPOSTE	16.631	6.053	10.578

Il **valore della produzione** si attesta a 381,996 milioni di Euro, contro i 375,150 del corrispondente semestre del 2013.

In particolare il corrispettivo da Contratto di Servizio si attesta a 219,594 milioni di Euro, in lieve diminuzione rispetto ai 220,441 milioni di Euro del primo semestre 2013 per effetto della riduzione della componente del costo per noleggio (- 1,8 milioni di Euro), del venire meno del servizio Chiasso-Albate (- 0,7 milioni di Euro) e delle maggiori detrazioni (- 0,2 milioni di Euro), compensati dalla maggiore offerta di servizio (+ 0,3 milioni di Euro), in particolare sulla direttrice Milano-Verona, nonché dal maggior rimborso per costo del pedaggio (+1,6 milioni di Euro).

I ricavi da traffico ammontano a 140,516 milioni di Euro, con un incremento di 6,659 milioni di Euro rispetto ai 133,857 milioni di Euro del corrispondente semestre del 2013; l'incremento è

connesso sia all'aumento di 2,4 milioni di Euro della percentuale di *clearing* con altri operatori per i ricavi da titoli integrati IVOL/IVOP di competenza Trenord (definita alla fine dell'anno 2013 e quindi considerata quale conguaglio di fine anno 2013 ma non nella semestrale 2013) sia l'aumento complessivo delle vendite di tali titoli integrati. Tale incremento è mediato da un effetto negativo di cannibalizzazione sugli equivalenti titoli "tradizionali".

Vi è inoltre, rispetto al primo semestre 2013, un maggior ricavo da SBB per servizio transfrontaliero per 0,6 milioni di Euro e maggiori introiti per circa 4,3 milioni di Euro, derivanti dall'effettuazione, da parte di Trenord, del servizio di collegamento interregionale tra Milano e Verona, precedentemente svolto dalla Direzione Regionale Veneto di Trenitalia.

I costi della produzione risultano pari a 364,873 milioni di Euro rispetto ai 368,350 del primo semestre 2013.

In particolare si evidenzia una diminuzione per 1,757 milioni di Euro dei costi del personale, che passano da 121,787 a 120,030 milioni di Euro, determinata sia dal minor numero medio di dipendenti (4.197 rispetto ai 4.210 del primo semestre 2013), sia dalla diminuzione delle prestazioni straordinarie.

Si rileva inoltre la diminuzione dei costi per noleggio materiale rotabile (- 2,915 milioni di Euro) e per prestazioni di *service* amministrativi (-1 ,640 milioni di Euro) e la sostanziale invarianza dei costi complessivamente sostenuti per manutenzione e pulizia del materiale rotabile. Anche i costi relativi ai *services* operativi da Trenitalia (condotta, scorta, manovra, manutenzione) si riducono per effetto delle modifiche apportate, a partire dal 2014, al piano di esercizio che prevedono l'effettuazione di minori servizi in *service*.

I costi per energia di trazione (+ 0,776 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2013) includono l'aumento del costo per energia elettrica (+ 1,1 milioni di Euro al semestre) del contratto di accesso all'infrastruttura con RFI. Tali maggiori costi vengono riaddebitati a Regione Lombardia nell'ambito del vigente Contratto di Servizio.

Il risultato operativo include proventi diversi per 2,9 milioni di Euro. Le componenti principali sono legate al riconoscimento da parte di ATM di ricavi da traffico per il servizio urbano di esercizi precedenti (2,9 milioni di Euro), al conguaglio dei ricavi da traffico da SBB per i servizi transfrontalieri di esercizi precedenti (0,5 milioni di Euro); il valore risulta parzialmente compensato da componenti negative per conguaglio sul Contratto di Servizio 2013 con Regione Lombardia per circa 1 milione di Euro, definito a fine maggio 2014.

Nella tabella che segue viene riportato lo Stato Patrimoniale riclassificato al 30 giugno 2014 confrontato con i medesimi valori al 31 dicembre 2013:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2014	giugno 2013
Rimanenze	99.141	94.609
Crediti commerciali	159.156	165.731
Debiti commerciali	(257.905)	(216.091)
Altre attività nette	22.264	16.607
<i>Capitale circolante netto</i>	<i>22.656</i>	<i>60.856</i>
Capitale immobilizzato netto	186.041	178.747
Altri fondi	(79.515)	(83.887)
CAPITALE INVESTITO NETTO	129.182	155.716
<i>Mezzi propri</i>	<i>85.428</i>	<i>78.529</i>
<i>(Posizione finanziaria netta)/Indebitamento finanziario netto</i>	<i>43.754</i>	<i>77.187</i>
TOTALE FONTI	129.182	155.716

Il Capitale Circolante Netto è pari a 22,656 milioni di Euro (60,856 milioni di Euro al 31 dicembre 2013). Il decremento, pari a 38,200 milioni di Euro è sostanzialmente riferibile all'incremento dei debiti commerciali verso la controllante Trenitalia e verso i fornitori terzi. A seguito dell'incasso avvenuto nel corso del mese di luglio della seconda trimestralità del contratto di servizio dalla Regione Lombardia, per circa 105 milioni di Euro, sono stati effettuati pagamenti di debiti commerciali verso Trenitalia e terzi per circa 95 milioni di Euro.

Nel complesso, a fronte del sopracitato differimento a luglio dei pagamenti, la posizione finanziaria netta presenta un indebitamento pari a 43,754 milioni di Euro, in diminuzione di 33,433 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2013.

Si evidenzia altresì che nel corso del semestre è stato rimborsato alla controllante Trenitalia il finanziamento a medio-lungo termine per complessivi 22,750 milioni di Euro acceso nell'ambito dell'operazione di conferimento del ramo operativo Trenitalia a Trenord, a fronte del quale sono in fase di negoziazione nuove linee a medio lungo termine con i principali istituti di credito e si è provveduto ad incrementare il livello degli affidamenti a breve termine, in coerenza con la dinamica attuale e futura del circolante, che consentono inoltre l'ottenimento di migliori condizioni economiche. L'operazione è stata posta in essere in quanto il tasso di interesse contrattualmente riconosciuto a Trenitalia sul finanziamento in oggetto, pari al 4,5% annuo, era superiore al tasso medio richiesto alla società sugli affidamenti in essere, inferiore all'1,5%.

Alla data del 30 giugno 2014, l'esposizione finanziaria a breve termine verso i cinque primari istituti bancari è pari a 85 milioni di Euro, di cui 20 milioni di Euro rimborsati nel mese di luglio.

Nel corso del semestre sono stati operati investimenti per complessivi 24,4 milioni di Euro, di cui 22,7 milioni di Euro relativi ad interventi di manutenzione ciclica e migliorie su rotabili.

Si è inoltre conclusa la consegna dei 5 nuovi treni Vivalto da Trenitalia e sono stati sottoscritti con FNM i contratto per il noleggio di 7 nuovi treni TSR a 6 casse (in consegna da fine 2015) e di 10 moduli a completamento della fornitura di 10 treni Coradia in composizione a 5 casse.

I TreniKm effettuati nel periodo ammontano a 20,0 milioni con un incremento di circa l'1% rispetto alla produzione 2013, pari a 19,8 milioni. Le ore commerciali sviluppate sono 401.926 in linea con il primo semestre 2013. Sono stati effettuati 356.000 eventi treno.

Gli indicatori di traffico risentono delle attività straordinarie effettuate dalle reti (FERROVIENORD e RFI) in vista di Expo 2015 che condizionano negativamente le performance di esercizio; non si ritiene comunque che ci siano elementi tali da far incorrere nei meccanismi di aggravio delle penali, rispetto a quelle già prudenzialmente stanziati nel bilancio semestrale.

Giova rilevare che nel secondo semestre 2014 andranno a regime le attività propedeutiche allo svolgimento dei servizi da maggio 2015 per EXPO in particolare con l'inserimento del nuovo personale (20 unità personale di condotta, 20 unità personale di scorta e 31 unità personale commerciale) e l'intensificazione di specifiche attività di manutenzione/decoro finalizzate a garantire l'affidabilità del materiale rotabile e i maggiori servizi per il 2015.

Altre informazioni

Come noto, in relazione alle conseguenze dei disservizi di dicembre 2012, le associazioni dei consumatori hanno citato in giudizio Trenord dinanzi al Tribunale di Milano in tre distinte azioni giudiziarie, attivate ai sensi dell'art. 140 bis del Codice del consumo di cui al D. Lgs. 206/2005 (c.d. *class action*).

La causa Codacons non ha ancora avuto alcuno svolgimento, mentre con riferimento alle *class action* intentate da Altroconsumo e Codici, dopo l'iniziale dichiarazione di inammissibilità da parte del Tribunale di Milano, la Corte d'Appello ha emesso un'ordinanza di accoglimento del rito: avverso tale ordinanza la Società proporrà ricorso in Cassazione. Trattasi tuttavia di passaggi tecnici che nulla consentono di prevedere in ordine alle istanze di merito con riferimento alle quali manca, ad oggi, un seppur minimo assetto probatorio che consenta di esprimere valutazioni economiche.

A seguito poi delle indagini di approfondimento condotte nel processo penale instaurato contro Giuseppe Biesuz per il reato di truffa, l'ex amministratore delegato è stato rinviato a giudizio l'8 novembre 2013, sia in relazione ai reati compiuti a danni di soggetti estranei a Trenord, sia per il reato di truffa nei confronti della società stessa, integrato omettendo di dichiarare la sussistenza a suo carico di condanne irrevocabili e la mancanza del titolo accademico autocertificato al socio FNM.

Nell'ambito di tale giudizio la partecipata si è costituita parte civile al fine di ottenere il risarcimento di tutti i danni patiti e patendi dalla società e direttamente conseguenti alla condotta integrante il reato, di entità comunque non rilevante rispetto al patrimonio sociale. Il dibattimento è in corso e la prossima udienza è fissata per il 9 ottobre 2014.

Per quanto riguarda, poi, l'evento straordinario avvenuto nel corso dell'esercizio 2013 relativo all'anomalo consumo dei bordini dei convogli TSR impiegati nel passante ferroviario, si ricorda che il danno complessivo subito dalla società (derivante dai maggiori oneri manutentivi, nonché dalle penali conseguenti alla minore disponibilità di materiale rotabile) era stato in un primo momento quantificato in via estimativa in 5 milioni di Euro. Con nota del 13 novembre 2013 la società ha provveduto a contestare a RFI il danno subito; successivamente in data 7 marzo 2014 in assenza di riscontro, Trenord, meglio quantificando il danno in euro 4.836.296,00 ha comunicato a RFI la propria decisione di "sospendere" per pari importo i pagamenti dovuti sino a definizione del contenzioso. Poiché anche a quest'ultima nota RFI non ha fornito riscontro, Trenord si troverà costretta a proseguire nel contenzioso.

Infine, con riferimento al PVC emesso in data 20 dicembre 2013 dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Lombardia, a conclusione della verifica fiscale iniziata il 13 dicembre 2013, riportante una contestazione relativa all'errata applicazione dell'aliquota IVA agevolata del 10% ad una parte dei corrispettivi fatturati, nel periodo di imposta 2010, a Regione Lombardia nel Contratto di Servizio, Trenord ha depositato le proprie osservazioni al PVC in data 18 febbraio 2014. Alla data di redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato non si sono verificati fatti ed eventi che modificano le valutazioni degli Amministratori circa il rischio di soccombenza nel contenzioso, ritenuto non ricorrente a data odierna.

4.5 FNM AUTOSERVIZI S.P.A.

Sintesi dati economici

La società, controllata al 100% da FNM, gestisce il trasporto pubblico locale nelle province di Varese, Brescia e Como; svolge, altresì, corse sostitutive di treno per Trenord e gestisce per SEA S.p.A. il servizio di collegamento tra il Terminal 1, il Terminal 2 e la struttura Cargo City nell'aeroporto di Milano Malpensa.

L'attività di TPL nelle province di Varese e Brescia è svolta in regime di concessione (entrambe prorogate al 31 dicembre 2014), mentre quella in provincia di Como è regolata da contratto di servizio, anch'esso con scadenza il 31 dicembre 2014.

Nel semestre la produzione si è attestata ad un totale di 3,329 milioni di bus/km rispetto ai 3,369 milioni di bus/km del primo semestre 2013.

Nel semestre la partecipata ha realizzato, in applicazione dei principi contabili italiani, una **perdita ante imposte** di 18 mila Euro rispetto ad una perdita ante imposte di 625 mila Euro del primo semestre 2013.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del semestre, confrontati con quelli del corrispondente periodo del 2013:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2014	giugno 2013	Differenza
Valore della produzione	11.314	11.072	242
Costi della produzione	(11.344)	(11.670)	326
RISULTATO OPERATIVO	(30)	(598)	568
Risultato gestione finanziaria	12	(24)	36
Risultato gestione straordinaria	-	(3)	3
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(18)	(625)	607

Il **valore della produzione** registra un incremento netto di 242 mila Euro attestandosi a 11,314 milioni di Euro rispetto agli 11,072 milioni di Euro del primo semestre 2013.

I ricavi viaggiatori ammontano a 2,081 milioni di Euro, in linea rispetto ai 2,121 del corrispondente semestre del 2013; i contributi pubblici non presentano scostamenti significativi e passano da 2,912 a 2,907 milioni di Euro, mentre il corrispettivo del contratto di servizio per l'attività svolta in provincia di Como risulta pari a 1,411 milioni di Euro, invariato rispetto al primo semestre 2013.

I proventi per i servizi "sostitutivi treno" ammontano a 2,560 milioni di Euro rispetto ai 2,429 del 2013, con un incremento pari a 131 mila Euro; i ricavi derivanti dall'effettuazione del servizio di collegamento tra il Terminal 1, il Terminal 2 e la struttura Cargo City nell'aeroporto di Milano Malpensa, svolto a favore di SEA, ammontano a 439 migliaia di Euro, in linea rispetto ai 435 mila Euro dell'esercizio precedente.

I **costi della produzione** risultano pari a 11,344 milioni di Euro rispetto agli 11,670 del 2013. In particolare il costo per gasolio di trazione ammonta a 1,839 milioni di Euro, in diminuzione di 143 mila Euro rispetto agli 1,982 milioni di Euro del primo semestre 2013, in funzione di un decremento del costo medio (pari a 1,242 Euro/litro rispetto a 1,283 Euro/litro del 2013), del miglioramento dei consumi medi, nonché della citata diminuzione dei volumi di produzione.

Si evidenzia inoltre il decremento della voce ammortamenti, pari a 145 mila Euro, parzialmente compensato dall'incremento (113 mila Euro) dei costi per il sub-affido a terzi del servizio di corse "sostitutive treno".

I costi del personale dipendente, pari a 4,642 milioni di Euro, sono allineati rispetto ai 4,648 del primo semestre 2013. Al riguardo si rimanda al precedente paragrafo 2 "Risorse umane Gruppo FNM", per l'informativa sugli accordi sottoscritti con le Organizzazioni Sindacali, aventi, tra l'altro, ad oggetto la corresponsione di un'*una tantum* quale acconto a copertura del periodo di vacanza contrattuale in attesa del rinnovo del CCNL, che sarà erogata in tre *tranches*, unitamente alle retribuzioni di agosto, settembre ed ottobre 2014, con un esborso complessivo stimato in Euro 270 mila, che non comporta oneri integrativi rispetto a quanto accantonato nello specifico fondo oneri.

Nel corso del semestre è stato acquistato un autobus per un investimento pari a 82 migliaia di Euro.

In relazione alle future scadenze delle gare per l'assegnazione dei servizi di TPL nelle province della Regione Lombardia, previste per il 31 dicembre 2014, giova rilevare che l'eventuale perdita dei servizi avrebbe un impatto rilevante sul fatturato dell'azienda, ma determinerebbe altresì una proporzionale riduzione dei costi, in quanto, sulla base della legislazione vigente, l'azienda subentrante deve farsi carico del personale nonché dei mezzi dedicati al servizio, mentre i depositi di proprietà della società rimarrebbero in proprietà della medesima senza obblighi di trasferimento né vincoli di utilizzo in favore del subentrante.

Accessi e verifiche fiscali

Come ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione del bilancio 2013, in data 17 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha notificato un avviso di accertamento riguardante l'omessa fatturazione per l'anno 2008 dei contributi erogati da Regione Lombardia a seguito della sottoscrizione del "Patto per il TPL"; l'importo accertato è di Euro 24.957,69 oltre sanzioni ed interessi. La società ha depositato in data 27 dicembre 2013 istanza di accertamento con adesione e nel mese di gennaio 2014 è stato avviato il contraddittorio con l'Agenzia delle Entrate. Dal momento che nell'ambito di tale contraddittorio non si è addivenuti ad una proposta di accertamento con adesione soddisfacente, la controllata ha depositato in data 5 giugno 2014 il ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano, che non ha ancora fissato l'udienza di trattazione.

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato non si sono verificati fatti ed eventi che modificano le valutazioni degli Amministratori circa il rischio di

soccombenza nel contenzioso, ritenuto non ricorrente a data odierna.

4.6 OMNIBUS PARTECIPAZIONI S.R.L.

La società è partecipata pariteticamente al 50% da FNM S.p.A. e Arriva Italia S.r.l. e detiene il 49% del capitale di ASF Autolinee S.r.l.

Nel semestre la partecipata, in applicazione dei principi contabili italiani, ha realizzato una **perdita ante imposte** pari a 5 mila Euro, come nel semestre comparativo 2013.

La società non ha personale dipendente.

In data 30 maggio la società ha incassato da ASF Autolinee S.r.l. un importo di Euro 416.500, pari al 50% del dividendo spettante ad Omnibus Partecipazioni sulla base della delibera assembleare assunta dai soci di ASF in data 20 marzo 2014.

Si evidenzia che l'Assemblea dei soci, in data 28 marzo 2014, ha deliberato la distribuzione di un dividendo complessivo di Euro 793.834; 396.917 Euro sono stati pagati ai soci nel mese di giugno 2014 e i restanti 396.917 Euro saranno pagati entro il mese di dicembre 2014.

Nel primo semestre 2014 la partecipata ASF Autolinee S.r.l. ha realizzato un utile ante imposte di 2,112 milioni di Euro rispetto all'utile di 1,888 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2013.

Per completezza di informazione si rileva che la Provincia di Como e il Comune di Como hanno deliberato di prorogare la scadenza dei rispettivi contratti di servizio con ASF Autolinee a tutto il 31 dicembre 2014.

4.7 NORDCARGO S.R.L.

Nel semestre la partecipata ha realizzato, sulla base dei principi contabili italiani, una **perdita ante imposte** di 269 mila Euro rispetto all'utile di 210 mila Euro del primo semestre 2013.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del semestre, raffrontati con quelli del primo semestre 2013:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2014	giugno 2013	Differenza
Valore della produzione	20.414	21.402	(988)
Costi della produzione	(20.715)	(21.212)	497
RISULTATO OPERATIVO	(301)	190	(491)
Risultato gestione finanziaria	31	20	11
Risultato gestione straordinaria	1	-	1
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(269)	210	(479)

Come già evidenziato nella relazione sulla gestione del bilancio 2013, a causa del perdurare della crisi economica, i volumi di traffico sviluppati dalla partecipata nei confronti dei clienti terzi

hanno subito una ulteriore contrazione, da cui deriva la diminuzione del **valore della produzione**, che passa da 21,4 a 20,4 milioni di Euro.

A fronte del decremento dei volumi si registra una diminuzione dei **costi della produzione**, che passano da 21,2 a 20,7 milioni di Euro a seguito principalmente del decremento dei costi di trazione e manovra.

Tale riduzione di costi tuttavia non è risultata sufficiente a compensare la diminuzione dei ricavi determinando pertanto un risultato operativo negativo.

Le previsioni per il secondo semestre sono moderatamente positive, in particolare per quanto riguarda i ricavi del traffico Germania – Italia sviluppati per il Gruppo Deutsche Bahn, previsti in crescita rispetto al budget per effetto dell’attivazione di nuovi traffici a partire dal mese di settembre.

Si ricorda che la partecipata, a decorrere dal gennaio 2010, è partecipata da FNM S.p.A. in misura pari al 40% del capitale sociale ed è stata quindi consolidata applicando il metodo del patrimonio netto con un apporto al risultato consolidato complessivo pari ad una perdita di 207 mila Euro.

4.8 EUROCOMBI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

La società è in liquidazione dal 15 novembre 2005.

Nel semestre la partecipata ha realizzato una **perdita** pari a 1 migliaio di Euro, come nello stesso periodo del 2013.

4.9 NORDCOM S.P.A.

Nel semestre la partecipata ha realizzato, in applicazione dei principi contabili italiani, un **utile ante imposte** di 264 migliaia di Euro rispetto alle 275 migliaia di Euro del 2013.

La partecipata svolge dal 2002 attività di ingegneria, consulenza e *system integration* nel mercato dell’ICT sia per le società appartenenti al Gruppo FNM che per enti e società terze del settore della Pubblica Amministrazione Locale, della Sanità e del segmento del trasporto pubblico/privato, oltre che per Trenord.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del semestre, confrontati con quelli del corrispondente primo semestre del 2013:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2014	giugno 2013	Differenza
Valore della produzione	11.503	11.436	67
Costi della produzione	(11.508)	(11.172)	(336)
RISULTATO OPERATIVO	(5)	264	(269)
Risultato gestione finanziaria	5	(15)	20
Risultato gestione straordinaria	264	26	238
RISULTATO ANTE IMPOSTE	264	275	(11)

Il conto economico del primo semestre 2014 presenta un lieve incremento del **valore della produzione** rispetto all'anno precedente, con significative variazioni essenzialmente a livello di attività sul mercato interno:

- il valore della produzione relativo a beni e servizi per le società del Gruppo FNM e Trenord è aumentato di circa 276 mila Euro relativamente ai contratti quadro, mentre si registra un decremento nelle attività progettuali;
- i ricavi sul mercato esterno sono sostanzialmente invariati, con una lieve flessione nel segmento della sanità in relazione alla minore componente progettuale e alla riduzione dei servizi relativi alla precedente operatività in ambito Crs-Siss.

Il conto economico registra un aumento netto dei **costi di produzione** di 336 migliaia di Euro; in tale ambito si evidenzia che nel semestre la partecipata ha operato un accantonamento di 600 mila Euro quale stima, sulla base del parere dei consulenti legali che rappresentano la partecipata, del rischio di soccombenza in un contenzioso instaurato dall'INPS a seguito di una verifica ispettiva operata dall'Ente. In particolare l'Ente contesta alla partecipata *(i)* la riqualificazione come rapporti di natura subordinata di alcuni contratti a progetto intercorrenti con consulenti che operano presso Clienti della partecipata, oltre *(ii)* la riqualificazione come rapporti di natura subordinata a favore della partecipata di alcuni contratti a progetto intercorrenti con consulenti che operano quali fornitori della partecipata, oltre alla *(iii)* riqualificazione di contratti di lavoro autonomo riconducendoli a rapporti di natura subordinata.

Al netto di tale componente non ricorrente di costo, si registra un decremento dei costi di produzione connesso alla sopracitata riduzione delle attività progettuali. Per quanto riguarda i costi del personale, essi ammontano a 2,574 milioni di Euro rispetto ai 2,411 milioni di Euro del primo semestre 2013, con un aumento dovuto al maggiore numero medio di dipendenti nonché all'incremento del costo medio unitario.

Il personale dipendente al 30 giugno 2014 è di 80 unità (di cui n. 2 dirigenti), con un incremento di una unità rispetto al 31 dicembre 2013.

4.10 NORD ENERGIA S.P.A.

Sintesi dati economici

Nord Energia gestisce la *merchant line* Mendrisio – Cagno, che costituisce la prima connessione commerciale ad alta tensione tra Italia e Svizzera; la partecipata detiene gli *assets* italiani della *merchant line* a seguito della fusione per incorporazione della controllata CMC S.r.l. (operazione avvenuta nell'esercizio 2011), mentre gli *assets* siti in territorio svizzero sono di proprietà di CMC MeSta SA, società interamente posseduta da Nord Energia.

I risultati economici di seguito illustrati, determinati sulla base dei principi contabili italiani, derivano dall'aggregazione dei dati di Nord Energia e CMC MeSta, opportunamente rettificati per tener conto dei rapporti tra esse esistenti:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2014	giugno 2013	Differenza
Valore della produzione	9.209	7.891	1.318
Costi della produzione	(3.256)	(3.420)	164
RISULTATO OPERATIVO	5.953	4.471	1.482
Risultato gestione finanziaria	51	76	(25)
Risultato gestione straordinaria	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	6.004	4.547	1.457

Il **valore della produzione**, determinato dalla cessione a terzi della capacità di interconnessione all'elettrodotto, risulta pari a 9,209 milioni di Euro rispetto ai 7,891 del primo semestre 2013, con un incremento di 1,318 milioni di Euro dovuto principalmente ai differenziali positivi di prezzo realizzati sulla cessione di capacità, nonché dal conguaglio, previsto contrattualmente, del corrispettivo per la cessione di capacità ad AET Italia negli esercizi 2012 e 2013 (345 mila Euro).

I **costi della produzione**, costituiti principalmente da ammortamenti e spese di gestione degli *assets* che consentono il funzionamento dell'elettrodotto, ammontano a 3,256 milioni di Euro in diminuzione rispetto ai 3,420 milioni di Euro del primo semestre 2013 nel quale erano stati operati maggiori accantonamenti a fondo rischi per 0,4 milioni di Euro sulla base di una valutazione dei rischi commerciali connessi alla gestione del *business* della società.

Nord Energia al 30 giugno 2014 ha due dipendenti, di cui 1 dirigente; CMC MeSta non ha dipendenti.

Altre informazioni

L'autorizzazione lato elvetico della *merchant line* prevede che, dopo i primi cinque anni di esercizio, Nord Energia presenti alla Commissione federale svizzera dell'energia elettrica Elcom una domanda di nuova fissazione della capacità e di proroga dell'eccezione.

La società nel corso del semestre ha inoltrato ad Elcom la richiesta di conferma della capacità così come concessa e di mantenimento del periodo di eccezione inizialmente previsto.

Considerate le precedenti prese di posizione degli enti svizzeri interessati, gli Amministratori ritengono possibile una riduzione di parte della capacità concessa, nonché l'applicazione degli oneri di sistema a tutta la capacità riservata. Di tali elementi la società ha debitamente tenuto conto nelle previsioni di *business* per il restante periodo di esenzione, oltre che nella stima dell'accantonamento al fondo per rischi ed oneri commerciali.

In data 28 febbraio 2014, in esecuzione di una delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre 2013, la società ha proceduto ad una parziale restituzione del finanziamento ricevuto dai Soci per Euro 2.800.000 (di cui Euro 1.680.000 a FNM S.p.A. ed Euro 1.120.000 a SPE SA). Sempre nel corso del mese di febbraio 2014 si è ridotto il finanziamento concesso dalla società (per Euro 2.850.000) alla partecipata CMC MeSta SA, mediante compensazione con i crediti commerciali della partecipata verso la società.

L'Assemblea dei Soci di Nord Energia, tenutasi in data 14 aprile 2014, ha deliberato la distribuzione di un dividendo di complessivi Euro 8.989.050, di cui 5.393.430 milioni di Euro di spettanza di FNM S.p.A. e 3.595.620 milioni di Euro di SPE SA, pagato ai Soci nel mese di giugno 2014.

Si ricorda infine che Nord Energia, oltre all'attività di gestione dell'elettrodotto, è altresì impegnata nel progetto di realizzazione della Centrale Termo Elettrica (CTE) di Ceriano Laghetto. Con riferimento al contenzioso ampiamente descritto nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato 2013, instaurato con il Comune di Ceriano Laghetto, che, con lo strumento amministrativo del "diniego" al rilascio del "Permesso di Costruire", ha bloccato l'inizio dei lavori di realizzazione della CTE stessa, si rammenta che l'udienza presso il TAR Lombardia è fissata per il 20 novembre 2014.

4.11 SeMS S.R.L.

Sintesi dati economici

La società opera nel settore della mobilità sostenibile con il noleggio di veicoli bimodali a basso o nullo impatto ambientale, con il servizio di *car sharing* attivo nel bacino di utenza di Trenord e con l'attività di *mobility management*.

La partecipata, in applicazione dei principi contabili italiani, chiude il primo semestre del 2014 con un **utile ante imposte** di 216 migliaia di Euro, rispetto alle 270 migliaia di Euro del primo

semestre 2013.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del semestre, confrontati con quelli del primo semestre del 2013:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2014	giugno 2013	Differenza
Valore della produzione	2.650	2.839	(189)
Costi della produzione	(2.426)	(2.558)	132
RISULTATO OPERATIVO	224	281	(57)
Risultato gestione finanziaria	(8)	(11)	3
Risultato gestione straordinaria		-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	216	270	(54)

Il **valore della produzione** risulta pari a 2,650 milioni di Euro, in diminuzione di 189 migliaia di Euro rispetto al 2013. Al riguardo si evidenziano minori proventi derivanti dall'*attività di noleggio veicoli bimodali* (1,246 milioni di Euro rispetto agli 1,668 milioni di Euro del primo semestre 2013) a fronte del minor numero medio di veicoli noleggiati; al 30 giugno 2014 i contratti attivi risultano essere 150, contro i 167 del 31 dicembre 2013.

Il servizio di *car sharing* presenta un fatturato complessivo pari a 1,157 milioni di Euro rispetto agli 1,009 milioni di Euro del primo semestre 2013, registrando un incremento pari a 148 migliaia di Euro determinato dal maggior numero di noleggi conseguente all'estensione territoriale del servizio, nonché a specifiche azioni di marketing. Si ricorda che, per lo svolgimento di tale attività, Trenord riconosce a SeMS, sulla base di un contratto avente scadenza 31 dicembre 2014, un corrispettivo annuo di 1,650 milioni di Euro, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento all'attività di *mobility management* effettuata a favore di Trenord, il relativo contratto, che prevede il riconoscimento di provvigioni sul venduto, è stato rinnovato per l'esercizio 2014, consentendo a SeMS di realizzare proventi pari a 48 migliaia di Euro contro le 52 migliaia del primo semestre 2013.

I **costi della produzione** risultano pari a 2,426 milioni di Euro rispetto ai 2,558 milioni di Euro del primo semestre 2013.

In particolare si evidenzia il decremento della voce ammortamenti, pari a 780 migliaia di Euro rispetto agli 1,073 milioni di Euro del primo semestre 2013, conseguente alla diminuzione della flotta del *noleggio veicoli bimodali*, parzialmente compensato dall'incremento delle spese commerciali (126 migliaia di Euro rispetto alle 23 migliaia di Euro del semestre comparativo 2013) finalizzato all'incremento degli iscritti del servizio *car sharing* e dall'aumento, pari a 100 migliaia di Euro, dei costi del personale.

Altre informazioni

In data 14 aprile 2014 l'Assemblea dei Soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 191.915. La quota di spettanza di FNM ammonta ad Euro 131.462.

Coerentemente con quanto stabilito nell'”Accordo modificativo” del patto parasociale, sottoscritto dai Soci in data 25 novembre 2013, è stata avviata in data 17 marzo 2014 la procedura per la vendita del ramo d'azienda *car sharing*. Ad esito della fase di valutazione dei richiedenti, in data 30 giugno 2014 è stata formalizzata a n. 4 imprese qualificate la richiesta di offerta per l'acquisto del ramo d'azienda in argomento con scadenza al 13 settembre 2014.

5 PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO E' ESPOSTO

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società ed il Gruppo sono esposti a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale oltre a quelli specifici dei settori operativi in cui vengono sviluppate le *operation*, a cui si aggiungono i rischi derivanti da scelte strategiche e quelli interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi – con l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi – è stata centralizzata pur mantenendo ancora invariate le responsabilità in capo alle singole società nella identificazione degli stessi e nel monitoraggio delle azioni mitiganti.

La matrice dei rischi del Gruppo e l'analisi delle azioni mitiganti da porre in essere sono aggiornate alla luce dell'evoluzione del contesto macroeconomico e (soprattutto) della normativa del settore.

Un'analisi dettagliata dei rischi e delle azioni di rimedio è stata sviluppata nella relazione sulla gestione ai bilanci separato e consolidato al 31 dicembre 2013 ai quali si rimanda. A tal riguardo, l'operatività del primo semestre 2014 e gli eventi normativi commentati nel paragrafo 1.1 non modificano, da un punto di vista qualitativo, la natura dei rischi sopra citati e neppure la loro prioritizzazione in termini di impatto potenziale sulla operatività del Gruppo.

6 CONTENZIOSI PIU' RILEVANTI E ALTRE INFORMAZIONI

Si riepilogano di seguito i contenziosi in essere più rilevanti per FNM e per le società del Gruppo. Si segnala che anche sulla base del parere dei consulenti incaricati, non si prevede risulteranno oneri integrativi a quelli già riflessi nei bilanci separato e consolidato al 31 dicembre 2013, senza quindi ulteriori adeguamenti degli stanziamenti effettuati nel corso del primo semestre 2014:

FERROVIENORD

Con riferimento allo stato dei contenziosi attivi con i fornitori Costruzioni Napoletane in liquidazione (già De Lieto Costruzioni S.r.l.) e Cogel S.p.A. in liquidazione, di cui si era data

menzione nella relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, si segnala che prosegue l'azione di tutela degli interessi della Società monitorando la situazione liquidatoria delle controparti.

Inoltre, a seguito di provvedimenti giudiziali positivi, sono state incassate le fidejussioni relative a tali appalti per un importo pari a 3,3 milioni di euro.

Proseguono anche in tal caso le relative cause.

Parallelamente gli appaltatori hanno incardinato giudizi volti al riconoscimento delle riserve nei quali FERROVIENORD si è costituita esplicitando domanda riconvenzionale per i danni subiti.

Il giudizio con il fornitore Costruzioni Napoletane si trova ancora in fase istruttoria mentre quello con Cogel volge alla precisazione delle conclusioni, essendosi conclusa la fase istruttoria.

Il giudizio di opposizione n. 3878/2011 promosso da FERROVIENORD contro il decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n. 42524/10, notificato da Hypo Alpe Adria Bank, si è concluso in primo grado con l'emissione della sentenza che ha dichiarato la soccombenza di FERROVIENORD che è già stata impugnata.

Commesse treni – Penali

Con la sottoscrizione dell'accordo transattivo sottoscritto in data 16 maggio 2011, di cui si era data menzione nella relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, i crediti di FERROVIENORD nei confronti di Firema sono stati trasformati in corrispettivo per ulteriore materiale rotabile che il fornitore si impegnava a consegnare entro nuovi termini.

La consegna dei treni della commessa è stata completata e le problematiche relative alla rilevazione degli indici RAM ai quali risulta contrattualmente associato un possibile deprezzamento dei treni sono in corso di definizione. Si segnala che sono insorte contestazioni sull'esecuzione di altre commesse con altri fornitori di materiali rotabili Alstom e Stadler Bussnang AG in ragione di ritardi nelle consegne con riferimento alle quali le procedure di definizione sono in corso e, particolarmente per il fornitore Stadler Bussnang AG, il contenzioso è in corso di positiva risoluzione.

CONFEMI

In data 23 giugno 2011 era stata pubblicata la sentenza della Corte di Appello di Milano – sezione IV civile, con la quale veniva nella sostanza respinto l'appello di Confemi avverso la sentenza del Tribunale di Milano n. 10677/05 del 4 ottobre 2005.

La Corte di Appello aveva confermato con poche varianti la nullità del contratto di affidamento a Confemi dei lavori per la linea Saronno/Malpensa, a motivo di corruzione accertata, con il conseguente obbligo di Confemi a restituire quanto percepito in esecuzione del contratto, con gli interessi legali dalle date dei pagamenti.

Ne era risultato un importo a favore di FERROVIENORD di oltre settanta milioni di euro, importo di cui, al netto delle difficoltà di un suo eventuale incasso, beneficavano gli Enti pubblici Ministero/Regione Lombardia per finanziare opere di ammodernamento, oltre agli interessi dalla pubblicazione della sentenza fino all'effettivo pagamento.

Poiché un accordo transattivo sottoscritto in precedenza con Confemi e Ministero, (che aveva permesso di eliminare tutto il rimanente contenzioso) prevedeva che la sentenza della Corte di Appello non sarebbe stata eseguita dalla parte vincitrice sino all'esito del giudizio di Cassazione, si era provveduto a notificare la sentenza sin dal luglio dello scorso esercizio, allo scopo di accelerare le eventuali impugnative.

Era dunque pervenuto in data 7 novembre 2011 il ricorso per Cassazione di Confemi, basato su vari aspetti di diritto, al quale FERROVIENORD aveva risposto con un controricorso che contiene altresì alcune domande incidentali: in primo luogo la richiesta di liquidazione di un danno all'immagine da determinarsi equitativamente.

Si era altresì costituito il Ministero delle Infrastrutture chiedendo il rigetto del ricorso Confemi.

La causa è ancora pendente ed è stata assegnata allo studio dell'avv. Antonini.

Sono in corso di verifica eventuali azioni conservative del credito.

CBS Outdoor S.r.l.

In data 10 gennaio 2013 il Tribunale di Milano ha rigettato la domanda giudiziale presentata nei confronti di FERROVIENORD da CBS Outdoor. CBS Outdoor aveva avanzato una domanda di risarcimento per asserita responsabilità contrattuale relativamente all'assegnazione di nuovi spazi pubblicitari venuti in essere con il progetto Isolatua e aveva strumentalmente sospeso i pagamenti dovuti a FERROVIENORD in forza del contratto asseritamente violato. La Società con la controparte sta elaborando un'ipotesi di accordo transattivo per una composizione extragiudiziale del contenzioso.

7 PROVVEDIMENTI EMESSI A CARICO DELL'EX DIRETTORE GENERALE E AZIONI CONSEGUENTI

In data 11 dicembre 2012 il Direttore generale Signor Giuseppe Biesuz è stato colpito da un provvedimento restrittivo della libertà personale concernente una indagine relativa a condotte precedenti l'assunzione in FNM S.p.A.

In tale contesto, sulla base delle notizie diffuse dalla stampa, la Società veniva a conoscenza di precedenti penali anche specifici a carico del Direttore generale i quali, peraltro, avevano indotto l'autorità giudiziaria ad emettere il provvedimento motivandolo con il rischio di reiterazione del reato.

Di tali procedimenti, nulla risultava agli atti aziendali sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal Direttore generale ai sensi del DPR 445/2000 e del DPR 516/98, rispettivamente relativi all'insussistenza di condanne e procedimenti penali a suo carico e al possesso dei requisiti di onorabilità.

Successivamente, la stampa dava altresì notizia che il Direttore generale non risultava in possesso del titolo accademico dichiarato.

A fronte di tali notizie, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nelle more degli accertamenti e con il parere favorevole del Presidente del Collegio sindacale, procedeva a nominare un consulente legale affinché procedesse alle verifiche giudiziarie. Inoltre, si revocavano le procure rilasciate al Direttore generale e si chiedeva alla funzione Internal Audit, di concerto con il Collegio sindacale, una verifica delle attività discrezionali poste in essere dal Direttore generale in esecuzione delle procure a lui assentite. Tale attività veniva ratificata dal Consiglio di Amministrazione in via d'urgenza convocato.

Parallelamente il servizio legale di FNM, appellati formalmente gli Atenei, otteneva conferma dell'insussistenza del titolo accademico dichiarato dal Direttore generale nella fase di assunzione.

Chiarito quindi come il Direttore generale avesse falsamente dichiarato un titolo accademico non posseduto, non potendo acquisire notizia formale dei precedenti penali riportati dalla stampa, la Società, su conforme parere del legale incaricato, iniziava le procedure di cui all'art. 7 L.300/70 per procedere al recesso per giusta causa dal rapporto di lavoro ex art 2119 Codice Civile contestando al Direttore generale l'insussistenza del titolo accademico il cui possesso aveva falsamente attestato e chiedendo conto dei suoi procedimenti penali.

Nei termini di legge il Direttore generale non forniva alcun riscontro a tale contestazione ed anzi inviava una lettera di dimissioni inidonea alla interruzione del rapporto. Conseguentemente la Società provvedeva, con l'ausilio dell'avvocato incaricato, ad acquisire la documentazione inerente la posizione penale del Direttore generale da cui si evinceva che lo stesso non poteva assumere la suddetta carica in quanto difettante dei requisiti di onorabilità di cui alla normativa applicabile alla Società.

Pertanto in data 24 gennaio 2013 il Consiglio di Amministrazione di FNM, previa declaratoria di decadenza dalla carica, deliberava di recedere dal rapporto di lavoro ai sensi dell'art 2119 Codice Civile, con comunicazione immediata al Direttore generale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il recesso non è stato impugnato nei tempi previsti e, conseguentemente, il rapporto di lavoro deve intendersi definitivamente cessato.

Il Consiglio di Amministrazione, sulla scorta del parere reso dal consulente legale, aveva quindi dato mandato al Presidente affinché procedesse con denuncia querela contro l'ex Direttore generale per i reati posti in essere con la condotta sopra descritta e segnatamente per falso ideologico e truffa: la denuncia querela è stata depositata in data 21 febbraio 2013.

L'ex Direttore generale è stato rinviato a giudizio l'8 novembre 2013 sia per i fatti che ne avevano portato all'arresto (bancarotta fraudolenta relativa alla società Urban Screen) sia per il reato di truffa nei confronti di FNM e Trenord siccome integrato dalle false dichiarazioni sopra illustrate; nell'ambito di tale giudizio FNM e Trenord sono oggi costituite come parti civili al fine di ottenere il risarcimento di tutti i danni loro derivati dai reati ascritti all'ex Direttore generale fra i quali, in primo luogo, i corrispettivi per il rapporto di lavoro la cui instaurazione risulta viziata dalle condotte delittuose. Il dibattimento è in corso; la prossima udienza dibattimentale è fissata al 09/10/2014.

La funzione Internal Audit ha reso ai richiedenti organi aziendali ampia relazione sulle verifiche straordinarie richieste sull'operato del Direttore generale; tale relazione è stata anche trasmessa al consulente legale per suo parere.

La relazione sui fatti su riportati, giusta anche le valutazioni legali, ha fatto emergere specifici episodi gestionali riconducibili al Direttore generale, non significativi rispetto al patrimonio aziendale e ai risultati societari del periodo di gestione del Direttore generale, che hanno dato luogo ad azioni di restituzione, mentre non sono emersi atti perseguibili ai sensi del combinato disposto degli artt. 2393 e 2396 Codice Civile.

La relazione ha altresì posto in evidenza forzature all'impianto regolamentare interno e procedurale poste in essere dal Direttore generale, per cui, onde evitare il ripetersi di fattispecie similari, la Società ha avviato una attività di completa revisione delle procedure che ha consentito di ottenere la Certificazione ISO in data 17 aprile 2014.

In ogni caso, con riferimento ad altre figure dipendenti, il rischio di reiterazione del comportamento è stato ritenuto remoto e non determinante effetti rilevanti sulla redditività della Società e del Gruppo.

La partecipata TRENORD, a seguito degli approfondimenti relativi ai disservizi del dicembre 2012, ascritti dal Politecnico di Milano a incompetenza manageriale, tenuto conto dell'azione promossa nell'ambito del processo penale nei confronti dell'ex Amministratore Delegato, ha ritenuto allo stato di non porre in essere ulteriori azioni, riservandosi peraltro di valutare, nei termini di legge e sulla scorta degli esiti del procedimento penale in corso, se incardinare l'azione di responsabilità dell'ex Amministratore Delegato qualora ne ricorressero i presupposti e l'opportunità.

[REDACTED]

9 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2014

Oltre a quanto eventualmente indicato nei precedenti paragrafi della presente relazione sulla gestione circa fatti ed eventi avvenuti dopo il 30 giugno 2014, in data 11 luglio 2014 il Consiglio di Amministrazione di FNM S.p.A. ha nominato l'ing. Luigi Legnani Direttore Generale della Società.

10 PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Per il secondo semestre 2014 si prevede un andamento, a livello operativo, sostanzialmente allineato a quello del secondo semestre 2013.

Milano, 28 agosto 2014

Il Consiglio di Amministrazione



*Società per Azioni
Sede in Milano – Piazzale Cadorna, 14
Capitale Sociale € 230.000.000,00 i.v.*

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014

Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata

Conto Economico Consolidato

Altre componenti di Conto Economico complessivo consolidato

Variazioni del Patrimonio Netto consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30.06.2014**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30.06.2014**

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Note	30/06/2014	31/12/2013	Variazione
<u>ATTIVO</u>				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività Materiali	5	230.485	194.603	35.882
Attività Immateriali	6	3.443	4.179	(736)
Partecipazioni	7	62.170	63.142	(972)
Crediti Finanziari	8	19.698	21.320	(1.622)
di cui: verso Parti Correlate	8	19.696	21.318	(1.622)
Imposte Anticipate	33	12.681	10.746	1.935
Altri Crediti	11	17.303	18.708	(1.405)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		345.780	312.698	33.082
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	9	6.031	6.226	(195)
Crediti Commerciali	10	42.649	36.427	6.222
di cui: verso Parti Correlate	10	36.462	30.611	5.851
Altri Crediti	11	54.700	47.652	7.048
di cui: verso Parti Correlate	11	28.065	31.488	(3.423)
Crediti Finanziari	8	110.268	79.853	30.415
di cui: verso Parti Correlate	8	110.224	79.702	30.522
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	67.545	127.122	(59.577)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		281.193	297.280	(16.087)
Attività destinate alla vendita	12	5.747	5.747	0
TOTALE ATTIVO		632.720	615.725	16.995
<u>PASSIVO</u>				
Capitale sociale		230.000	230.000	0
Altre riserve		7.788	7.788	0
Riserva di utili indivisi		83.558	69.077	14.481
Riserva di utili/(perdite) attuariali		(6.510)	(4.980)	(1.530)
Riserva di traduzione		1	(4)	5
Utile di periodo		12.735	20.135	(7.400)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		327.572	322.016	5.556
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		(148)	(148)	0
PATRIMONIO NETTO TOTALE	14	327.424	321.868	5.556
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Debiti Finanziari	15	23.682	24.546	(864)
di cui: verso Parti Correlate	15	6.012	6.012	0
Altre passività	17	32.685	34.989	(2.304)
di cui: verso Parti Correlate	17	20.125	21.263	(1.138)
Fondi rischi e oneri	18	29.681	26.439	3.242
Trattamento di fine rapporto	19	17.644	17.298	346
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		103.692	103.272	420
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti Finanziari	15	13.612	20.857	(7.245)
di cui: verso Parti Correlate	15	8.220	15.673	(7.453)
Debiti verso fornitori	20	131.553	129.975	1.578
di cui: verso Parti Correlate	20	1.034	814	220
Debiti tributari	21	4.903	3.804	1.099
Altre passività	22	45.931	32.279	13.652
di cui: verso Parti Correlate	22	24.289	17.570	6.719
Fondi rischi e oneri	19	5.605	3.670	1.935
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		201.604	190.585	11.019
Passività connesse ad attività destinate alla vendita		0	0	0
TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO		632.720	615.725	16.995

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRIMO SEMESTRE 2014

Importi in migliaia di Euro	Note	30/06/2014	30/06/2013	II TRIM 2014 (*)	II TRIM 2013 (*)
Ricavi delle vendite e prestazioni	23	75.557	76.077	37.802	38.402
di cui: verso Parti Correlate	23	70.003	70.472	35.173	35.764
Contributi	24	7.305	7.250	3.652	3.625
di cui: verso Parti Correlate	24	7.285	7.067	3.642	3.533
Contributi per investimenti finanziati	5	65.372	26.308	33.180	20.825
di cui: verso Parti Correlate	5	65.372	26.308	33.180	20.825
Altri proventi	25	11.532	10.727	6.230	6.260
di cui: verso Parti Correlate	25	8.497	7.715	4.582	3.774
VALORE DELLA PRODUZIONE		159.766	120.362	80.864	69.112
Mat.prime, materiali di consumo e merci utilizzate	26	(4.710)	(5.828)	(2.230)	(3.155)
Costi per servizi	27	(30.151)	(32.084)	(16.154)	(17.843)
di cui: verso Parti Correlate	27	(4.154)	(3.935)	(2.098)	(2.177)
Costi per il personale	28	(36.261)	(34.858)	(18.878)	(17.815)
Ammortamenti e svalutazioni	29	(9.023)	(8.688)	(4.512)	(4.376)
Altri costi operativi	30	(5.353)	(4.349)	(3.326)	(2.267)
Costi per investimenti finanziati	5	(65.372)	(26.308)	(33.180)	(20.825)
TOTALE COSTI		(150.870)	(112.115)	(78.280)	(66.281)
RISULTATO OPERATIVO		8.896	8.247	2.584	2.831
Proventi finanziari	31	1.698	1.993	792	826
di cui: verso Parti Correlate	31	925	1.020	457	508
Oneri finanziari	32	(541)	(609)	(263)	(304)
di cui: verso Parti Correlate	32	(85)	(152)	(38)	(75)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA		1.157	1.384	529	522
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	36	5.840	2.612	3.130	1.338
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		15.893	12.243	6.243	4.691
Imposte sul reddito	33	(3.158)	(2.533)	(1.023)	(968)
UTILE NETTO DI PERIODO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'		12.735	9.710	5.220	3.723
UTILE NETTO DA OPERAZIONI DISCONTINUE		-	-	-	-
UTILE NETTO DI PERIODO		12.735	9.710	5.220	3.723
Risultato attribuibile agli Azionisti di MINORANZA		-	-	-	-
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante		12.735	9.710	5.220	3.723
Risultato attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni discontinue		-	-	-	-
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue		-	-	-	-

Utile per azione attribuibile agli azionisti del gruppo					
Utile per azione base (unità di euro)	34	0,03	0,02	0,01	0,01
Utile per azione diluito (unità di euro)	34	0,03	0,02	0,01	0,01
Utile per azione attribuibile agli azionisti del gruppo per operazioni discontinue					
Utile per azione base (unità di euro)		-	-	-	-
Utile per azione diluito (unità di euro)		-	-	-	-

(*) Dati non assoggettati a revisione contabile.

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Note	30/06/2014	30/06/2013
UTILE NETTO DI PERIODO		12.735	9.710
Componenti che non saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio:			
Perdita attuariale TFR		(2.110)	(201)
Effetto fiscale		580	55
Totale		(1.530)	(146)
Componenti che saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio:			
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	7	5	(10)
Totale		5	(10)
Totale altre componenti di conto economico complessivo	37	(1.525)	(156)
TOTALE UTILE COMPLESSIVO		11.210	9.554
Risultato attribuibile agli Azionisti di MINORANZA		-	-
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante		11.210	9.554

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Capitale sociale	Altre riserve	Utili/Perdite Indivisi	Riserva utili/perdite attuariali	Riserva di traduzione	Utili/Perdite di periodo	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti di minoranza
Saldo 1.1.2013	230.000	7.788	50.018	(4.783)	3	24.060	307.086	(148)
Totale Utile Complessivo				(146)	(10)	9.710	9.554	
Destinazione utile 2012			24.060			(24.060)		
Distribuzione dividendi			(5.001)				(5.001)	
Saldo 30.6.2013	230.000	7.788	69.077	(4.929)	(7)	9.710	311.639	(148)
Saldo 1.1.2014	230.000	7.788	69.077	(4.980)	(4)	20.135	322.016	(148)
Totale Utile Complessivo				(1.530)	5	12.735	11.210	
Destinazione utile 2013			20.135			(20.135)		
Distribuzione dividendi			(5.654)				(5.654)	
Saldo 30.6.2014	230.000	7.788	83.558	(6.510)	1	12.735	327.572	(148)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	30/06/2014	30/06/2013
Flusso di cassa derivante da attività operative	Totale	Totale
Utile netto	12.735	9.710
<i>Utile attribuibile agli Azionisti della Controllante</i>	12.735	9.710
<i>Risultato attribuibile agli Azionisti di MINORANZA</i>	-	-
Ammortamenti dell'esercizio delle attività immateriali	999	613
Ammortamenti dell'esercizio delle attività materiali	8.024	8.075
Plusvalenze da cessione di attività materiali	1	(168)
Contributi in conto capitale di competenza del periodo	(965)	(1.015)
Incasso interessi attivi	(748)	(865)
Proventi diversi non monetari	(149)	(149)
Flusso di cassa da attività reddituale	19.897	16.201
Variazione netta del fondo T.F.R.	(528)	(453)
Variazione netta del fondo svalutazione crediti	(71)	(30)
Variazioni del fondo rischi ed oneri	5.177	3.452
Incremento dei crediti commerciali	(6.151)	(24.228)
Decremento delle rimanenze	195	160
Incremento degli altri crediti	(5.643)	(5.232)
Decremento dei debiti commerciali	(39.045)	(13.788)
Incremento degli altri debiti	20.490	6.564
Pagamento imposte	(6.929)	(2.964)
Variazione nette imposte anticipate/differite	(1.695)	119
Totale flusso di cassa per attività operative	(14.303)	(20.199)
Flusso di cassa derivante da attività di investimento		
Investimenti in attività immateriali	(263)	(614)
Investimenti in attività materiali di proprietà	(43.907)	(1.352)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori per investimenti finanziati in prec. esercizi	40.623	(34.615)
(Incremento dei crediti finanziari per servizi in concessione	(65.372)	(26.308)
Decremento dei crediti finanziari per servizi in concessione - incassi ricevuti	34.221	16.935
Valore di cessione di attività materiali	-	177
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	(5.840)	(2.612)
Dividendi incassati	5.921	4.540
Incasso interessi attivi	748	865
(Incremento)/Decremento dei crediti finanziari	1.031	(641)
Totale flusso di cassa per attività di investimento	(32.838)	(43.625)
Flusso di cassa delle attività destinate alla vendita e cedute		
Decremento delle attività destinate alla vendita	-	250
Totale flusso di cassa delle attività destinate alla vendita e cedute	-	250
Flusso di cassa derivante da attività di finanziamento		
Rimborsi dei debiti per leasing finanziari	(846)	(823)
Rimborso dei crediti per leasing finanziari	1.327	1.243
Decremento altre passività finanziarie	(3.667)	(7.574)
Dividendi erogati a soci FNM	(5.654)	(5.001)
Dividendi erogati a SPE SA	(3.596)	(2.800)
TOTALE Flusso di cassa per attività di finanziamento	(12.436)	(14.955)
Liquidità assorbita	(59.577)	(78.529)
Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	127.122	113.188
Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	67.545	34.659
Liquidità assorbita	(59.577)	(78.529)

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30.06.2014

Nota 1 Informazioni Generali

Attività del Gruppo

Le società appartenenti al Gruppo svolgono la propria attività prevalentemente nel settore del trasporto ferroviario di persone e nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria; in particolare, nella relazione sulla gestione, al paragrafo 4 "Andamento della gestione delle società del Gruppo" sono analizzate, per entità giuridica, le attività svolte dal Gruppo: la gestione dell'infrastruttura ferroviaria, il trasporto passeggeri su rotaia, il trasporto passeggeri su gomma, l'energia (consistente nella gestione dell'elettrodotto Mendrisio – Cagno) e la gestione delle attività centrali della capogruppo FNM. Si rimanda alla Nota 4 per una più dettagliata analisi dell'effetto sulla informativa segmentale del consolidamento con il "metodo del patrimonio netto" di partecipazioni a controllo congiunto operanti nel settore del trasporto passeggeri su rotaia e dell'energia.

La società capogruppo FNM S.p.A., domiciliata in P.le Cadorna, 14 – MILANO è quotata al mercato Standard classe 1 di Milano.

Premessa

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 è stato predisposto ai sensi dell'art. 154 – ter del TUF così come innovato dal D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 195, recante attuazione della Direttiva 2004/109/CE (anche definita "Direttiva Transparency") e, allo scopo di fornire informazioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Esso è predisposto in applicazione dei principi internazionali IAS/IFRS e, in particolare, del principio contabile IAS 34; conseguentemente, non sono riportate tutte le informazioni e le note del bilancio annuale e pertanto il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato di FNM S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato i dati economici e del rendiconto finanziario del semestre sono confrontati con quelli dell'analogo semestre del precedente esercizio. La posizione finanziaria netta e le poste della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30 giugno 2014 sono confrontate con i corrispondenti dati consuntivi al 31 dicembre 2013.

Con riferimento allo IAS 1 gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria del Gruppo, lo stesso opera in continuità aziendale e il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto utilizzando principi contabili propri di un'azienda in funzionamento.

Nota 2 Schemi di bilancio, principi contabili e criteri di valutazione

Nella redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 a cui si rimanda per una analisi dettagliata.

E' da rilevare come la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio consolidato semestrale abbreviato. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate

sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore; nella fattispecie, nel primo semestre 2014 non sono stati ravvisati indicatori di *impairment* che implicino l'attivazione del test. Infine, il calcolo delle imposte è effettuato sulla base della stima del reddito imponibile dell'intero esercizio, come consentito dallo IAS 34, con introduzione di una componente estimativa connessa all'alea di incertezza del risultato imponibile stesso.

Con riferimento all'operazione di cessione delle aree di Affori (Nota 12 – Attività destinate alla vendita), il provento da dismissione, in considerazione della specificità degli accordi contrattuali che non determinano un immediato trasferimento dei rischi e benefici dal Gruppo all'acquirente, è riconosciuto al conto economico complessivo consolidato in funzione degli incassi dilazionati del corrispettivo contrattuale.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2014 e rilevanti per il Gruppo

Non si segnalano emendamenti ed interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2014, che disciplinano fattispecie e casistiche presenti nel Gruppo alla data del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – *Bilancio Consolidato* che sostituirà lo IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato*, per la parte relativa al bilancio consolidato e il SIC-12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)*. Il precedente IAS 27 è stato ridenominato *Bilancio separato* e disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Le principali variazioni stabilite dal nuovo principio sono le seguenti:
 - secondo IFRS 10 vi è un unico principio base per consolidare tutte le tipologie di entità, e tale principio è basato sul controllo. Tale variazione rimuove l'incoerenza percepita tra il precedente IAS 27 (basato sul controllo) e il SIC 12 (basato sul passaggio dei rischi e dei benefici);
 - è stata introdotta una definizione di controllo più solida rispetto al passato, basata su tre elementi: (a) potere sull'impresa acquisita; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti;
 - l'IFRS 10 richiede che un investitore, per valutare se ha il controllo sull'impresa acquisita, si focalizzi sulle attività che influenzano in modo sensibile i rendimenti della stessa;
 - l'IFRS 10 richiede che, nel valutare l'esistenza del controllo, si considerino solamente i diritti sostanziali, ossia quelli che sono esercitabili in pratica quando devono essere prese le decisioni rilevanti sull'impresa acquisita;
 - l'IFRS 10 prevede guide pratiche di ausilio nella valutazione se esiste il controllo in situazioni complesse, quali il controllo di fatto, i diritti di voto potenziali, le situazioni in cui occorre stabilire se colui che ha il potere decisorio sta agendo come agente o principale, ecc.

In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 10 richiede un significativo grado di giudizio su un certo numero di aspetti applicativi.

Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sull'area di consolidamento del Gruppo.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – Accordi di compartecipazione che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto*. Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l'individuazione della presenza di un controllo congiunto, fornisce dei criteri per il trattamento contabile degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti da tali accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi, distinguendo tra *joint venture* e *joint operation*. Secondo l'IFRS 11, l'esistenza di un veicolo separato non è una condizione sufficiente per classificare un accordo di compartecipazione come una *joint venture*. Per le *joint venture*, dove le parti hanno diritti solamente sul patrimonio netto dell'accordo, il principio stabilisce come unico metodo di contabilizzazione nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Per le *joint operation*, dove le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività dell'accordo, il principio prevede la diretta iscrizione nel bilancio consolidato (e nel bilancio separato) del pro-quota delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi derivanti dalla *joint operation*.

Il nuovo principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1 gennaio 2014.

In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 11 richiede un significativo grado di giudizio in certi settori aziendali per quanto riguarda la distinzione tra *joint venture* e *joint operation*. A seguito dell'emanazione del nuovo principio IFRS 11, lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sul presente bilancio consolidato semestrale abbreviato in quanto il Gruppo procede al consolidamento delle partecipate a controllo congiunto con il metodo del patrimonio netto e non sono ravvisabili altre tipologie di accordo che ricadrebbero nella disciplina contabile introdotta dall'IFRS 11.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – *Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese* che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire nel bilancio consolidato per ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle in imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sulle informazioni fornite nella nota integrativa al bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – *Strumenti Finanziari*: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. Nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato non sono presenti fattispecie a cui si applichino questi emendamenti.
- Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato il documento *Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12)*. Il documento chiarisce le regole di transizione dell'IFRS 10 *Bilancio consolidato*, IFRS 11 *Joint Arrangements* e l'IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities*. Queste modifiche si applicano, unitamente ai principi di riferimento, dal 1° gennaio 2014.
- Il 31 ottobre 2012 sono stati emessi gli emendamenti all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 “*Investments Entities*”, che introducono un'eccezione al consolidamento di imprese controllate per

le società di investimento, ad eccezione dei casi in cui le loro controllate forniscano servizi che si riferiscono alle attività di investimento di tali società. In applicazione di tali emendamenti, le società di investimento devono valutare i propri investimenti in controllate a *fair value*. I seguenti criteri sono state introdotti per la qualificazione come società di investimento e, quindi, poter accedere alla suddetta eccezione:

- ottenere fondi da uno o più investitori con lo scopo di fornire loro servizi di gestione degli investimenti;
- impegnarsi nei confronti dei propri investitori a perseguire la finalità di investire i fondi esclusivamente per ottenere rendimenti dalla rivalutazione del capitale, dai proventi dell'investimento o da entrambi; e
- misurare e valutare la performance di sostanzialmente tutti gli investimenti in base al *fair value*.

Tali emendamenti si applicano, unitamente ai principi di riferimento, dal 1° gennaio 2014. La fattispecie non è applicabile per la natura di attività svolta dal Gruppo.

- Il 29 maggio 2013 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 36 - *Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie*. Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni integrative da fornire circa il valore recuperabile delle attività (incluso l'avviamento) o unità generatrici di flussi finanziari, nel caso in cui il loro valore recuperabile si basi sul *fair value* al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività o unità generatrici di flussi finanziari per le quali sia stata rilevata o ripristinata una perdita per riduzione di valore, durante l'esercizio. Le modifiche si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014; nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato non sono presenti svalutazioni cui si debba applicare questa fattispecie.
- In data 27 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato emendamenti allo IAS 39 “*Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura*”. Le modifiche riguardano l'introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell'*hedge accounting* definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato esistente debba essere sostituito con un nuovo derivato in una specifica fattispecie in cui questa sostituzione sia nei confronti di una controparte centrale (Central Counterparty – CCP) a seguito dell'introduzione di una nuova legge o regolamento. Le modifiche si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. Il Gruppo non detiene strumenti finanziari derivati.
- In data 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione IFRIC 21 – *Levies*, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposti da un ente governativo per un'impresa che deve pagare tali tributi. Il principio affronta sia le passività per tributi che rientrano nel campo di applicazione, dello IAS 37 - *Accantonamenti, passività e attività potenziali*, sia quelle per i tributi il cui timing e importo sono certi. Non sono presenti fattispecie di tale tipologia nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – *Strumenti finanziari*: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2018 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo

scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel Prospetto degli “Altri utili e perdite complessive” e non transiteranno più nel conto economico.

- Il 19 novembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “*IFRS 9 Financial Instruments - Hedge Accounting and amendments to IFRS 9, IFRS 7 and IAS 39*” relativo al nuovo modello di *hedge accounting* (data di prima applicazione 1° gennaio 2018). Il documento ha l’obiettivo di rispondere ad alcune critiche dei requisiti richiesti dallo IAS 39 per l’*hedge accounting*, ritenuti spesso troppo stringenti e non idonei a riflettere le *policy* di *risk management* delle entità. Le principali novità del documento riguardano:
 - modifiche per i tipi di transazioni eleggibili per l’*hedge accounting*, in particolare vengono estesi i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in *hedge accounting*;
 - cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting* al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
 - modifiche al test di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell’ 80-125% con il principio della “relazione economica” tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta una valutazione dell’efficacia retrospettiva della relazione di copertura;
 - la maggior flessibilità delle nuove regole contabili è controbilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di *risk management* della società.
- In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle*” che recepisce le modifiche ai principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - IFRS 2 *Share Based Payments – Definition of vesting condition*. Sono state apportate delle modifiche alle definizioni di “vesting condition” e di “market condition” ed aggiunte le ulteriori definizioni di “performance condition” e “service condition” (in precedenza incluse nella definizione di “vesting condition”).
 - IFRS 3 *Business Combination – Accounting for contingent consideration*. La modifica chiarisce che una *contingent consideration* classificata come un’attività o una passività finanziaria deve essere rimisurata a *fair value* ad ogni data di chiusura dell’esercizio e le variazioni di *fair value* sono rilevate nel conto economico o tra gli elementi di conto economico complessivo sulla base dei requisiti dello IAS 39 (o IFRS 9).
 - IFRS 8 *Operating segments – Aggregation of operating segments*. Le modifiche richiedono ad un’entità di dare informativa in merito alle valutazioni fatte dal management nell’applicazione dei criteri di aggregazione dei segmenti operativi, inclusa una descrizione dei segmenti operativi aggregati e degli indicatori economici considerati nel determinare se tali segmenti operativi abbiano “caratteristiche economiche simili”.
 - IFRS 8 *Operating segments – Reconciliation of total of the reportable segments’ assets to the entity’s assets*. Le modifiche chiariscono che la riconciliazione tra il totale delle

attività dei segmenti operativi e il totale delle attività dell'entità deve essere presentata solo se il totale delle attività dei segmenti operativi viene regolarmente rivisto dal più alto livello decisionale operativo.

- IFRS 13 *Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables*. Sono state modificate le Basis for Conclusions di tale principio al fine di chiarire che con l'emissione dell'IFRS 13, e le conseguenti modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 9, resta valida la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali correnti senza rilevare gli effetti di un'attualizzazione, qualora tali effetti risultino non materiali.
- IAS 16 *Property, plant and equipment* e IAS 38 *Intangible Assets – Revaluation method: proportionate restatement of accumulated depreciation/amortization*. Le modifiche hanno eliminato le incoerenze nella rilevazione dei fondi ammortamento quando un'attività materiale o immateriale è oggetto di rivalutazione. I nuovi requisiti chiariscono che il valore di carico lordo sia adeguato in misura consistente con la rivalutazione del valore di carico dell'attività e che il fondo ammortamento risulti pari alla differenza tra il valore di carico lordo e il valore di carico al netto delle perdite di valore contabilizzate.
- IAS 24 *Related Parties Disclosures – Key management personnel*. Si chiarisce che nel caso in cui i servizi dei dirigenti con responsabilità strategiche siano forniti da un'entità (e non da una persona fisica), tale entità sia da considerare una parte correlata.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata che non è stata presa in considerazione dal Gruppo in quanto la maggior parte degli *improvements* non hanno applicabilità nel contesto di specie.

- Il 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle*” che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Meaning of “effective IFRS”*. Viene chiarito che l'entità che adotta per la prima volta gli IFRS, in alternativa all'applicazione di un principio correntemente in vigore alla data del primo bilancio IAS/IFRS, può optare per l'applicazione anticipata di un nuovo principio destinato a sostituire il principio in vigore. L'opzione è ammessa solamente quando il nuovo principio consente l'applicazione anticipata. Inoltre deve essere applicata la stessa versione del principio in tutti i periodi presentati nel primo bilancio IAS/IFRS.
 - IFRS 3 *Business Combinations – Scope exception for joint ventures*. La modifica chiarisce che il paragrafo 2(a) dell'IFRS 3 esclude dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 la formazione di tutti i tipi di *joint arrangement*, come definiti dall'IFRS 11.
 - IFRS 13 *Fair Value Measurement – Scope of portfolio exception* (par. 52). La modifica chiarisce che la *portfolio exception* inclusa nel paragrafo 52 dell'IFRS 13 si applica a tutti i contratti inclusi nell'ambito di applicazione dello IAS 39 (o IFRS 9) indipendentemente dal fatto che soddisfino la definizione di attività e passività finanziarie fornita dallo IAS 32.
 - IAS 40 *Investment Properties – Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40*. La modifica chiarisce che l'IFRS 3 e lo IAS 40 non si escludono vicendevolmente e che, al fine di determinare se l'acquisto di una proprietà immobiliare rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3, occorre far riferimento alle specifiche indicazioni fornite dall'IFRS 3; per determinare, invece, se l'acquisto in oggetto rientri nell'ambito dello IAS 40, occorre far riferimento alle specifiche indicazioni dello IAS 40.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata, che non è stata presa in considerazione dal

Gruppo in quanto la maggior parte degli *improvements* non hanno applicabilità nel contesto di specie.

- Il 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio “IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts” che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“*Rate Regulation Activities*”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo standard richiede che l’effetto della *rate regulation* debba essere presentato separatamente dalle altre voci. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un’applicazione anticipata, che non è applicabile al Gruppo.
- Il 6 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 16 *Property, plant and Equipment* e allo IAS 38 *Intangibles Assets*. Le modifiche allo IAS 16 *Property, plant and Equipment* stabiliscono che i criteri di ammortamento determinati in base ai ricavi non sono appropriati. L’emendamento chiarisce che i ricavi generati da un’attività che include l’utilizzo di un *asset* generalmente riflettono fattori diversi dal consumo dei benefici economici dell’*asset*. Le modifiche allo IAS 38 *Intangibles Assets* introducono una presunzione relativa che un criterio di ammortamento basato sui ricavi sia inappropriato per le medesime ragioni stabilite dalle modifiche introdotte allo IAS 16 *Property, plant and Equipment*. Nel caso delle attività intangibili questa presunzione può essere superata solamente in limitate circostanze. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un’applicazione anticipata, che non risulta applicabile al Gruppo.
- Il 12 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti al principio IFRS 11 *Joint Arrangements* relativi alla contabilizzazione dell’acquisto delle interessenze in una *joint operation* la cui attività costituisca un *business* nell’accezione prevista dall’IFRS 3. Le modifiche richiedono che per queste fattispecie si applichino i principi riportati dall’IFRS 3 e relativi alla rilevazione degli effetti di una *business combination*.. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un’applicazione anticipata.
- Il 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio “IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers” che sostituirà i principi IAS 18 *Revenue* e IAS 11 *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il nuovo modello di riconoscimento dei ricavi si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell’ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d’assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
 - l’identificazione del contratto con il cliente;
 - l’identificazione delle *performance obligations* del contratto;
 - la determinazione del prezzo;
 - l’allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
 - il riconoscimento del ricavo quando l’entità soddisfi una *performance obligation*.
 Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un’applicazione anticipata.

Nota 3 Area di consolidamento

L'area di consolidamento, invariata rispetto alle rendicontazioni utilizzate per finalità comparative, include il bilancio al 30 giugno 2014 di FNM S.p.A., delle sue controllate, di quelle società sulle quali viene esercitato un controllo congiunto e di quelle società sulle quali si esercita un'influenza notevole.

Sono considerate controllate le società sulle quali il Gruppo ha il potere di esercitare il controllo, vale a dire il potere di determinare le politiche economiche e finanziarie, mentre si considerano a controllo congiunto (*joint venture*) le società per le quali esistono accordi contrattuali o parasociali per la gestione paritetica dell'attività. Le società a controllo congiunto (individuato nell'Allegato 1 alle presenti note), operano in settori differenti dai segmenti operativi del Gruppo e le loro attività sono sviluppate con un partner specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche anche con il supporto di patti parasociali che rendono paritetico il controllo delle partecipate. Si rimanda alla relazione sulla gestione paragrafo 4, "Andamento della gestione delle società del Gruppo", per l'analisi specifica delle attività svolte dalle società "a controllo congiunto".

Il consolidamento delle società controllate è stato effettuato attraverso il metodo del consolidamento integrale.

Tale metodo consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo (prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta) e nella attribuzione a soci di minoranza, in apposite voci del bilancio consolidato, della quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro pertinenza.

Le operazioni infragrupo e gli utili non realizzati tra società del gruppo sono eliminate.

Le perdite non realizzate sono anch'esse eliminate a meno che la transazione sia evidenza di una perdita di valore dell'attività.

Per quanto concerne la modalità di consolidamento delle società a controllo congiunto si ricorda che FNM, nella redazione della informativa finanziaria consolidata infrannuale ed annuale, valuta le partecipate a controllo congiunto Trenord S.r.l., NordCom S.p.A., Nord Energia S.p.A. (e la controllata CMC MeSta S.A.), SeMS S.r.l. e Omnibus Partecipazioni S.r.l. con il "metodo del patrimonio netto" già a partire dalle rendicontazioni trimestrali 2011; l'entrata in vigore dall'1 gennaio 2014, con valenza retrospettiva, dell'IFRS 11, non ha quindi alcun impatto in termini di continuità di principi di valutazione sulla informativa finanziaria del Gruppo (Nota 2).

Le società collegate NORDCARGO S.r.l. e ASF Autolinee S.r.l. sono state parimenti consolidate applicando il "metodo del patrimonio netto".

I risultati economici delle società a controllo congiunto o collegate sono pertanto recepiti nel conto economico consolidato alla voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto".

Si rimanda all'Allegato 1 per informazioni circa l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento, la loro sede legale, le percentuali di possesso, la natura del controllo e il metodo di consolidamento adottato. L'area di consolidamento non è variata, né rispetto alla rendicontazione annuale al 31 dicembre 2013 né rispetto a quella infrannuale al 30 giugno 2013.

Nota 4 Conto economico complessivo consolidato per settore

Con riferimento ai segmenti di business nei quali il Gruppo opera per il tramite di società controllate, sono individuabili i seguenti 3 settori di attività maggiormente significativi:

- gestione servizi centralizzati: riguarda l'erogazione di servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti, coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (Information & Communication Technology); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione, comunicazione.
- gestione della infrastruttura ferroviaria: riguarda la manutenzione e la progettazione e realizzazione di nuovi impianti funzionali al trasporto passeggeri effettuate sulla linea ottenuta in concessione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il corrispettivo per lo svolgimento di tale attività prevista è definito nel "Contratto di Servizio Gestione Infrastruttura", stipulato con la Regione Lombardia.
- trasporto passeggeri su gomma: riguarda l'esercizio del Trasporto Pubblico Locale svolto con autobus nelle province di Varese, Brescia e Como. Nell'ambito di questa attività il Gruppo ha conseguito ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti, da contributi regionali per le attività svolte nelle province di Varese e Brescia e da contratti di servizio per l'attività effettuata in provincia di Como.

Le seguenti tabelle presentano dati economici del Gruppo in relazione ai tre settori di attività sopra descritti, tenuto altresì conto che i settori di attività nei quali il Gruppo opera con un partner specializzato, essendo gestiti tramite accordi di *joint venture*, concorrono al risultato del periodo alla voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto":

Primo semestre 2014	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	28.118	61.125	11.329	(6.178)	94.394
Vendite intersegmento	(5.017)	(1.157)	(4)	6.178	
Contributi per investimenti finanziati		65.372			65.372
Ricavi netti terzi	23.101	125.340	11.325		159.766
Costi di settore	(21.408)	(59.079)	(11.189)	6.178	(85.498)
Acquisti intersegmento	771	5.082	325	(6.178)	
Costi per investimenti finanziati		(65.372)			(65.372)
Costi netti terzi	(20.637)	(119.369)	(10.864)		(150.870)
Risultato operativo	2.464	5.971	461		8.896
Risultato gestione finanziaria	1.396	(158)	(81)		1.157
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto					5.840
Risultato prima delle imposte					15.893
Imposte					(3.158)
Risultato del periodo da operazioni in continuità					12.735
Risultato da operazioni discontinue					
Risultato netto del periodo					12.735

Primo semestre 2013	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	27.324	61.331	11.088	(5.689)	94.054
Vendite intersegmento	(4.675)	(994)	(20)	5.689	
Contributi per investimenti finanziati		26.308			26.308
Ricavi netti terzi	22.649	86.645	11.068		120.362
Costi di settore	(21.068)	(58.924)	(11.504)	5.689	(85.807)
Acquisti intersegmento	757	4.623	309	(5.689)	
Costi per investimenti finanziati		(26.308)			(26.308)
Costi netti terzi	(20.311)	(80.609)	(11.195)		(112.115)
Risultato operativo	2.338	6.036	(127)		8.247
Risultato gestione finanziaria	1.595	(134)	(77)		1.384
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto					2.612
Risultato prima delle imposte					12.243
Imposte					(2.533)
Risultato del periodo da operazioni in continuità					9.710
Risultato da operazioni discontinue					
Risultato netto del periodo					9.710

L'analisi per natura dei ricavi e costi, proventi ed oneri, afferenti i settori il cui contributo al risultato consolidato è rilevato alla voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto", è esposta nella Nota 36 a cui si rimanda.

Le transazioni tra i settori sono concluse a normali condizioni di mercato.

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

Nota 5 Attività materiali

Al 1° gennaio 2014 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	01.01.2014		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.745	(11.587)	28.158
Impianti e macchinario	56.365	(38.921)	17.444
Attrezzature industriali e commerciali	5.615	(4.868)	747
Altri beni	273.655	(133.042)	140.613
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.641		7.641
Totale attività materiali	383.021	(188.418)	194.603

La movimentazione del primo semestre 2014 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
Valore netto al 01.01.2014	28.158	17.444	747	140.613	7.641	194.603
Investimenti finanziati con mezzi propri	4	217	40	227	43.419	43.907
Trasferimenti valore lordo				405	(405)	
Dismissioni: Alienazione Lorde		(2)		(5)		(7)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Ammortamento		2		4		6
Quote di Ammortamento	(315)	(1.660)	(80)	(5.969)		(8.024)
Valore netto al 30.06.2014	27.847	16.001	707	135.275	50.655	230.485

Al 30 giugno 2014 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	30.06.2014		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.749	(11.902)	27.847
Impianti e macchinario	56.580	(40.579)	16.001
Attrezzature industriali e commerciali	5.655	(4.948)	707
Altri beni	274.282	(139.007)	135.275
Immobilizzazioni in corso e acconti	50.655		50.655
Totale attività materiali	426.921	(196.436)	230.485

Terreni e fabbricati

Gli incrementi del semestre della voce “Terreni e fabbricati” (4 migliaia di Euro) si riferiscono ad oneri connessi alla realizzazione del Piano Integrato di Intervento di Garbagnate.

Impianti e macchinario

Le acquisizioni si riferiscono all’acquisto di un sistema per il rilievo della geometria dei binari (135 migliaia di Euro) e di un autobus (82 migliaia di Euro).

Attrezzature industriali e commerciali

Gli incrementi della voce “Attrezzature industriali e commerciali” (40 migliaia di Euro) si riferiscono all’acquisto di attrezzature utilizzate nell’ambito delle attività manutentive alla rete ferroviaria.

Altri beni

La voce “Altri beni” comprende materiale rotabile, automezzi e beni concessi in locazione operativa; le acquisizioni, pari a 227 migliaia di Euro, si riferiscono al costo per l’acquisto di un autobus (150 migliaia di Euro), di arredi per uffici e stazioni, nonché di *server* per la gestione centralizzata della circolazione ferroviaria presso gli impianti di Varese, Como Lago, Busto Arsizio e Seveso.

In relazione alla commessa per la riqualificazione degli spazi commerciali della stazione di Bovisio Masciago, essendosi completato nel corso del semestre l’intervento, sono stati trasferiti alla categoria in esame da “Immobilizzazioni in corso e acconti” gli investimenti sostenuti negli esercizi precedenti, pari a 405 migliaia di Euro.

Immobilizzazioni in corso e acconti

L’incremento della voce, per 43,419 milioni di Euro, si riferisce principalmente ad acconti per la fornitura di 7 rotabili tipo TSR (28,670 milioni di Euro) e di 10 rotabili tipo Coradia (14,617 milioni di Euro).

Si rimanda alla relazione sulla gestione, paragrafo 3.2 “Investimenti”, per una compiuta disamina del complessivo piano di investimenti in materiale rotabile del Gruppo.

I trasferimenti si riferiscono a quanto commentato alla voce “Altri beni”.

L’adozione dell’IFRIC 12 comporta che gli investimenti operati sull’infrastruttura e sul materiale rotabile, interamente finanziati da Regione Lombardia, non vengano esposti tra le “Attività materiali”, ma, secondo quanto previsto dallo IAS 11, nei costi dell’esercizio. L’ammontare di tali investimenti, nel semestre oggetto di analisi, è stato pari a 65,372 milioni di Euro, rispetto ai 26,308 milioni di Euro del corrispondente semestre del 2013, e si riferisce ad interventi di ammodernamento e potenziamento dell’infrastruttura (potenziamento della tratta Castano – Turbigo, realizzazione della nuova fermata di Bruzzano, adeguamento a standard di stazioni nella tratta Bovisa – Saronno) e di rinnovo del materiale rotabile.

Qualora le attività materiali fossero state contabilizzate al netto dei relativi contributi in conto capitale di cui alla Nota 17 e alla Nota 22 l’effetto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 sarebbe stato il seguente:

Primo semestre 2014	Valore di bilancio	Contributo	Valore al netto del contributo
Terreni e fabbricati	27.847	(8.276)	19.571
Impianti e macchinario	16.001	(3.638)	12.363
Attrezzature industriali e commerciali	707		707
Altri beni	135.275	(8.304)	126.971
Immobilizzazioni in corso e acconti	50.655		50.655
Totale attività materiali	230.485	(20.218)	210.267

Nel primo semestre 2014 non sono stati rilevati indicatori endogeni ed esogeni che abbiano fatto ritenere necessaria l’effettuazione del *test di impairment*.

Nota 6 Attività Immateriali

Al 1° gennaio 2014 le attività immateriali risultano così costituite:

Descrizione	01.01.2014		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	796		796
Altre	6.162	(3.954)	2.208
Beni devolvibili	46.140	(44.965)	1.175
Totale attività immateriali	53.098	(48.919)	4.179

La movimentazione del primo semestre 2014 è stata la seguente:

Descrizione	Immobiliz. in corso e acconti	Altre	Beni devolvibili	Totale
Valore Netto al 01.01.2014	796	2.208	1.175	4.179
Acquisizioni	229	34		263
Trasferimenti	(610)	610		
Quote di Ammortamento		(736)	(263)	(999)
Valore netto al 30.06.2014	415	2.116	912	3.443

Al 30 giugno 2014 le attività immateriali risultano pertanto costituite come segue:

Descrizione	30.06.2014		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	415		415
Altre	6.806	(4.690)	2.116
Beni devolvibili	46.140	(45.228)	912
Totale attività immateriali	53.361	(49.918)	3.443

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi della voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”, pari a 229 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente all’attivazione di moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP, gestito da FNM ed utilizzato da Trenord.

Nel corso del semestre, essendosi completate le attività di progetto, con l’avvenuto utilizzo dei moduli implementati, sono stati trasferiti alla categoria “Altre immobilizzazioni” i costi sostenuti nell’esercizio 2013 in relazione all’implementazione di moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP HR utilizzato da Trenord (274 migliaia di Euro) e da FNM (131 migliaia di Euro), nonché del modulo SAP PM (205 migliaia di Euro).

Nel complesso, le immobilizzazioni in corso ed acconti al 30 giugno 2014 si riferiscono al sopracitato *software* gestionale gestito da FNM e utilizzato da Trenord per 245 migliaia di Euro, al modulo SAP VIM (Vendor Invoice Management) utilizzato da FNM per 72 migliaia di Euro, allo sviluppo del *software* utilizzato da FNM per la gestione degli enti aziendali per 49 migliaia di Euro e all’applicativo BPC Tax Management per 49 migliaia di Euro.

Altre

La voce “Altre” si riferisce principalmente ai costi relativi al *software* SAP utilizzato da Trenord (1.452 migliaia di Euro) ed al modulo SAP HR, utilizzato da FNM (374 migliaia di Euro).

L’incremento del semestre, pari a 34 migliaia di Euro, concerne costi relativi a moduli aggiuntivi del *software* SAP utilizzato da Trenord.

I trasferimenti si riferiscono a quanto commentato alla voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”.

Beni devolvibili

Si ricorda come l'applicazione dell'IFRIC 12 implichino che i beni gratuitamente devolvibili siano classificati nella voce "Attività immateriali"; la variazione del semestre è determinata esclusivamente dalle quote di ammortamento di competenza.

Nel primo semestre 2014 non sono stati rilevati indicatori endogeni ed esogeni che abbiano fatto ritenere necessaria l'effettuazione del *test di impairment*.

Nota 7 Partecipazioni

Le variazioni intervenute durante il primo semestre 2014 sono così analizzabili:

Descrizione	01.01.2014 Valore a Bilancio	Variazioni				30.06.2014 Valore a Bilancio
		Incrementi Decrementi	Risultato del periodo (Nota 36)	Riserva di traduzione	Riserva di utili/(perdite) attuariali	
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto:						
Trenord Srl	34.370		3.250	5	(883)	36.742
NordCom SpA	5.247		93		(13)	5.327
Nord Energia SpA	13.737	(5.393)	2.240			10.584
SeMS Srl	1.721	(131)	78			1.668
Omnibus Partecipazioni Srl (*)	3.330	(397)	386			3.319
Totale partecipazioni in imprese a controllo congiunto	58.405	(5.921)	6.047	5	(896)	57.640
Partecipazioni in imprese collegate:						
NORDCARGO Srl	4.735		(207)			4.528
Totale partecipazioni in imprese collegate	4.735		(207)			4.528
Altre partecipazioni:						
STECAV	2					2
Totale partecipazioni in altre imprese	2					2
Totale partecipazioni	63.142	(5.921)	5.840	5	(896)	62.170

(*) Una partecipazione del 49,037% di ASF Autolinee è detenuta dal Gruppo FNM tramite Omnibus Partecipazioni S.r.l. (partecipata in *joint venture* da FNM per il 50%) per il 49% e tramite FERROVIENORD S.p.A. per lo 0,037%; poiché ASF Autolinee è l'unico *asset* detenuto da Omnibus Partecipazioni S.r.l., il Gruppo FNM possiede il 24,537% di ASF Autolinee che risulta pertanto iscritto complessivamente per 3,319 milioni di Euro nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 giugno 2014.

Con riferimento alla componente di variazioni del semestre denominata "Riserva di utili/perdite attuariali", si tratta dell'effetto sulla valutazione con il "metodo del patrimonio netto" della variazione degli utili e perdite attuariali rilevati nei bilanci delle partecipate a controllo congiunto, direttamente nel Conto Economico complessivo in applicazione dello IAS 19. Si rimanda alla Nota 19 per le considerazioni sulla riduzione del tasso di attualizzazione della passività attuariale che determina un significativo effetto di riduzione della riserva utili attuariali, e conseguentemente della valutazione della partecipazione con il "metodo del patrimonio netto" a fronte dell'incremento della passività per trattamento di fine rapporto di competenza della partecipata.

Di seguito vengono commentate le principali variazioni intervenute nel semestre, diverse dalla rilevazione del contributo al bilancio consolidato semestrale abbreviato determinato dalla realizzazione del risultato del semestre e dalla soprammenzionata componente "Riserva di utili/perdite attuariali":

Trenord S.r.l.

La voce "Riserva di traduzione", pari a 5 migliaia di Euro, deriva dalla conversione in Euro del bilancio della partecipata TILO S.A., che redige il proprio bilancio utilizzando quale moneta di conto il franco svizzero.

La conversione è stata effettuata applicando per le poste del conto economico il cambio medio del periodo (pari a 1,22135) e per le attività e passività il cambio a pronti alla data del 30 giugno (1,2156).

Nord Energia S.p.A.

Il decremento della partecipazione, pari a 5,393 milioni di Euro, è determinato dalla distribuzione del dividendo effettuata dalla partecipata.

SeMS S.r.l.

Il decremento della partecipazione, pari a 131 migliaia di Euro, è determinato dalla distribuzione del dividendo effettuata dalla partecipata.

Omnibus Partecipazioni S.r.l.

Il decremento della partecipazione, pari a 397 migliaia di Euro, è determinato dalla distribuzione del dividendo effettuata dalla partecipata.

Nota 8 Crediti finanziari

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2013		
	Non correnti	Correnti	Totale
Altri Fondo svalutazione crediti finanziari	2	502 (351)	504 (351)
Crediti finanziari	2	151	153
Crediti finanziari per servizi in concessione		74.168	74.168
Crediti per contratti di finanziamento a partecipate	2.912	2.096	5.008
Crediti leasing finanziari	18.406	2.691	21.097
Conto corrente di corrispondenza		747	747
Crediti finanziari verso parti correlate (Nota 35)	21.318	79.702	101.020
Totale	21.320	79.853	101.173

Descrizione	30.06.2014		
	Non correnti	Correnti	Totale
Altri Fondo svalutazione crediti finanziari	2	395 (351)	397 (351)
Crediti finanziari	2	44	46
Crediti finanziari per servizi in concessione		105.319	105.319
Crediti per contratti di finanziamento a partecipate	2.704	416	3.120
Crediti leasing finanziari	16.992	2.778	19.770
Conto corrente di corrispondenza		1.711	1.711
Crediti finanziari verso parti correlate (Nota 35)	19.696	110.224	129.920
Totale	19.698	110.268	129.966

Si ricorda come l'applicazione dell'IFRIC 12 comporti che nei "Crediti finanziari per servizi in concessione" sia stata iscritta la quota di contributi, corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento, non ancora incassata alla data di riferimento.

Nella tabella seguente si fornisce la movimentazione di tale posta nel semestre in esame:

Descrizione	Importo
Crediti finanziari per servizi in concessione 01.01.2014	74.168
Contributi incassati nel periodo	(34.221)
Credito per costi sostenuti nel periodo e non finanziati	65.372
Crediti finanziari per servizi in concessione 30.06.2014	105.319

La voce “Crediti per contratti di finanziamento a partecipate” si riferisce ad un finanziamento fruttifero della durata di 11 anni e di importo originario pari ad Euro 9.300.000, concesso in data 10 dicembre 2010 alla partecipata Nord Energia in relazione alle operazioni propedeutiche al controllo degli *asset* costituenti la *merchant line*. Il tasso di interesse applicato è l’EURIBOR EUR 3M in vigore l’ultimo giorno lavorativo del secondo mese del trimestre di computo aumentato di 150 punti base. In data 28 febbraio 2014, la partecipata, in esecuzione di una delibera dell’organo amministrativo assunta in data 14 dicembre 2013, ha proceduto ad una restituzione anticipata di parte del finanziamento per un importo complessivo di 2,8 milioni di Euro (di cui la quota di competenza del Gruppo è pari a 1.680 migliaia di Euro), che era pertanto incluso nella quota corrente della voce al 31 dicembre 2013. Nel corso del semestre sono state rimborsate, inoltre, le quote capitale del semestre, pari a 208 migliaia di Euro, oltre agli interessi maturati nel semestre, pari a 30 migliaia di Euro.

I contratti attivi di leasing finanziario hanno per oggetto locomotive locate alla partecipata a controllo congiunto Trenord S.r.l.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei canoni attivi minimi futuri di leasing finanziario e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al credito iscritto nel bilancio consolidato semestrale abbreviato:

Incassi minimi futuri del leasing	30.06.2014	31.12.2013
Meno di 1 anno	4.024	4.024
1 - 5 anni	16.097	16.097
Più di 5 anni	4.363	6.375
Totale	24.484	26.496
Interessi attivi futuri	(4.714)	(5.399)
Valore attuale dei crediti relativi ai leasing finanziari	19.770	21.097

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei contratti di locazione finanziaria in essere (contratti di lease in cui il Gruppo è locatore nel 2014).

Tipologia/Locatario	Oggetto	Sub-leasing	Data inizio-Data fine contratto	Inc.Minimi Futuri	Interessi	Valore attuale
Finanziario/ Trenord	N. 6 Locomotive DE 520	SI	01/10/2007 - 31/12/2019	4.612	824	3.788
Finanziario/ Trenord	N. 3 Locomotive DE 520	NO	01/01/2005 - 31/12/2019	2.306	385	1.921
Finanziario/ Trenord	N. 4 Locomotive E 640	SI	01/01/2005 - 31/12/2019	3.542	588	2.954
Finanziario/ Trenord	N. 4 Locomotive E 640	NO	01/01/2005 - 31/12/2019	3.542	570	2.972
Finanziario/ Trenord	N. 3 Locomotive E 660	NO	01/01/2009 - 31/12/2024	5.583	1.648	3.935
Finanziario/ Trenord	N. 3 Locomotive DE 520	NO	01/01/2005 - 31/12/2019	2.306	366	1.940
Finanziario/ Trenord	N. 2 Locomotive DE 520	SI	01/01/2005 - 31/12/2019	1.537	230	1.307
Finanziario/ Trenord	Attrezzaggio N 6 Locomotive DE520	NO	01/01/2012 - 31/12/2019	1.056	103	953
				24.484	4.714	19.770

La voce “Conto corrente di corrispondenza” si riferisce principalmente al saldo di conto corrente di corrispondenza in essere con la partecipata a controllo congiunto SeMS S.r.l..

Nota 9 Rimanenze

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame, che non presenta scostamenti significativi rispetto al 31 dicembre 2013:

Descrizione	30.06.2014	31.12.2013
Materiale d'armamento	4.574	4.621
Ricambi per linee di contatto, apparati, centrali e telefoni	1.688	1.892
Altri materiali ausiliari	1.156	1.100
(MENO: Fondo svalutazione magazzino)	(1.387)	(1.387)
Totale	6.031	6.226

La voce "Altri materiali ausiliari" include principalmente la massa vestiario dei dipendenti pari a 0,9 milioni di Euro.

A seguito di un'analisi puntuale degli indici di rotazione dei materiali, è stato ritenuto congruo il fondo svalutazione magazzino in essere al 31 dicembre 2013.

Nota 10 Crediti commerciali

Descrizione	30.06.2014	31.12.2013
Crediti verso clienti - lordi	9.834	9.534
(MENO) Fondo svalutazione crediti	(3.647)	(3.718)
Crediti commerciali	6.187	5.816
Crediti verso parti correlate - lordi	36.462	30.611
Crediti commerciali verso parti correlate (Nota 35)	36.462	30.611
Totale	42.649	36.427

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento), approssima il valore di iscrizione degli stessi al 30.06.2014 e al 31.12.2013.

I "Crediti commerciali verso terzi" non presentano scostamenti significativi.

L'incremento dei "Crediti commerciali verso parti correlate", pari a 5,851 milioni di Euro, è determinato da maggiori crediti per prestazioni erogate alla partecipata Trenord.

Si ricorda che la voce comprende un importo pari a 25,2 milioni di Euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2013 con riferimento alla quarta trimestralità del relativo esercizio), quale credito verso Regione Lombardia relativo alla seconda trimestralità del Contratto di Servizio di FERROVIENORD; tale credito è stato incassato in data 17 luglio 2014, mentre a gennaio 2014 era stata incassata la trimestralità di dicembre 2013.

Nota 11 Altri Crediti

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2013		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti verso lo Stato per contributi		1.982	1.982
Crediti tributari	4.688	6.835	11.523
Credito cessione aree AFFORI	13.200	600	13.800
Crediti diversi	820	6.786	7.606
(MENO) Fondo svalutazione crediti		(39)	(39)
Altri crediti	18.708	16.164	34.872
Crediti verso parti correlate		31.488	31.488
Altri crediti verso parti correlate (Nota 35)		31.488	31.488
Totale	18.708	47.652	66.360

Descrizione	30.06.2014		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti verso lo Stato per contributi		1.982	1.982
Crediti tributari	4.688	14.376	19.064
Credito cessione aree AFFORI	12.000	1.800	13.800
Crediti diversi	615	8.516	9.131
(MENO) Fondo svalutazione crediti		(39)	(39)
Altri crediti	17.303	26.635	43.938
Crediti verso parti correlate		28.065	28.065
Altri crediti verso parti correlate (Nota 35)		28.065	28.065
Totale	17.303	54.700	72.003

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento), approssima il valore di iscrizione degli stessi al 30.06.2014 e al 31.12.2013.

I “Crediti verso lo Stato per contributi” riguardano contributi per investimenti da erogarsi a copertura delle spese generali sostenute dal Gruppo in relazione ad interventi di ammodernamento dell’infrastruttura.

I crediti tributari non correnti riguardano principalmente il credito che la Capogruppo ha chiesto a rimborso, ai sensi del Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modifiche nella legge 26 aprile 2012, n. 44, in relazione alla maggiore IRES assolta dal Gruppo negli esercizi 2007 – 2011 a seguito del previgente regime di integrale indeducibilità dell’IRAP relativa ai costi del personale dipendente e assimilato.

I “Crediti tributari correnti” si riferiscono prevalentemente a crediti per IVA di Gruppo da utilizzare in compensazione (10,770 milioni di Euro, al 31 dicembre 2013 pari a 5,7 milioni di Euro) e ad acconti IRES (2,035 milioni di Euro). L’incremento dei crediti per IVA è connesso agli investimenti in ammodernamento dell’infrastruttura e rinnovo del materiale rotabile operati nel semestre.

Gli altri crediti non correnti della voce “Credito cessione aree Affori” si riferiscono per 12 milioni di Euro alla parte di corrispettivo derivante dalla vendita delle aree di Milano Affori, che sarà incassata dal Gruppo negli esercizi 2016 – 2018.

Negli altri crediti correnti della voce “Credito cessione aree Affori”, è compreso l’importo di 1,2 milioni di Euro che l’acquirente corrisponderà entro il mese di giugno 2015, nonché l’importo di 600 migliaia di Euro, per il quale l’acquirente ha chiesto la proroga dei termini di pagamento da aprile 2014 a dicembre

2014, come meglio commentato in relazione sulla gestione; alla voce “Altre passività non correnti” è rilevato per 10,0 milioni di Euro il differimento dei proventi della cessione agli esercizi 2016-2018 in funzione degli incassi del corrispettivo pattuito (Nota 17).

I “Crediti diversi” non correnti comprendono un importo di 0,5 milioni di Euro quale anticipazione erogata ad Alstom in relazione al contratto pluriennale di manutenzione dei rotabili tipo CSA; tale importo è stato rifatturato a Trenord nell’ambito del contratto di noleggio e manutenzione dei rotabili in oggetto (Nota 17).

La voce “Crediti diversi” correnti include anticipi a fornitori per 3,5 milioni di Euro (2,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2013) di cui 2,2 milioni corrisposti in esercizi precedenti a subappaltatori e dipendenti della società De Lieto Costruzioni Generali S.r.l. Nei confronti della citata controparte, è rilevato alla voce “Debiti verso fornitori” un debito per prestazioni dalla stessa fatturate prima della risoluzione del contratto di appalto, e non ancora regolate, per 5,7 milioni di Euro (Nota 20).

I crediti verso parti correlate (Nota 35) si riferiscono prevalentemente a crediti verso le partecipate in *joint venture* e diminuiscono rispetto al 31 dicembre 2013 a seguito dell’avvenuto incasso, intervenuto nel semestre, dei crediti per IVA di Gruppo.

Nota 12 Attività destinate alla vendita

La composizione di tale posta può rappresentarsi come segue

Descrizione	30.06.2014	31.12.2013
FNM SPA: Cessione aree adiacenti Stazione di Affori	3.954	3.954
FERROVIENORD SPA: Cessione aree adiacenti Stazione di Affori	1.793	1.793
Totale	5.747	5.747

La voce “Attività destinate alla vendita” esprime il valore delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori di proprietà del Gruppo, inclusivo dei costi attesi per attività di bonifica terreni, realizzazione di opere di urbanizzazione, spostamento CTE, stimati in 2,640 milioni di Euro (Nota 18).

Nel corso dell’esercizio 2011 il Gruppo cedette a GDF System S.r.l. dette aree per un corrispettivo complessivo pari ad Euro 14 milioni, oltre IVA. Il pagamento del corrispettivo da parte di GDF System S.r.l. venne frazionato in otto rate con erogazione al rogito di un importo pari ad Euro un milione e ultima tranche di pagamento, dopo la rinegoziazione dei termini di pagamento avvenuta nel corso del 2013, prevista nel mese di aprile 2018 (Nota 11).

A fronte della dilazione di pagamento concessa all’acquirente, nell’atto di compravendita è stata inserita una clausola che prevede a favore del Gruppo una riserva di proprietà sulla porzione di aree corrispondenti alla frazione di corrispettivo non pagata, determinando gli impatti sulle modalità di riconoscimento del provento da cessione delle aree indicati nella Nota 2.

La voce non ha subito modifiche nel corso del semestre in quanto non è stata incassata la frazione di corrispettivo contrattualmente prevista (500 mila Euro rispetto ai 14 milioni di Euro complessivamente previsti) per la richiesta di dilazione del pagamento della scadenza di aprile 2014 a dicembre 2014 (Nota 11).

Nota 13 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame:

Descrizione	30.06.2014	31.12.2013
Depositi bancari e postali	67.490	127.065
Denaro e valori in cassa	55	57
Totale	67.545	127.122

Il Gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il *cash pooling*: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM S.p.A., che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

Nel corso del semestre la liquidità media disponibile è stata pari a 97,2 milioni di Euro rispetto ai 67,3 dello stesso semestre del 2013; il tasso medio di remunerazione della liquidità è stato pari all'1,553% rispetto al 2,595% del 2013.

Le disponibilità liquide del Gruppo sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2013 di 59,6 milioni di Euro; tale decremento netto è stato determinato prevalentemente da pagamenti relativi ad investimenti finanziati per complessivi 56,9 milioni di Euro, dei quali FERROVIENORD aveva già incassato il finanziamento al 31 dicembre 2013 per 46,2 milioni di Euro, e per 21,6 milioni di Euro ha anticipato il pagamento ai fornitori in attesa dell'erogazione dei fondi da Regione Lombardia, nonché dalla distribuzione di dividendi da parte della Capogruppo (per 5,7 milioni di Euro) e di Nord Energia (per 3,6 milioni di Euro, spettanti al socio SPE SA).

Si rileva peraltro che l'andamento della liquidità del Gruppo è già stato positivamente influenzato nel secondo semestre dall'incasso della seconda trimestralità del contratto di servizio avvenuto in data 17 luglio 2014 (Nota 10).

Nota 14 Patrimonio netto

Descrizione	Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti di Maggioranza						Totale Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti di minoranza
	Capitale sociale	Altre riserve	Utili/Perdite Indivisi	Riserva utili/perdite attuariali (**)	Riserva di traduzione	Utili/Perdite di periodo		
Saldo 1.1.2013	230.000	7.788	50.018	(4.783)	3	24.060	307.086	(148)
Totale Utile Complessivo				(146)	(10)	9.710	9.554	
Destinazione utile 2012 Distribuzione dividendi			24.060 (5.001)			(24.060)	(5.001)	
Saldo 30.6.2013	230.000	7.788	69.077	(4.929)	(7)	9.710	311.639	(148)
Saldo 1.1.2014	230.000	7.788	69.077	(4.980)	(4)	20.135	322.016	(148)
Totale Utile Complessivo				(1.530)	5	12.735	11.210	
Destinazione utile 2013 Distribuzione dividendi			20.135 (5.654)			(20.135)	(5.654)	
Saldo 30.6.2014	230.000	7.788	83.558	(6.510)	1	12.735	327.572	(148)

Si segnala che, su proposta del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 31 marzo 2014, l'Assemblea dei Soci, in data 30 aprile 2014, ha approvato la proposta di bilancio separato della Società e i risultati consolidati per l'esercizio 2013 e ha deliberato di destinare l'utile di esercizio come segue:

- Euro 852.403 a riserva legale;
- Euro 5.653.733 a dividendo ordinario agli Azionisti, in misura tale da assicurare una remunerazione di Euro 0,013 per ciascuna azione ordinaria in circolazione;
- Euro 10.541.919 a riserva straordinaria.

Il dividendo è stato messo in pagamento il 12 giugno 2014, con data stacco della cedola il 9 giugno 2014 e *record date* l'11 giugno 2014.

Nota 15 Debiti finanziari

I debiti finanziari sono di seguito dettagliati:

Descrizione	31.12.2013		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	9.501	1.628	11.129
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.783		5.783
Conto corrente di corrispondenza		3.556	3.556
Altri debiti finanziari	3.250		3.250
Debiti finanziari	18.534	5.184	23.718
Debiti verso Regione Lombardia	6.012		6.012
Conto corrente di corrispondenza		15.673	15.673
Debiti finanziari verso parti correlate (Nota 35)	6.012	15.673	21.685
Totale	24.546	20.857	45.403

Descrizione	30.06.2014		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	8.635	1.648	10.283
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.783		5.783
Conto corrente di corrispondenza		3.744	3.744
Altri debiti finanziari	3.252		3.252
Debiti finanziari	17.670	5.392	23.062
Debiti verso Regione Lombardia	6.012		6.012
Conto corrente di corrispondenza		8.220	8.220
Debiti finanziari verso parti correlate (Nota 35)	6.012	8.220	14.232
Totale	23.682	13.612	37.294

Le voci “Debiti verso il Ministero dei Trasporti” e “Debiti verso Regione Lombardia” includono principalmente la quota parte dei contributi relativa ad anticipi sugli investimenti effettuati dal Gruppo e rimborsati dal Ministero dei Trasporti e Regione Lombardia. Il Gruppo sospende tale ammontare tra le passività finanziarie in attesa di ricevere dalle controparti la comunicazione di impiego dell'anticipo ricevuto.

La voce “Conto corrente di corrispondenza terzi” si riferisce al conto corrente di corrispondenza del *cash pooling* con due enti aziendali (Cassa Integrativa FNM ed il Circolo Ricreativo Aziendale FNM).

La voce “Conto corrente di corrispondenza verso parti correlate” si riferisce principalmente al saldo debitorio del conto corrente di corrispondenza in essere tra FNM e le partecipate in *joint venture*; la variazione si riferisce prevalentemente al decremento del saldo di conto corrente di corrispondenza verso Nord Energia, a seguito della distribuzione di dividendi operata dalla partecipata per un importo pari a 8,989 milioni di Euro ed alla restituzione anticipata da parte della medesima di parte dei finanziamenti erogati dai soci, per un importo pari a 2,8 milioni di Euro.

La scadenza dei debiti finanziari non correnti è di seguito riportata:

Descrizione	30.06.2014	31.12.2013
Tra 1 e 2 anni	3.216	1.669
Tra 2 e 5 anni	19.276	21.058
Più di 5 anni	1.190	1.819
Totale	23.682	24.546

I valori equi delle suddette passività finanziarie approssimano il loro valore di carico.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri dei contratti di locazione finanziaria e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al debito iscritto in bilancio alle date di riferimento:

Pagamenti minimi futuri del leasing	30.06.2014	31.12.2013
Meno di 1 anno	1.923	1.923
1 - 5 anni	8.006	8.350
Più di 5 anni	1.333	2.025
Totale	11.262	12.298
Interessi passivi futuri	(979)	(1.169)
Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari	10.283	11.129

Il valore attuale delle passività finanziarie relative ai contratti di locazione finanziaria è così scadenato:

Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari	30.06.2014	31.12.2013
Meno di 1 anno	1.648	1.628
1 - 5 anni	7.446	7.680
Più di 5 anni	1.189	1.821
Totale	10.283	11.129

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei contratti di locazione finanziaria in essere (contratti di lease in cui il Gruppo è locatario nel 2014).

Tipologia/Locatore	Oggetto	Valore attività	Sub-Leasing	Data inizio-Data fine contratto	Pag.Minimi Futuri	Interessi	Valore attuale
Finanziario/MPS Leasing	N. 6 Locomotive DE 520	3.788	SI	01/07/2004-01/04/2019	3.258	184	3.074
Finanziario/MPS Leasing	N. 2 Locomotive DE 520	1.308	SI	01/10/2004-01/07/2019	1.143	67	1.076
Finanziario/MPS Leasing	N. 4 Locomotive E 640	2.792	SI	01/10/2004-01/07/2019	2.561	154	2.407
Finanziario/Breda - Firema	N.1 TAF	2.451	SI	22/01/2002-21/01/2022	2.082	464	1.618
Finanziario/BPU Leas.	Fabbricato sito in Saronno	4.626	NO	01/01/2001-31/05/2016	2.218	110	2.108
					11.262	979	10.283

Nota 16 Posizione finanziaria netta

Di seguito si espone la composizione dell'indebitamento finanziario netto, secondo la Comunicazione CONSOB 6064293 del luglio 2006 e le relative note che riconducono ai dati della Situazione Patrimoniale – Finanziaria:

Descrizione	Note	30.6.2014	31.12.2013
A. Cassa	13	55	57
B. Depositi bancari e postali	13	67.490	127.065
C. Titoli detenuti per la negoziazione		-	-
D. Liquidità (A+B+C)		67.545	127.122
E. Crediti finanziari correnti	8	110.268	79.853
F. Debiti bancari correnti		-	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	15	(13.612)	(20.857)
H. Altri debiti finanziari correnti		-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)		(13.612)	(20.857)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)		164.201	186.118
K. Debiti bancari non correnti		-	-
L. Obbligazioni emesse		-	-
M. Altri debiti non correnti	15	(23.682)	(24.546)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)		(23.682)	(24.546)
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)		140.519	161.572

Nota 17 Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti sono così composte:

Descrizione	30.06.2014	31.12.2013
Proventi differiti da cessione aree Affori	10.000	11.000
Contributi in conto capitale	1.354	1.374
Risconto plusvalenze	581	730
Altre passività	625	622
Passività non correnti	12.560	13.726
Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia	17.449	18.261
Altre passività	2.676	3.002
Passività non correnti verso parti correlate (Nota 35)	20.125	21.263
Totale	32.685	34.989

La voce “Proventi differiti da cessione aree Affori” si riferisce alla parte di corrispettivo fatturato a GDF System S.r.l. in relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il cui riconoscimento al conto economico è previsto negli esercizi 2016 – 2018 in funzione degli incassi (Nota 2). A fronte della riduzione di 1,0 milioni di Euro risulta incrementata la posizione debitoria corrente di pari importo (Nota 22)

La voce “Contributi in conto capitale” concerne i finanziamenti ricevuti nell’anno 2001 ai sensi della Legge 270/97 dal Ministero dei Lavori Pubblici per la sistemazione della stazione di Milano Cadorna.

La voce “Risconto plusvalenze” concerne la quota di plusvalenza di competenza di futuri esercizi derivante dalle operazioni di vendita con patto di retro locazione, avvenute in esercizi precedenti, sull’immobile di Saronno e su n. 8 locomotive tipo 520 e n. 4 locomotive tipo 640.

La voce “Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia” si riferisce principalmente ai contributi erogati da Regione Lombardia per l’acquisto di materiale rotabile (7,4 milioni di Euro), per la ristrutturazione dell’immobile sito in piazza Cadorna (5,0 milioni di Euro), nonché per l’acquisto di autobus (3,0 milioni di Euro).

La voce “Altre passività verso parti correlate” comprende l’anticipazione fatturata a Trenord nell’ambito del contratto di noleggio e manutenzione dei rotabili tipo CSA, pari a 0,5 migliaia di Euro (Nota 11).

Nota 18 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono così composti:

Descrizione	Manutenzione ciclica	Personale	Oneri accessori PII Affori	Trattamento quiescenza e altri rischi	Totale
Saldo 01.01.2014	23.799	3.075	2.640	595	30.109
Incrementi Utilizzi	3.242	1.020 (170)		1.085	5.347 (170)
Saldo 30.06.2014	27.041	3.925	2.640	1.680	35.286

I fondi per rischi e oneri sono così scadenzati:

Descrizione	30.06.2014	31.12.2013
Corrente	5.605	3.670
Non corrente	29.681	26.439
Totale	35.286	30.109

Manutenzione ciclica

Nel semestre, in funzione dei piani di manutenzione programmata, sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per 3,242 milioni di Euro al fondo manutenzione ciclica dei rotabili gestiti da FERROVIENORD e di proprietà di Regione Lombardia (che al 30 giugno 2014 ammonta quindi a 27,0 milioni di Euro).

Personale

Nel semestre sono stati effettuati accantonamenti per 1,020 milioni di Euro quale stima degli ulteriori aumenti contrattuali per l’esercizio 2014 per i dipendenti con CCNL Autoferrotranvieri; al riguardo si rileva che, sulla base di una valutazione dei contenuti della trattativa in corso a livello nazionale e delle condizioni economiche dei precedenti rinnovi contrattuali, il Gruppo ha ritenuto opportuno aumentare, a partire dal 1° gennaio 2014, l’accantonamento allo specifico fondo oneri da 60 Euro mensili a 115 Euro mensili per addetto.

Si rimanda alla relazione sulla gestione, paragrafo 2 “Risorse umane Gruppo FNM”, per l’informativa sugli accordi sottoscritti con le Organizzazioni Sindacali, aventi, tra l’altro, ad oggetto la corresponsione di un’*una tantum* quale acconto a copertura del periodo di vacanza contrattuale in attesa del rinnovo del CCNL, che avverrà nel secondo semestre dell’esercizio, per un importo complessivamente stimato in 2,2 milioni di Euro, già considerato nell’accantonato nel fondo oneri.

Nell’esercizio 2013 si era operato un accantonamento di 170 migliaia di Euro quale stima dell’onere derivante dalla sottoscrizione, occorsa in data 14 febbraio 2014, di un accordo sindacale che ha disposto l’erogazione ai dipendenti delle società FNM e FERROVIENORD, unitamente alla retribuzioni del mese di marzo 2014, di una somma integrativa pari al 6,03% della base di calcolo del premio di risultato 2013, già erogato con la mensilità di dicembre 2013. A fronte dell’erogazione ai dipendenti del premio sopra indicato, si è operato l’utilizzo del fondo rischi citato.

Oneri PII Affori

In relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il Gruppo FNM ha assunto l’impegno di effettuare attività connesse al PII (bonifica terreni, realizzazione opere di urbanizzazione,

spostamento CTE); la stima di tali oneri futuri a carico del Gruppo è pari a 2,640 milioni di Euro (Nota 12).

Trattamento di quiescenza ed altri rischi

Nel corso del semestre, sono stati operati accantonamenti per 1,085 milioni di Euro quale stima del rischio derivante dal contenzioso con l'Agenzia delle Dogane descritto nella relazione sulla gestione, paragrafo 4.2.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per considerazioni sulle altre situazioni di contenzioso commerciale e fiscale pendenti o definitesi nel corso del semestre; i fondi per rischi ed oneri in essere al 30 giugno 2014 sono, in tale contesto, ritenuti congrui rispetto ai rischi di soccombenza richiamati nella relazione sulla gestione.

Nota 19 Trattamento di fine rapporto

Descrizione	30.06.2014	31.12.2013
Valore attuale della passività TFR, calcolato sulla base di ipotesi demografiche e finanziarie	17.644	17.298
Totale	17.644	17.298

L'ammontare del costo iscritto a conto economico relativamente a questa posta è così composto:

Descrizione	30.06.2014	30.06.2013	31.12.2013
Costi per servizio	7	5	14
Interessi (Nota 32)	267	246	490
Totale	274	251	504

Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono riconosciuti al conto economico complessivo in una specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili/perdite attuariali".

Di seguito si illustra il movimento del debito relativo al trattamento di fine rapporto:

Descrizione	30.06.2014	31.12.2013
Debito di inizio anno	17.298	17.520
Costo per servizi	7	14
Perdita attuariale	874	47
Costo per interessi	267	490
Utilizzi	(802)	(773)
Debito di fine periodo	17.644	17.298

Le principali assunzioni attuariali sono state:

Descrizione	30.06.2014	31.12.2013
Tasso di sconto	2,35	3,10
Tasso annuo incremento retribuzioni	1,00	1,00
Tasso annuo inflazione	1,80	2,00
Tasso annuo incremento del TFR	2,85	3,00

Le assunzioni riguardanti le mortalità si basano sulle probabilità di morte della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2000, distinte per sesso. Tali probabilità sono state ridotte del 25% per tenere conto in media delle caratteristiche della collettività.

Il tasso annuo di attualizzazione, utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione, è stato desunto dall'indice Iboxx 10+ Eurozone Corporate AA (2,35 al 30 giugno 2014 a fronte del 3,10% al 31 dicembre 2013) secondo le disposizioni dell'ESMA; tale riduzione ha determinato il significativo incremento della perdita attuariale con conseguente incremento della passività.

Si ricorda che la componente di variazione degli utili e perdite attuariali afferenti le partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto determina una variazione del valore di iscrizione della partecipazione (Nota 7) con diretta contropartita la soprammenzionata voce di riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili/perdite attuariali".

Per completezza di informativa si segnala che, al 30 giugno 2014, la passività per trattamento di fine rapporto, determinata ai sensi dell'art 2120 del Codice Civile, è pari a 17,214 milioni di Euro (17,835 milioni di Euro al 31 dicembre 2013).

Nota 20 Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono così composti:

Descrizione	30.06.2014	31.12.2013
Debiti per fatture ricevute	98.895	66.140
Debiti per fatture da ricevere	31.624	63.021
Debiti verso fornitori	130.519	129.161
Debiti verso fornitori parti correlate	1.034	814
Debiti verso fornitori parti correlate (Nota 35)	1.034	814
Totale	131.553	129.975

La voce non presenta variazioni significative rispetto al 31 dicembre 2013; essa include i debiti nei confronti di Cogel S.p.A. (pari a 2,6 milioni di Euro) e De Lieto (pari a 5,7 milioni di Euro) in relazione ai quali sono in essere dei contenziosi dal cui esito non si attendono passività integrative a quelle già accantonate (Nota 11).

Nota 21 Debiti tributari

I debiti tributari sono così dettagliati:

Descrizione	30.06.2014	31.12.2013
IRPEF e ritenute	2.486	1.886
IRES	2.143	1.807
IRAP	243	50
Altre	31	61
Totale	4.903	3.804

L'aumento concerne la stima dell'onere IRES ed IRAP di competenza del semestre, operata ai sensi dello IAS 34 (Nota 33), nonché il debito IRPEF per ritenute da versare su retribuzioni; al riguardo si evidenzia che la variazione è determinata dal fatto che nel mese di dicembre 2013 era stata operata la defiscalizzazione dei salari di produttività erogati nell'intero esercizio 2013.

Nota 22 Altre passività correnti

Le altre passività correnti sono così composte:

Descrizione	30.06.2014	31.12.2013
Debiti verso il personale	11.621	7.488
Iva ad esigibilità differita	2.343	2.288
Debiti verso istituti di previdenza	2.728	1.748
Proventi differiti da cessione aree Affori	1.500	500
Acconti da clienti	487	487
Enti	154	232
Risconto plusvalenze	298	298
Risconti passivi	482	190
Debiti verso Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture	85	85
Contributi in conto capitale	39	39
Altre passività	1.905	1.354
Passività correnti	21.642	14.709
Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia	2.061	2.192
Debiti verso Regione Lombardia	18.500	13.041
Debiti verso Joint Ventures/Collegate	3.079	1.934
Debito verso il Fondo Pensione	649	403
Passività correnti verso parti correlate (Nota 35)	24.289	17.570
Totale	45.931	32.279

La voce “Debiti verso il personale” aumenta di 4,1 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre in quanto il saldo al 30 giugno comprende i ratei di mensilità e premi che saranno erogati nel corso del secondo semestre. Per analoga motivazione si incrementa la voce “Debiti verso istituti di previdenza”.

La voce “Proventi differiti da cessione aree Affori” si riferisce alla parte di corrispettivo fatturato a GDF System S.r.l. in relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il cui incasso è previsto entro il giugno 2015 (Note 11 e 12).

La voce “Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia” si riferisce principalmente ai contributi erogati da Regione Lombardia per l'acquisto di materiale rotabile (1 milione di Euro), nonché per l'acquisto di autobus (0,6 milioni di Euro).

La voce “Debiti verso Regione Lombardia” si riferisce all'eccedenza dei contributi erogati dall'ente a fronte degli investimenti effettuati dal Gruppo, per la quota già destinata ad investimenti stessi e non ancora liquidati ai fornitori; l'incremento è connesso ad anticipazioni su futuri investimenti in ammodernamento dell'infrastruttura.

La voce “Debiti verso joint venture” è relativa a debiti per prestazioni erogate al Gruppo e per acconti IRES versati alla Capogruppo da partecipate in *joint ventures*; l'incremento è connesso al pagamento da parte della partecipata Nord Energia del primo acconto IRES per 922 migliaia di Euro.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Nota 23 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2014	Primo semestre 2013
Prodotti del traffico automobilistico	2.877	2.951
Ricavi da contratto di servizio per settore automobilistico	1.411	1.411
Proventi immobiliari	396	395
Ricavi accesso rete ferroviaria		53
Prestazioni fatturate	870	795
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	5.554	5.605
Contratto di servizio gestione infrastruttura	45.826	45.766
Locazione materiale rotabile	13.900	14.371
Prestazioni fatturate	7.167	7.033
Sostitutive treno	2.555	2.410
Ricavi accesso rete ferroviaria	555	892
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso parti correlate (Nota 35)	70.003	70.472
Totale	75.557	76.077

I “Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso terzi” non presentano scostamenti significativi.

Con riferimento ai “Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso parti correlate” si evidenzia quanto segue:

Contratto di servizio gestione infrastruttura

Il corrispettivo del contratto di servizio con Regione Lombardia si incrementa di 60 migliaia di Euro: Regione Lombardia ha riconosciuto per il 2014 un aumento del corrispettivo contrattuale pari ad Euro 121.142 annui a fronte di un incremento della produzione di 43.625 treni km.

Locazione materiale rotabile

I ricavi per la locazione di materiale rotabile diminuiscono di 471 migliaia di Euro per minori rifatturazioni a Trenord di costi di manutenzione dei rotabili Coradia e delle locomotive E483.

Prestazioni fatturate

La voce aumenta di 134 migliaia di Euro per maggiori prestazioni di *service* e canoni per utilizzo di SAP fatturati alla partecipata Trenord.

Sostitutive treno

La voce si riferisce al corrispettivo fatturato a Trenord per l’effettuazione delle corse “sostitutive treno” con autobus e si incrementa a seguito dell’attivazione di servizi non effettuati nello scorso esercizio.

Ricavi accesso rete ferroviaria

Il corrispettivo del contratto di “accesso rete” con Trenord diminuisce di 337 mila Euro in quanto dal 2014 non è previsto alcun corrispettivo per il *service* di manovra e biglietteria, a seguito del trasferimento di funzioni di staff alla partecipata.

Nota 24 Contributi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2014	Primo semestre 2013
Altri contributi	20	20
Contributi	20	20
Contributi rinnovo CCNL Regione Lombardia	3.754	3.692
Contributi in conto esercizio Regione Lombardia	2.586	2.543
Altri contributi Regione Lombardia	945	995
Contributi verso parti correlate (Nota 35)	7.285	7.230
Totale	7.305	7.250

La voce “Contributi” aumenta di 55 migliaia di Euro rispetto al primo semestre 2013 principalmente per l’incremento dei contributi a copertura dei maggiori costi derivanti dai rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri, conseguente al maggior numero medio di dipendenti (Nota 28).

Nota 25 Altri proventi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2014	Primo semestre 2013
Canoni attivi di locazione	1.025	1.056
Prestazione di servizi	363	360
Recupero accisa gasolio	287	292
Plusvalenza cessione aree AFFORI		250
Recupero costi	164	220
Plusvalenza su attività materiali		169
Plusvalenze lease-back	149	149
Vendita materiali magazzino	141	60
Indennizzi assicurativi	388	41
Multe e penalità	6	9
Sopravvenienze	459	312
Altri proventi	53	94
Altri proventi	3.035	3.012
Proventi diversi con parti correlate	8.497	7.715
Altri proventi verso parti correlate (Nota 35)	8.497	7.715
Totale	11.532	10.727

Gli “Altri proventi verso terzi” non presentano scostamenti significativi.

La voce “Plusvalenza cessione aree Affori” concerne la rilevazione della plusvalenza derivante dalla cessione a GDF System S.r.l. delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, determinata quale differenza tra il corrispettivo incassato nel semestre e la parte di attività ceduta (Nota 2); nel semestre non è stata incassata la frazione di corrispettivo prevista contrattualmente e, conseguentemente, non è stata rilevata alcuna plusvalenza.

I “Proventi diversi con parti correlate” aumentano di 0,8 milioni di Euro in relazione a maggiori addebiti alla partecipata Trenord di spese per utenze di energia elettrica (Nota 27), nonché all’incremento del recupero di costi fatturati a Regione Lombardia per spese generali sostenute per interventi di ammodernamento dell’infrastruttura ferroviaria e di rinnovo del materiale rotabile.

L'incremento della voce "indennizzi assicurativi" è connesso alla liquidazione di sinistri occorsi ad autobus e locomotive; tali indennizzi, su pratiche di rimborso aperte in esercizi precedenti, sono stati liquidati definitivamente dalla compagnia assicurativa e, conseguentemente, hanno assunto caratteristica di certezza nel corso del semestre risultando così accreditabili al conto economico

Nota 26 Materie prime, materiali di consumo e merci utilizzate

Nella seguente tabella viene evidenziata la ripartizione per società della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2014	Primo semestre 2013
FERROVIENORD S.p.A	2.455	3.302
FNM Autoservizi S.p.A.	2.255	2.526
Totale	4.710	5.828

La variazione del semestre, pari a 1,1 milioni di Euro, è ascrivibile alla diminuzione dei costi per materiali impiegati in attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, nonché del costo per gasolio di trazione utilizzato da FNM Autoservizi, che passa da 1,982 milioni di Euro del primo semestre 2013 a 1,839 milioni di Euro del primo semestre 2014, in funzione di un decremento del costo medio (pari a 1,242 Euro/litro rispetto a 1,283 Euro/litro del 2013), del miglioramento dei consumi medi, nonché della diminuzione dei volumi di produzione (3,329 milioni di bus/km rispetto ai 3,369 milioni di bus/km del primo semestre 2013).

Nota 27 Costi per servizi

La composizione della voce "Costi per servizi" è di seguito dettagliata:

Descrizione	Primo semestre 2014	Primo semestre 2013
Prestazioni di terzi - Manutenzioni	11.135	13.629
Utenze	3.090	2.652
Spese per i dipendenti	1.727	1.837
Spese di pulizia	1.768	1.591
Costo noleggio materiale rotabile e autobus	1.374	1.275
Prestazioni varie di terzi	954	1.239
Spese di vigilanza	1.033	1.086
Assicurazioni	1.052	1.047
Consulenze	732	825
Gestione automezzi	589	639
Spese commerciali	352	362
Collaboratori a progetto	277	287
Spese legali, notarili e giudiziarie	302	284
Costi di informatica	58	27
Altri oneri	1.554	1.369
Costi per servizi	25.997	28.149
Costi per servizi parti correlate	4.154	3.935
Costi per servizi verso parti correlate (Nota 35)	4.154	3.935
Totale	30.151	32.084

I "Costi per servizi verso terzi" evidenziano un decremento netto di 2,2 milioni di Euro rispetto allo stesso semestre del 2013; le variazioni più significative sono le seguenti:

- decremento, pari a 1,8 milioni di Euro, dei costi per prestazioni di terzi relative ad attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria;
- decremento delle spese per la manutenzione di rotabili di 0,8 milioni di Euro per minori costi connessi al contratto di manutenzione dei rotabili Coradia;

- aumento delle spese per utenze (0,4 milioni di Euro) relativo a costi di energia elettrica rifatturati alla partecipata Trenord (Nota 25).

I “Costi per servizi verso parti correlate” aumentano di 219 migliaia di Euro rispetto al primo semestre 2013 per maggiori servizi informatici erogati dalla partecipata in *joint venture* NordCom.

Nota 28 Costi per il personale

La composizione del costo del personale è così rappresentata:

Descrizione	Primo semestre 2014	Primo semestre 2013
Salari e stipendi	25.423	24.878
Contributi previdenziali	7.573	7.350
Accantonamento debito per TFR	7	5
Accantonamento al fondo previdenza integrativa	1.723	1.573
Accantonamento al fondo CCNL	1.020	529
Trattamento di quiescenza	52	
Altri costi	463	523
Totale	36.261	34.858

I costi del personale presentano un incremento netto di 1,4 milioni di Euro, determinato dal maggiore numero medio di dipendenti (1.258 rispetto ai 1.236 del primo semestre 2013), nonché dall’incremento dell’accantonamento al fondo oneri per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri (Nota 19).

Si applica il CCNL Autoferrotranvieri a tutti gli addetti del Gruppo, ad eccezione dei dipendenti di NORD_ING, cui si applica il CCNL Commercio e dei dirigenti, cui si applica il contratto dei dirigenti delle aziende industriali.

Nota 29 Ammortamenti e svalutazioni

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2014	Primo semestre 2013
Ammortamenti immateriali (Nota 6)	999	613
Ammortamenti materiali (Nota 5)	8.024	8.075
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.023	8.688

Ammortamenti immateriali

L’incremento, pari a 386 migliaia di Euro, è connesso principalmente all’ammortamento di moduli SAP utilizzati a partire dal secondo semestre 2013.

Ammortamenti materiali

La voce, pari a 8,024 milioni di Euro, non presenta scostamenti significativi rispetto al semestre comparativo 2013.

Nota 30 Altri costi operativi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2014	Primo semestre 2013
Accantonamento fondo rischi e oneri	4.327	3.211
Imposte e tasse	551	586
Sopravvenienze passive	117	154
Minusvalenze su attività materiali	1	1
Altri oneri	357	397
Totale	5.353	4.349

Accantonamento fondo rischi ed oneri

La voce aumenta di 1,1 milioni di Euro in relazione all'accantonamento, pari a 1,085 milioni di Euro, (Nota 18) operato in relazione al contenzioso con l'Agenzia delle Dogane descritto nella relazione sulla gestione, paragrafo 4.2.

Nota 31 Proventi finanziari

I proventi finanziari sono maturati su:

Descrizione	Primo semestre 2014	Primo semestre 2013
Conti correnti bancari e depositi	748	865
Credito IVA		75
Altri proventi finanziari	25	33
Proventi finanziari	773	973
Contratti attivi di leasing finanziario	887	940
Altri proventi finanziari	38	80
Proventi finanziari verso parti correlate (Nota 35)	925	1.020
Totale	1.698	1.993

Conti correnti bancari e depositi

I proventi finanziari in oggetto diminuiscono di 117 migliaia di Euro rispetto al 2013 per la diminuzione del tasso medio di remunerazione della liquidità, pari all'1,553% rispetto al 2,595% del 2013.

Credito IVA

Nel primo semestre 2013, in relazione al credito IVA 2009 chiesto a rimborso dalla Capogruppo, erano stati rilevati interessi attivi in misura pari al 2% annuo, ai sensi dell'art. 38-bis del DPR 633/72, per un importo di 75 migliaia di Euro; come evidenziato nelle Note al bilancio consolidato 2013, tale credito IVA è stato incassato in data 4 luglio 2013.

Nota 32 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono maturati su:

Descrizione	Primo semestre 2014	Primo semestre 2013
Contratti passivi di leasing finanziario	159	172
TFR	267	246
Altri	30	39
Oneri finanziari	456	457
Oneri finanziari	85	152
Oneri finanziari verso parti correlate (Nota 35)	85	152
Totale	541	609

Gli “Oneri finanziari verso parti correlate” diminuiscono di 67 migliaia di Euro rispetto al corrispondente semestre del 2013 per minori interessi passivi maturati sul conto corrente di corrispondenza in essere con Nord Energia, in relazione alla minore disponibilità di liquidità della partecipata (Nota 15).

Nota 33 Imposte e tasse

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2014	Primo semestre 2013
Correnti (Anticipate)/Differite	4.853 (1.695)	2.413 120
Totale	3.158	2.533

Le imposte del primo semestre 2014 ammontano a 3,158 milioni di Euro rispetto ai 2,533 del primo semestre 2013; al riguardo si evidenzia che nel semestre comparativo 2013 FNM aveva proceduto ad un ricalcolo dell'onere per IRAP di competenza dell'esercizio 2012, adeguando a tale nuovo ammontare il versamento dovuto quale saldo per il periodo di imposta 2012 e rilevando di conseguenza un provento pari a 490 migliaia di Euro, classificato alla voce “Imposte correnti”.

Si rimanda alla Nota integrativa del bilancio consolidato 2013 per la composizione per natura delle differenze temporanee che originano il saldo dei crediti per imposte anticipate la cui variazione del semestre è pari ad Euro 1.695 migliaia.

Si evidenzia che il Gruppo ha determinato il credito per imposte anticipate tenuto conto delle modifiche alle aliquote IRAP introdotte dall'articolo 2 del D.L. 66 del 24 aprile 2014, convertito in legge 89 del 23 giugno 2014, con un effetto complessivo di adeguamento di 139 migliaia di Euro.

La fiscalità differita rilevata direttamente a patrimonio netto in relazione alla contabilizzazione degli utili/perdite attuariali è pari a 580 migliaia di Euro.

Nota 34 Utile per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo il risultato attribuibile agli Azionisti della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie emesse, escludendo da tale computo le eventuali azioni proprie acquistate.

Descrizione	Primo semestre 2014	Primo semestre 2013
Utile attribuibile agli azionisti della controllante in unità di euro	12.735.000	9.710.000
Numero medio ponderato delle azioni	434.902.568	434.902.568
Utile per azione base in centesimi di euro	0,03	0,02

L'utile per azione diluito nella fattispecie coincide con l'utile per azione base.

Nota 35 Operazioni con parti correlate

Il Gruppo è controllato dalla Regione Lombardia che detiene il 57,57%. Il 14,74% è detenuto da Ferrovie dello Stato S.p.A., il 3,75% da Aurelia S.p.A., e il rimanente è quotato al mercato Standard (Classe 1) di Milano.

Pertanto tutte le transazioni avvenute con la Regione Lombardia vengono riepilogate nell'ambito delle parti correlate; in questo ambito rientrano inoltre le transazioni avvenute con società sulle quali il Gruppo esercita un controllo congiunto e con società collegate, consolidate con il metodo del Patrimonio Netto.

Di seguito viene illustrata l'entità delle transazioni, effettuate a valori di mercato, avvenute con parti correlate:

Descrizione	Note	30.06.2014			31.12.2013		
		Totale	Parti correlate		Totale	Parti correlate	
			Valore assoluto società controllante	Incidenza %		Valore assoluto società controllante	Incidenza %
STATO PATRIMONIALE							
Crediti finanziari non correnti	8	19.698	19.696	100,0%	21.320	21.318	100,0%
Crediti commerciali	10	42.649	36.462	85,5%	36.427	30.611	84,0%
Altri crediti correnti	11	54.700	28.065	51,3%	47.652	31.488	66,1%
Crediti finanziari correnti	8	110.268	110.224	100,0%	79.853	79.702	99,8%
Debiti finanziari non correnti	15	23.682	6.012	25,4%	24.546	6.012	24,5%
Altre passività non correnti	17	32.685	20.125	61,6%	34.989	21.263	60,8%
Debiti finanziari correnti	15	13.612	8.220	60,4%	20.857	15.673	75,1%
Debiti verso fornitori	20	131.553	1.034	0,8%	129.975	814	0,6%
Altre passività correnti	22	45.931	24.289	52,9%	32.279	17.570	54,4%

Descrizione	Note	Primo semestre 2014			Primo semestre 2013		
		Totale	Parti correlate		Totale	Parti correlate	
			Valore assoluto società controllante	Incidenza %		Valore assoluto società controllante	Incidenza %
CONTO ECONOMICO							
Ricavi delle vendite e della prestazioni	23	75.557	70.003	92,6%	76.077	70.472	92,6%
Contributi	24	7.305	7.285	99,7%	7.250	7.230	99,7%
Contributi per investimenti finanziati	5	65.372	65.372	100,0%	26.308	26.308	100,0%
Altri proventi	25	11.532	8.497	73,7%	10.727	7.715	71,9%
Costi per servizi	27	(30.151)	(4.154)	13,8%	(37.084)	(3.935)	12,3%
Proventi finanziari	31	1.698	925	54,5%	1.993	1.020	51,2%
Oneri finanziari	32	(541)	(85)	15,7%	(609)	(152)	25,0%

L'incremento dei "Crediti commerciali verso parti correlate" è determinato da maggiori crediti per prestazioni erogate alla partecipata Trenord.

Gli “Altri crediti correnti verso parti correlate” si riferiscono a crediti verso la Regione Lombardia per contributi in conto investimenti e a copertura dei costi del personale per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri, nonché a crediti per prestazioni erogate a partecipate in *joint ventures*.

Nei “Crediti finanziari” sono rilevate, secondo quanto previsto dall’IFRIC 12, le quote di contributi non ancora incassate e destinate a finanziare gli investimenti in ammodernamento dell’infrastruttura e del materiale rotabile (Nota 8).

Il decremento dei “Debiti finanziari correnti verso parti correlate” è connesso prevalentemente al decremento del saldo del conto corrente di corrispondenza intrattenuto con Nord Energia.

L’aumento degli “Altri proventi verso parti correlate” è determinato da maggiori addebiti a Trenord di spese per utenze di energia elettrica, nonché all’incremento del recupero di costi fatturati a Regione Lombardia per spese generali sostenute per interventi di ammodernamento dell’infrastruttura ferroviaria e di rinnovo del materiale rotabile.

Nota 36 Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto

Si riporta di seguito il dettaglio del risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto al 30 giugno 2014 ed al 30 giugno 2013:

Importi in migliaia di Euro	Trenord Srl	NordCom SpA	SeMS Srl	Nord Energia SpA	Omnibus Partecipazioni Srl	NORDCARGO Srl	Primo semestre 2014
Ricavi delle vendite e prestazioni	184.224	6.389	1.352	5.423		7.761	205.149
Contributi	413		238				651
Altri proventi	6.504	477	225	43		405	7.654
VALORE DELLA PRODUZIONE	191.141	6.866	1.815	5.466	-	8.166	213.454
Mat.prime, materiali di consumo e merci utilizzate	(6.196)	(113)	(5)			(192)	(6.506)
Costi per servizi	(102.294)	(3.769)	(659)	(1.814)		(4.212)	(112.748)
Costi per il personale	(59.759)	(1.509)	(419)	(78)		(3.381)	(65.146)
Ammortamenti e svalutazioni	(8.983)	(921)	(552)	(88)		(17)	(10.561)
Altri costi operativi	(4.528)	(354)	(46)	(288)	(2)	(464)	(5.682)
TOTALE COSTI	(181.760)	(6.666)	(1.681)	(2.268)	(2)	(8.266)	(200.643)
RISULTATO OPERATIVO	9.381	200	134	3.198	(2)	(100)	12.811
Proventi finanziari	151	3		83		13	250
Oneri finanziari	(1.481)	(2)	(5)	(37)			(1.525)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(1.330)	1	(5)	46	-	13	(1.275)
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto				221	388		609
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.051	201	129	3.465	386	(87)	12.145
Imposte sul reddito	(4.801)	(108)	(51)	(1.225)		(120)	(6.305)
UTILE NETTO DEL PERIODO	3.250	93	78	2.240	386	(207)	5.840

Importi in migliaia di Euro	Trenord Srl	NordCom SpA	SeMS Srl	Nord Energia SpA	Omnibus Partecipazioni Srl	NORDCARGO Srl	Primo semestre 2013
Ricavi delle vendite e prestazioni	180.170	6.350	1.484	4.560		7.812	200.376
Contributi	423		336			254	1.013
Altri proventi	6.988	317	124	110		859	8.398
VALORE DELLA PRODUZIONE	187.581	6.667	1.944	4.670	-	8.925	209.787
Mat.prime, materiali di consumo e merci utilizzate	(7.334)	(248)				(224)	(7.806)
Costi per servizi	(103.383)	(3.945)	(632)	(1.736)	(2)	(4.756)	(114.454)
Costi per il personale	(60.585)	(1.399)	(351)	(76)		(3.351)	(65.762)
Ammortamenti e svalutazioni	(8.004)	(849)	(753)	(85)		(55)	(9.746)
Altri costi operativi	(4.295)	(18)	(34)	(493)	(1)	(78)	(4.919)
TOTALE COSTI	(183.601)	(6.459)	(1.770)	(2.390)	(3)	(8.464)	(202.687)
RISULTATO OPERATIVO	3.980	208	174	2.280	(3)	461	7.100
Proventi finanziari	159			206		13	378
Oneri finanziari	(1.343)	(11)	(8)	(56)		(5)	(1.423)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(1.184)	(11)	(8)	150	-	8	(1.045)
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto				221	338		559
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.796	197	166	2.651	335	469	6.614
Imposte sul reddito	(2.652)	(100)	(67)	(1.022)		(161)	(4.002)
UTILE NETTO DEL PERIODO	144	97	99	1.629	335	308	2.612

Si rimanda alla relazione sulla gestione per un'analisi dell'andamento delle partecipazioni in *joint venture* e degli eventi che hanno inciso sulla redditività delle citate partecipate, in particolare di Trenord S.r.l. e NORDCARGO S.r.l.

Nota 37 Risultato da transazioni con non soci

Si riporta di seguito il dettaglio di tali componenti di risultato rilevate a patrimonio netto al 30 giugno 2014 ed al 30 giugno 2013:

Descrizione	Primo semestre 2014			Primo semestre 2013		
	Valore lordo	(Onere)/Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere)/Beneficio fiscale	Valore netto
Utile/(perdita) attuariale TFR	(874)	240	(634)	(273)	75	(198)
Utile/(perdita) attuariale TFR delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	(1.236)	340	(896)	72	(20)	52
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	5		5	(10)		(10)
Totale	(2.105)	580	(1.525)	(211)	55	(156)

Utile (perdita) attuariale TFR

Si ricorda che, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, gli utili/(perdite) attuariali non vengono iscritte nel conto economico, ma contabilizzate in apposita riserva di patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale, concorrendo al conto economico complessivo del semestre. Si rimanda alla Nota 19 per le considerazioni sulla significativa variazione della voce in dipendenza della riduzione del tasso Iboxx Eurozone Corporate AA.

Riserva di traduzione

Con riferimento alla voce in esame si rimanda a quanto riportato nella Nota 7.

Nota 38 Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Si evidenzia che, a giudizio degli Amministratori, nel corso del semestre, come nel semestre comparativo 2013, non si sono verificate operazioni non ricorrenti, con riferimento alla Capogruppo ed alle controllate consolidate integralmente; con riferimento alle *joint venture*, si rimanda alla relazione sulla gestione, paragrafo 4, "Andamento della gestione delle società del Gruppo", per le considerazioni sul positivo impatto di 2,943 milioni di Euro di cui hanno beneficiato i ricavi del semestre della partecipata Trenord a seguito del conguaglio tariffario riconosciuto da ATM nel semestre e relativo ad esercizi precedenti, che ha determinato un impatto positivo sulla valutazione della partecipazione con il "metodo del patrimonio netto" per 1,015 milioni di Euro.

Nota 39 Eventi successivi

Si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione, Paragrafo 7.

ALLEGATO 1

ALLE NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2014

Denominazione	Sede Legale	Natura del Controllo	Metodo di consolidamento	Percentuale di possesso
FERROVIENORD SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
NORD_ING Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
FNM Autoservizi SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
Eurocombi Srl in liquidazione	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	76,0%
Trenord Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	50,0%
NordCom SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	58,0%
Nord Energia SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	60,0%
CMC MeSta SA	Bellinzona CH - Viale Officina 10	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	60,0%
SeMS Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	68,5%
Omnibus Partecipazioni Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	50,0%
TILO SA	Bellinzona CH - Via Portaccia 1a	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	25,0%
NORDCARGO Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Collegata	Consolidamento Patrimonio Netto	40,0%
ASF Autolinee S.r.l.	Como - via Asiago 16/18	Collegata	Consolidamento Patrimonio Netto	24,5%

ATTESTAZIONE
del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del
D. Lgs. 58/98 e dell'art. 81 ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14
maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti Norberto Achille in qualità di “Presidente del Consiglio di Amministrazione” e Massimo Stoppini in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della FNM S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - b) l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2014.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2014 si è basata su un processo definito da FNM S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
3. Attestano inoltre che:
 - a) Il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) applicabili nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 ed in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - b) La relazione sulla gestione al bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

Milano, 28 agosto 2014

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Norberto Achille

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Massimo Stoppini

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

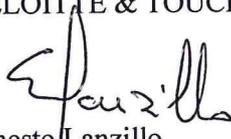
Agli Azionisti di FNM S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato e delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative, di FNM S.p.A. e sue controllate ("Gruppo FNM") al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori di FNM S.p.A. ("Società"). E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente, presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 7 aprile 2014 e in data 28 agosto 2013.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo FNM al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Ernesto Lanzillo
Socio

Milano, 28 agosto 2014